

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLVIII

BARI, 4 SETTEMBRE 2017

n. 103



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

<b>S O M M A R I O</b>
------------------------

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 1162

**PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione “Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali” Approvazione Piano Finanziario. . . . .48812**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2017, n. 1296

**Riparto provvisorio delle Risorse del Fondo Sanitario Regionale 2017 alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie ed agli IRCCS pubblici. . . . .48829**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 agosto 2017, n. 1357

**Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016. . . . .48845**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2017, n. 1367

**D.lgs n.152 e l. n.11/2001 e DGR n.1302 del 26/06/2012 - procedura e valutazione di impatto ambientale per progetto di impianto eolico da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) in località Colle della Pila e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb). . . . .48847**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2017, n. 1383

**Programmazione regionale unitaria. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. . . . .48926**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2017, n. 1393

**Comune di Uggiano La Chiesa (LE) - LLRR 56/1980 e 20/2001. Nomina commissario ad acta per adozione PUG. . . . .48937**

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 1162

**PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali" Approvazione Piano Finanziario.**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, di concerto con il Dirigente del Servizio Comunicazione Esterna confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

**PREMESSO:**

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea in data 13 agosto 2015, elaborato nel rispetto degli obiettivi Tematici all'interno di Assi che individuano e perseguono le Priorità di Investimento, gli Obiettivi Specifici e attuano le Azioni;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea del 13 agosto 2015.

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26 maggio 2015 con cui il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (oggi Sezione Programmazione Unitaria) è stato confermato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020

che, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. d) del Regolamento (UE) 1303/2013, nella seduta dell'undici marzo 2016 è stata approvata da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Puglia 2014-2020 la "Strategia di Comunicazione" riferita all'intero periodo di programmazione 2014-2020.

che il documento “Strategia di Comunicazione” -la cui attuazione è stata attribuita all’allora Sezione Comunicazione Istituzionale, individuata struttura di riferimento per l’analisi, l’attuazione e il monitoraggio di tutte le attività di comunicazione a valere sui fondi strutturali- così come approvato dal Comitato di Sorveglianza è stata adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 777 del 31 maggio 2016;

**VISTO** l’Accordo di partenariato 2014/2020, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea in data 22 aprile 2014 e approvato, nei suoi elementi salienti, dalla stessa Commissione europea, in data 29 ottobre 2014, con decisione C(2014) 8021, e, in particolare, la sezione 1.5.3 “**Sviluppo sostenibile**” che precisa che, nell’ambito di ciascun Programma operativo, le risorse FESR, FSE e FEASR concorrono agli obiettivi di sostenibilità ambientale sia con azioni direttamente dedicate alla protezione dell’ambiente e ad un uso efficiente delle risorse naturali sia promuovendo una crescita sostenibile con il sostegno ad investimenti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi;

### **CONSIDERATO**

che la tematica ambientale è trasversale e che, pertanto, si ritiene necessaria definire una adeguata azione di *governance* multilivello rafforzata, atta a garantire una solida cooperazione tra i soggetti coinvolti a vario titolo al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e a creare le condizioni per un coordinamento funzionale delle politiche ambientali con le politiche di sviluppo;

che l’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente dal 2003 promuove e organizza manifestazioni dedicate ad autorità nazionali e locali, enti di gestione, istituzioni scientifiche, imprese ed associazioni che operano nella tutela delle risorse naturali e nella promozione dello Sviluppo Sostenibile, registrando un notevole successo in termini di interesse e partecipazione di pubblico, di addetti ai lavori, di istituzioni locali, nazionali ed internazionali, di accademici ed esperti del settore, contribuendo a consolidare in Puglia uno spazio di incontro e di confronto, riconosciuto anche a livello internazionale, per la conoscenza, l’approfondimento e la diffusione di tematiche concernenti la tutela dell’ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, quale modello da perseguire anche attraverso la valorizzazione e la fruizione dei beni naturali, ambientali e culturali ed il confronto tra le diverse realtà territoriali;

che le attività di informazione e comunicazione del Programma sono ricomprese fra le attività dell’Asse XIII “Assistenza Tecnica” del POR 2014-2020 - Azione 13.1, con un budget indicativo complessivo pari a euro 15.000.000 (totale risorse pubbliche), comprensivo delle attività di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate, nonché dell’organizzazione strumentale necessaria soprattutto nella fase di avvio per garantire la massima diffusione delle informazioni;

che con Deliberazione n. 544 del 11 aprile 2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la Dirigente del Servizio Comunicazione Esterna ad operare sui capitoli di spesa 1169140, 1169240 e 1169340, per l’importo pari a € 2.500.000,00 destinato alla realizzazione delle attività del Piano di Comunicazione 2017 di cui alla “Strategia di Comunicazione” del Programma Operativo 2014-2020;

che l’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente ha manifestato l’interesse alla realizzazione delle attività di comunicazione istituzionale da svolgersi in collaborazione con il Servizio Comunicazione Esterna sui temi della corretta gestione dei rifiuti urbani e dell’Amianto e per la realizzazione di un evento di valenza internazionale da realizzare attraverso il più ampio coinvolgimento di pubblico, di istituzioni e di organismi a vario titolo interessati alla definizione ed attuazione delle politiche ambientali proponendo l’attuazione delle seguenti attività da realizzare secondo il cronoprogramma presente nel Piano allegato:

1. Evento convegnistico e fieristico di promozione delle tematiche ambientali
2. Attività di sensibilizzazione rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado articolata in materiale informativo cartaceo e/o multimediale;
3. Organizzazione di eventi itineranti attinenti le tematiche ambientali da svolgersi sull'intero territorio regionale in particolare in luoghi di aggregazione e ad alta densità turistica;
4. Ideazione, realizzazione e diffusione sui principali canali regionali radio televisivi di un format su tematiche specifiche inerenti ai rifiuti e in coerenza con gli obiettivi delle politiche regionali volte alla riduzione dei rifiuti;
5. Comunicazione e informazione capillare sui temi della corretta gestione dell'Amianto (elaborazione del concept grafico, realizzazione, stampa e distribuzione a larga diffusione di depliant rivolte al cittadino e locandine destinate agli Enti locali a supporto dell'utenza).

che le azioni proposte sono in linea con gli orientamenti strategici previsti dal Programma Operativo FESR 2014-2020 e hanno come obiettivi la diffusione del principio della sostenibilità ambientale e l'aumento dell'attenzione delle istituzioni e del grande pubblico sulle potenzialità e le problematiche della conservazione delle risorse naturali in relazione alla biodiversità, ai cambiamenti climatici e all'economia verde nonché azioni di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche dei rifiuti e dell'Amianto;

VISTO Il Piano di comunicazione settoriale proposto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che contempla le procedure, crono programma e Piano finanziario per la realizzazione di un evento fieristico/congressuale da progettare e realizzare a seguito di un Concorso di Idee aperto al territorio regionale e della Campagna Rifiuti e Amianto;

CONSIDERATO che Il piano di Comunicazione prevede un budget complessivo di € 1.610.000,00 così suddivisi:

€ 500.000,00 fondi Comunicazione Esterna a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 — per la realizzazione dell'evento fieristico/congressuale da progettare e realizzare a seguito di un Concorso di Idee;

€ 1.110.000,00 fondi sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche, risorse di cui alla legge 549/95 art. 3 co. 27 fondi "ecotassa" già impegnate con atto 150/2009 capitolo 611087

CONSIDERATO che per la migliore riuscita delle attività è necessario costituire una cabina di regia interna all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente coordinata dai Dirigenti delle rispettive Sezioni interessate e dal Dipartimento afferente, costituita da un gruppo di lavoro composto da dipendenti regionali, che curerà il coordinamento e l'organizzazione delle iniziative previste dal Piano;

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **1.610.000,00** è così suddivisa:

- € **500.000,00** la cui copertura è garantita giusta D.G.R. 544/2017 con impegno da assumersi con atto dirigenziale del Servizio Comunicazione Esterna nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. sui seguenti capitoli:
  - 1169140 "POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI. QUOTA UE" per € 250.000,00;
  - 1169240 "POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI. QUOTA STATO" per € 175.000,00;
  - 1169340 "POR 2014-2020. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per € 75.000,00.

- € 1.110.000,00 risorse di cui alla legge 549/95 art. 3 co. 27 fondi "ecotassa" già impegnate con atto 150/2009 capitolo 611087;

La presente Deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù dell'articolo 4, co. IV, lett. a) e d), della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di approvare il "Piano di comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali" allegato al provvedimento per farne parte integrante;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva, riveniente dall'adozione del presente provvedimento, pari € 1.610.000,00 è così suddivisa:
  - € 500.000,00 la cui copertura è garantita giusta D.G.R. 544/2017 con impegno da assumersi con atto dirigenziale del Servizio Comunicazione Esterna nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica sui seguenti capitoli:
    - 1169140 "POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI. QUOTA U E" per € 250.000,00;
    - 1169240 "POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI. QUOTA STATO" per € 175.000,00;
    - 1169340 "POR 2014-2020. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per €75.000,00.
  - € 1.110.000,00 fondi sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche, risorse di cui alla legge 549/95 art. 3 co. 27 fondi "ecotassa" impegnate con atto 150/2009 capitolo 611087;
- 4) di autorizzare il Dirigente del Servizio Comunicazione Esterna all'impegno e liquidazione a valere sui capitoli 611087 fino alla concorrenza dell'importo pari a € 1.110.000,00;
- 5) di demandare ai Dirigenti del Servizio Comunicazione Esterna e della Sezione Programmazione Acquisti gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
- 6) di affidare al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali il coordinamento e l'organizzazione dell'iniziativa fieristica/congressuale, da realizzare di concerto con il Dipartimento ed il Gabinetto del Presidente e con la segreteria tecnica all'uopo costituita, a valere sulle risorse FESR innanzi indicate;

- 7) di demandare al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche la costituzione di apposito gruppo di lavoro, composto da dipendenti regionali, che avrà il compito di collaborare con il Servizio Comunicazione Esterna alla definizione degli atti e alla valutazione e aggiudicazione delle proposte progettuali a seguito sia dell'espletamento del Concorso di Idee finalizzato alla progettazione dell'evento fieristico/congressuale che delle relative procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi funzionali alle azioni da attuare;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

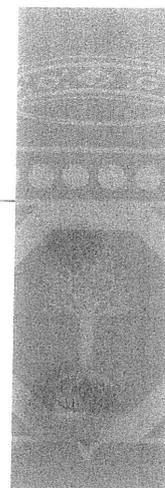
Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



REGIONE  
PUGLIA

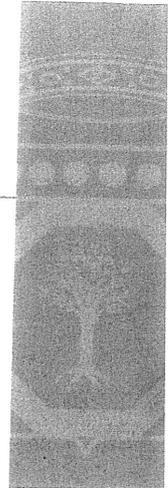
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA



**PIANO DI COMUNICAZIONE SETTORIALE PER  
LA REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE, EVENTI E  
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE SU TEMATICHE  
AMBIENTALI**

1



**REGIONE  
PUGLIA**SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA**SCHEDA RIASSUNTIVA**

L'obiettivo del Piano di comunicazione sulle tematiche ambientali è quello di giungere ad una reale responsabilizzazione e consapevolezza sia dei cittadini sia degli Amministratori e degli Enti locali.

E' assolutamente necessario, per la buona riuscita di una campagna a tema e degli eventi ed iniziative ad essa correlati, incrementare il livello di consapevolezza dei cittadini rispetto gli obiettivi delle politiche regionali in materia ambientale. Essi devono sentirsi protagonisti. Deve risultare chiaro che la responsabilità della buona riuscita delle buone pratiche è da intendersi in senso collettivo: dai cittadini ai Sindaci e alle Associazioni, cui la Regione Puglia destina importanti quote di spesa per ciascun intervento dedicato, tutti devono essere coinvolti. Per tutti deve essere incrementato il livello di responsabilità. Il target che si intende raggiungere maggiormente riguarda stakeholders e giovani. Se, infatti, attraverso le precedenti Campagne di comunicazione ambientale si è cercato (con buoni risultati) di entrare nelle case dei pugliesi, tra le famiglie, questa è la fase in cui si ritiene di fare presa sugli addetti ai lavori e sui più giovani. Il target prescelto, inoltre, permette l'utilizzo di nuovi mezzi per veicolare le Campagne. La principale leva, comunque, è rappresentata dalle giovani generazioni, nei cui confronti si svolgerà una buona parte delle iniziative previste (format giovanili, concerti, manifestazioni culturali di piazza, eventi). Il Piano per la Comunicazione avrà cura anche di interloquire con il target composto dai soggetti che non hanno dimestichezza con i nuovi mezzi di comunicazione (ad esempio con il web) e che sono intercettabili maggiormente attraverso i mezzi tradizionali, soprattutto il mezzo radiotelevisivo.

2



2



REGIONE  
PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA



Sono diverse le leve su cui puntare. Innanzitutto:

1. Una buona cura dell'ambiente offre indubbi vantaggi a livello economico alle comunità e ai cittadini, mentre gli inadempienti e le illegalità sono penalizzanti.
  - a. A livello comunicativo si può puntare su meccanismi di premialità
  - b. Un compito importante conferito a persone di fiducia (i cittadini)
  - c. L'amministrazione regionale destina milioni di euro per gli Enti (l'importanza della responsabilità degli Enti)
2. La cura dell'ambiente fa bene alla salute: è garanzia di tutela della salute.

3

## PIANIFICAZIONE AZIONI DI COMUNICAZIONE

Le azioni di comunicazione sono state pianificate su 3 livelli integrati tra loro:

### 1. Campagna "ombrello" su tutto il territorio attraverso mezzi di comunicazione di massa tradizionali

#### Diffondere le Campagne

- Emittenti televisive e radiofoniche iscritte al Centro Media Regionale
- Quotidiani, periodici e testate giornalistiche online

3





**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA

- Affissionistica *Speciale*, Realizzazione di materiale, Realizzazione di oggettistica, Trasmissione di spot e messaggi sui monitor presenti in cinema, centri commerciali, aeroporti e stazioni
- 2. Comunicazione congiunta alle istituzioni e ai cittadini**
- Dare più informazioni**
- Animazione territoriale nei più importanti centri del territorio pugliese
  - Eventi istituzionali in collaborazione con Enti Locali, Università, Associazioni di categoria, Aziende specializzate
- 3. Comunicazione diretta**
- Sensibilizzare i cittadini, soprattutto i più giovani**
- Eventi e manifestazioni culturali e musicali nelle piazze pugliesi
  - Campagna di sensibilizzazione nelle scuole
  - Strumenti innovativi (per esempio *APP* per smartphone)

Le azioni di comunicazione pianificate si integreranno tra loro per tutta la durata del Piano. In merito agli strumenti scelti, una corretta strategia di comunicazione deve prevedere una corretta pianificazione media. Gli strumenti della comunicazione che si utilizzeranno nella prima e nella seconda fase per veicolare le buone prassi e promuovere le iniziative pianificate dovranno essere coerenti con gli obiettivi ed i target individuati. Le scelte effettuate per le suddette fasi, che si inseriscono in un contesto comunicativo cosiddetto "classico", garantiranno:

- elevato grado di concentrazione del pubblico nei confronti del messaggio (attenzione);





REGIONE  
PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA

- alta possibilità di esercitare un forte impatto sulla mente del destinatario (memorabilità);
- altissima possibilità di usare forme linguistiche ricche, variate ed alta emotività (espressività);
- alta velocità nel catturare l'attenzione del destinatario (velocità);
- educazione e sensibilizzazione verso orientamenti positivi.

Particolare rilievo sarà dato alle attività di coinvolgimento e di animazione territoriale. In particolare a cavallo tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 è prevista la realizzazione di evento fieristico e convegnistico capace di interessare il vasto pubblico: sia addetti ai lavori, tecnici del settore ambientale, che i cittadini.

La manifestazione in programmazione sarà ideata e progettata sulla base di un concorso di idee aperto al territorio regionale e dovrà essere dedicata ad autorità nazionali e locali, enti di gestione, istituzioni scientifiche, imprese ed associazioni che operano nella tutela delle risorse naturali e nella promozione dello Sviluppo Sostenibile. Il fine dell'evento è quello di consolidare in Puglia uno spazio di incontro e di confronto, per la conoscenza, l'approfondimento e la diffusione di tematiche concernenti la conservazione e la valorizzazione delle aree protette, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, quale modello da perseguire anche attraverso la valorizzazione e la fruizione dei beni naturali, ambientali e culturali delle diverse aree del Mediterraneo ed il confronto tra le diverse realtà territoriali.

La manifestazione verterà tra il connubio delle tematiche di stretto interesse ambientale (biodiversità, sviluppo sostenibile, clima, risorse ambientali in

5



**REGIONE  
PUGLIA**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA

genere) e le tematiche ambientali più strettamente sociali ed economiche (educazione ambientale, green economy, rifiuti e riuso e buone pratiche messe in campo dalle amministrazioni e dai privati). La proposta oggetto del concorso di idee si baserà essenzialmente sull'analisi della stretta correlazione tra molti di questi temi, sintetizzata prevalentemente dal concetto di servizi ecosistemici. L'evento nel suo insieme dovrà essere innovativo e trasversale, interessando sia il comparto istituzionale che privato che ruota attorno alle tematiche ambientali. L'idea progettuale della manifestazione dovrà essere associata a tutto ciò che coinvolge il "sostenibile": dalle politiche agli stili di vita, dall'educazione alla produzione industriale. Con questo tipo di evento la Regione Puglia dovrà inserirsi in un contesto nazionale di manifestazioni che hanno creato un marchio associato al green. Per questo risulta indispensabile fare rete con i team che hanno maturato esperienza in questo settore. L'edizione 2017, la prima con questa formula innovativa, dovrà quindi risultare oltre che un luogo di scambio di esperienze e di lancio e ri-lancio delle politiche ambientali messe in campo dalla Regione Puglia, anche un luogo di incontro per i fruitori e i produttori del "green": dalle imprese ai privati cittadini. Dovrà essere costruita sulla scia dei recenti orientamenti comunitari, attenzionando il vasto pubblico alle tematiche del riuso, dell'efficiamento energetico, dell'educazione ambientale, del contatto con la natura (conservazione e fruizione) e dell'uso dei prodotti ecocompatibili. Dovrà prevedere un grande spazio espositivo che metta in contatto i produttori del "green" con la comunità. Dovrà inoltre corredare lo spazio espositivo con un calendario di appuntamenti convegnistici e divulgativi che rappresenti le istituzioni che operano nel campo ambientale.

6





REGIONE  
PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA



La Regione Puglia dovrà quindi sensibilizzare la comunità al concetto di sostenibilità in maniera trasversale: è la consapevolezza del singolo individuo che orienta i mercati e le politiche ambientali e sociali.

Per quel che concerne le Campagne di Comunicazione, oltre a veicolare e a diffondere le tematiche trattate nell'ambito *diffuso* dell'evento da organizzare, una leva particolare sarà data a due Campagne ad hoc sul tema dei rifiuti e sul tema dell'amianto. Per quel che concerne la campagna sui rifiuti sarà necessario individuare un nuovo concept grafico che identifichi l'intera attività di comunicazione sulla tematica.

La Campagna avrà diffusione sui media e dovrà tenere conto dei diversi obiettivi previsti sia a livello nazionale sia a livello regionale con l'aggiornamento del Piano. Le attività cosiddette *collaterali* (come ad esempio quelle da realizzare con il coinvolgimento delle scuole) dovranno uniformarsi al concept grafico utilizzato dall'Amministrazione Regionale in modo da fornire all'intero target di riferimento una immagine coordinata e ben riconoscibile.

In merito alla Campagna di Comunicazione sul tema Amianto, data la complessità dell'argomento trattato, è necessario il coinvolgimento di un target differente. Considerato, quindi, che una campagna che utilizzi solo mezzi tradizionali come media, affissionistica, etc. su un tema così delicato e che richiede un approfondimento specifico, non risulta particolarmente indicata ed efficace, è auspicabile il raggiungimento e la collaborazione di *luoghi* strategici come ambulatori medici, farmacie, amministrazioni pubbliche, ospedali, all'interno dei quali creare dei punti per la diffusione di materiale informativo. Sul tema si può anche ipotizzare, come previsto per la terza fase, di realizzare alcuni strumenti utili alla Campagna.

7

7



**REGIONE  
PUGLIA**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA

Per quel che concerne la terza e ultima fase della Campagna, la scelta sulle azioni prevede l'utilizzo di strumenti alternativi quali Eventi e manifestazioni culturali e musicali nelle piazze pugliesi, una attività di sensibilizzazione nelle scuole pugliesi, la creazione di strumenti digitali innovativi attraverso i quali veicolare la Campagna regionale. In questa maniera, l'Amministrazione intende raggiungere un target specifico e ampio. Come già sperimentato nelle precedenti Campagne, in particolare quelle in tema di rifiuti, il veicolare i messaggi ad esempio durante una manifestazione di piazza, ha prodotto un coinvolgimento diretto del pubblico presente. Il Piano propone la realizzazione di almeno un grande evento musicale o culturale pensato per il coinvolgimento dei più giovani.

8

**PROCEDURE INDIVIDUATE PER LA REALIZZAZIONE DELLE  
AZIONI CON RELATIVO BUDGET PREVISIONALE**

Le procedure e il budget da utilizzare per la realizzazione delle attività proposte nel presente Piano sono riassunte nella tabelle che seguono.

8





**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA



EVENTO FIERISTICO/CONVEGNISTICO		
AZIONE	PROCEDURA	BUDGET IN EURO
<p>CONCEPT GRAFICO E CREATIVO EVENTO Fieristico/Convegnistico (concorso di idee) Utile a rendere facilmente riconoscibile l'iniziativa nel suo complesso, dalle tappe territoriali all'interno del Road Show in corso per il POR PUGLIA, fino all'Evento centrale di ottobre, passando per una Campagna ombrello di diffusione attraverso la creazione di spot radio/tv, advertising, materiali promozionali.</p>	<p>GARA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ACQUISTI</p>	<p>350.000,00  FONDI PO FESR IN CARICO ALLA COMUNICAZIONE ESTERNA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI COMUNICAZIONE</p>
<p>SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE, DI ALLESTIMENTO E DI PRODUZIONE E DIFFUSIONE MATERIALI PER L'EVENTO Fieristico/convegnistico Questa voce contempla vari servizi, dalla segreteria organizzativa all'hospitality, dai servizi congressuali all'allestimento degli spazi in cui l'Evento avrà luogo.</p>		
<p>PLANNING PUBBLICITARIO EVENTO Fieristico/convegnistico  Coinvolgimento di emittenti televisive e radiofoniche, stampa, testate giornalistiche online.</p>	<p>AFFIDAMENTO ATTRAVERSO CENTRO MEDIA REGIONALE</p>	<p>150.000,00  FONDI PO FESR IN CARICO ALLA COMUNICAZIONE ESTERNA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI COMUNICAZIONE</p>
<b>TOTALE BUDGET EVENTO</b>		<b>500.000,00</b>

9



19



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA

CAMPAGNA AMIANTO		
AZIONE	PROCEDURA	BUDGET IN EURO
CONCEPT GRAFICO E CREATIVO CAMPAGNA	GARA SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA	30.000,00  FONDI SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
STAMPA E DISTRIBUZIONE MATERIALI	GARA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ACQUISTI	100.000,00  FONDI SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SULLE TEMATICHE LEGATE ALL'AMIANTO	GARA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ACQUISTI	200.000,00  FONDI SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
<b>TOTALE BUDGET CAMPAGNA AMIANTO</b>		<b>330.000,00</b>

10

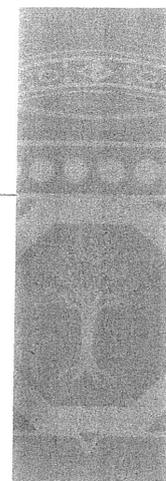


10



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA



CAMPAGNA RIFIUTI		
AZIONE	PROCEDURA	BUDGET IN EURO
CONCEPT GRAFICO E CREATIVO CAMPAGNA	GARA SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA	30.000,00 FONDI SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
PLANNING PUBBLICITARIO	CENTRO MEDIA REGIONALE	150.000,00 FONDI SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
STAMPA E DISTRIBUZIONE MATERIALI	GARA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ACQUISTI	100.000,00 FONDI SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE SU TEMATICHE LEGATE AL RICICLO DEI RIFIUTI	AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO ESCLUSIVE	300.000,00 FONDI SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI E MUSICALI	AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO ESCLUSIVE	100.000,00 FONDI SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
REALIZZAZIONE DI STRUMENTI E PROGETTUALITA' INNOVATIVE	AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO ESCLUSIVE	100.000,00 FONDI SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
<b>TOTALE BUDGET CAMPAGNA RIFIUTI</b>		<b>780.000,00</b>

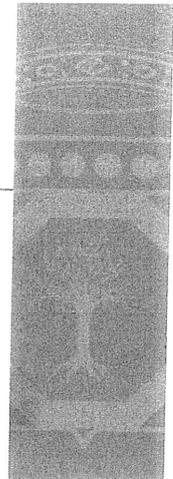
11





**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA



Il piano di comunicazione prevederà un budget complessivo di € 1.610.000,00 (€ 500.000,00 a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE e € 1.110.000,00 FONDI SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE, risorse già impegnate con atto 150/2009 fondi ecotassa capitolo 611087.

### CRONOPROGRAMMA

	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen 2018	feb 2018	mar 2018
CONCEPT GRAFICO E CREATIVO Evento Fieristico (concorso di idee)			GARA CONCONSO DI IDEE	TAPPE TERRITORIALI					
SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE E DI ALLESTIMENTO PER L'EVENTO									EVENTO BARI
CONCEPT GRAFICO E CREATIVO CAMPAGNA AMIANTO					GARA	REALIZZAZIONE MATERIALI			
CONCEPT GRAFICO E CREATIVO CAMPAGNA RIFIUTI			GARA	REALIZZAZIONE MATERIALI					
PLANNING PUBBLICITARIO									CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO CENTRO MEDIA
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE SU TEMATICHE LEGATE AL RICICLO DEI RIFIUTI									
STAMPA E DISTRIBUZIONE MATERIALI CAMPAGNA RIFIUTI E AMIANTO									
EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI E MUSICALI									
PROGETTUALITA' INNOVATIVE									



Il presente allegato è costituito da n. 12 fasciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO/DEL/2017/00012

IL DIRIGENTE DI SEZIONE  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Dott.ssa Antonietta RICCIO

12

*[Handwritten signature]*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2017, n. 1296

**Riparto provvisorio delle Risorse del Fondo Sanitario Regionale 2017 alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie ed agli IRCCS pubblici.**

- Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile di Posizione Organizzativa della Sezione Amministrazione, Finanza e controllo (AFC) confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue:
- Viste le seguenti Intese in sede di Conferenza Stato Regioni:
  - n. 62 del 14 aprile 2016 relativa al Riparto nazionale delle risorse del FSN 2016;
  - n. 63 del 14 aprile 2016 relativa alla "Premialità" 2016;
  - n. 64 del 14 aprile 2016 relativa agli Obiettivi di Piano 2016;
- Vista la proposta di Piano Operativo inviato il 21 aprile 2017 al Tavolo Adempimenti Ministeriali e Comitato LEA;
- Tenuto conto della verifica del Tavolo Adempimenti Ministeriali e Comitato LEA del 21 marzo 2017 e 25 luglio 2017;
- Visto le iscrizioni effettuate con il Bilancio di Previsione 2017, legge regionale n.41 del 30 dicembre 2016;
- Nelle more dell'intesa del Riparto del FSN 2017 e del riparto del fondo per i farmaci innovativi si ritiene necessario procedere ai fini di programmazione alla ripartizione economica delle sopra elencate risorse riferite al 2017, sulla base delle assegnazioni del 2016, giusta Determina Dirigenziale n. 22/168 del 16 maggio 2017;

Ai fini della gestione 2017 si prevede inoltre:

1. nelle more di verificare la disponibilità di specifiche risorse in conto capitale, al fine di contenere i costi dell'esercizio, la rettifica per investimenti per fondi propri di cui alla voce A2 del modello CE non può essere superiore a quanto iscritta nel bilancio di esercizio 2016;
2. al fine di ridurre le esposizioni di cassa di disporre annualmente l'anticipazione al 100% della quota stanziata per l'Integrazione tra attività didattica scientifica ed assistenziale artt. 1 e 2 del D.Lgs. 21/12/1999 n. 517 di cui all'allegato B della presente deliberazione;
3. di autorizzare la Sezione AFC ad effettuare alle ASL, AOU ed IRCCS pubblici eventuali anticipazioni nella misura del risultato del conto economico registrato in sede di verifica trimestrale (modelli CE ministeriali);
4. di autorizzare la Sezione AFC ad effettuare alle ASL, AOU, IRCCS pubblici e privati ed agli EE, eventuali anticipazioni per l'eventuale incremento della somministrazione farmaci per farmaci innovativi rispetto ai budget previsti per il 2017;
5. Di prevedere per il servizio PHT un budget di euro 148.000.000,00 per l'esercizio 2017 per l'ASL Bari;
6. di confermare , dopo la verifica del Tavolo Adempimenti Ministeriali e Comitato LEA del 25 luglio 2017 che le risorse iscritte al capitolo 771015/2017, quali risorse aggiuntive 2016, sono così finalizzate ai fini della riconciliazione ex D.lgs. 118/2011: 12.530.145,22 di euro quale copertura dei crediti 2016 ex Legge 210/92 ed 7.469.854,78 euro per coperture risultato 2016.
7. Nelle more della definizione dei finanziamenti vincolati FSN ed altre assegnazioni da bilancio autonomo ai fini meramente contabili le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie e gli IRCCS pubblici per la compilazione dei modelli CE trimestrali utilizzano i dati riferiti al bilancio 2016;

8. Di autorizzare la Struttura di Staff Servizio Ispettivo dipendente dalla Generale della Presidenza al prelievo dal capitolo 712050 per il trasferimento delle funzioni;
9. Di autorizzare le Sezioni del Dipartimento all'eventuale prelievo dei capitoli della missione 13, indipendentemente dalle competenze, al fine di evitare duplicazioni e frammentazioni di bilancio;
10. Di autorizzare la Sezione AFC di valutare la possibilità di procedere, mediante determina dirigenziale, alla compensazione delle partite intercompany delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale in analogia a quanto previsto nella DGR n.737 del 17 aprile 2014;
11. Di rinviare ad una successiva Deliberazione la definizione dei progetti annuali da finanziare con le risorse del Fondo Sanitario Regionale;
12. Di prevedere le anticipazioni mensili in misura a quanto riportato nella tabella C e di autorizzare all'eventuale conguaglio per l'esercizio 2017, precisando che rispetto alle anticipazioni ex DGR 867/15 è stato eliso l'importo riferito ai farmaci per la cura dell'epatite C.
13. di dare atto del piano degli investimenti per l'anno 2017, documento allegato "D" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con lo scopo di effettuare ricognizione ed una sintesi degli atti di programmazione in materia di investimenti sanitari, già adottati dalla Giunta regionale, al fine di fornire alle Aziende pubbliche del SSR un quadro completo della programmazione regionale e delle risorse disponibili per gli interventi da avviare o già avviati al fine della adozione dei conseguenti atti aziendali.

Quanto sopra premesso:

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'articolo unico della legge 28/12/2015, n.208 (Legge di Stabilità).

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 pluriennale 2017 -2019, legge regionale n.41 del 30 dicembre 2016;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997

#### **Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La spesa derivante dal presente provvedimento è pari a complessivi euro **6.566.861.980,00**, come da tabella "C" allegata e trova copertura sullo stanziamento del capitolo 741090/2017.

La spesa è comprensiva della somma pari ad euro 4.315.220.000,00 riferita ad impegni già effettuati in favore degli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Ai successivi adempimenti contabili provvederanno con propri atti i Dirigenti competenti.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti,

- A voti unanimi espressi dai presenti;

**DELIBERA**

di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- di approvare la ripartizione provvisoria per il 2017 di cui ai prospetti economico-finanziari allegati A,B e C alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante;
- di confermare ed approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di confermare le assegnazioni finali 2015 prot. AOO/005/255 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti del 10 maggio 2016 e le assegnazioni finali 2016 di cui alla D.D. n.22/168 del 16 maggio 2017;
- di dare atto del piano degli investimenti per l'anno 2017, documento allegato "D" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con lo scopo di effettuare ricognizione ed una sintesi degli atti di programmazione in materia di investimenti sanitari, già adottati dalla Giunta regionale, al fine di fornire alle Aziende pubbliche del SSR un quadro completo della programmazione regionale e delle risorse disponibili per gli interventi da avviare o già avviati al fine della adozione dei conseguenti atti aziendali.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO**

**ALLEGATO 1**

Il presente allegato è composto  
di n. 13 pagine inclusa la presente

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
(Benedetto G. PACIFICO)

ALLEGATO 1

Tabella A - RIEPILOGO ASSEGNAZIONI INDISTINTE 2017

Azienda Sanitaria	A		B	C	D = A+B+C		E	G = D+E
	Quota base pesata	Budget per il Programma di riconversione ex DCR 380/99, DGR 1870/02 e L.R. 31/7/03	Requillibro	Disponibilità finanziarie lorde 2017	Sbilancio mobilità regionale ed extra-regionale	Disponibilità finanziarie nette 2017		
BARI	1.874.153.721	-	14.094.426	1.888.248.147	-386.370.340	1.501.877.807		
BT	565.972.877	36.500.000	-	602.472.877	-87.959.169	514.513.708		
BRINDISI	600.549.543	-	54.505.618	655.055.161	-67.159.389	587.895.772		
FOGGIA	943.392.469	27.000.000	101.471.618	1.071.864.087	-361.742.880	710.121.207		
LECCE	1.214.751.887	-	102.815.228	1.317.567.115	-132.094.624	1.185.472.491		
TARANTO	878.200.197	-	76.546.110	954.746.307	-81.602.552	873.143.755		
<b>Totale</b>	<b>6.077.020.694</b>	<b>63.500.000</b>	<b>349.433.000</b>	<b>6.489.953.694</b>	<b>-1.116.928.954</b>	<b>5.373.024.740</b>		

## ALLEGATO 1

TABELLA B - ASSEGNAZIONI alle AZIENDE OSPEDALIERE, IRCCS PUBBLICI.

Azienda Sanitaria	F = A+B+C+D+E						Assegnazioni 2017
	A Prestazioni remunerate regionali	B Somministrazione diretta farmaci regionali	C Mobilità attiva extraregionale	D Concorso maggiori costi AOU	E Budget per Emergenza ed altre funzioni non tariffate	F	
Polinamico	203.300.000	58.500.000	13.980.000	26.000.000	118.000.000	G=A+B+C+D+E	419.780.000
Ospedali Riuniti	129.300.000	23.050.000	6.940.000	14.000.000	58.700.000		231.990.000
<b>Totale AO</b>	<b>332.600.000</b>	<b>81.550.000</b>	<b>20.920.000</b>	<b>40.000.000</b>	<b>176.700.000</b>		<b>651.770.000</b>
I.R.C.C.S. De Bellis	18.500.000	10.000.000	1.025.000		5.850.000		35.375.000
I.R.C.C.S. Oncologico	20.180.000	16.240.000	1.175.000		10.200.000		47.795.000
<b>Totale IRCCS pubblici</b>	<b>38.680.000</b>	<b>26.240.000</b>	<b>2.200.000</b>	<b>-</b>	<b>16.050.000</b>		<b>83.170.000</b>

Tab. C - ANTICIPAZIONI MENSILI FINANZIARIE per l'ESERCIZIO 2017

ALLEGATO 1

AZIENDA SANITARIA	Anticipazione a valore sul cap. 741090	Pronto Soccorso CBH	ASSEGNAZIONI 2017	Riclassifiche		Valori finanziari netti	
				Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles.	Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles.	Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate su cap. 741090
BARI *	1.501.877.807	6.000.000	1.507.877.807	157.082.040	1.664.959.847	138.746.654	
BT	514.513.708	0	514.513.708	0	514.513.708	42.876.142	
BRINDISI **	587.895.772	0	587.895.772	3.498.600	591.394.372	49.282.864	
FOGGIA ***	710.121.207	0	710.121.207	249.846.400	959.967.607	79.997.301	
LECCE ****	1.185.472.491	0	1.185.472.491	92.514.000	1.277.986.491	106.498.874	
TARANTO	873.143.755	0	873.143.755	0	873.143.755	72.761.980	
<b>TOTALE AUSL</b>	<b>5.373.024.740</b>	<b>6.000.000</b>	<b>5.379.024.740</b>	<b>502.941.040</b>	<b>5.881.965.780</b>	<b>490.163.815</b>	

	A da Tab. "D" Tetto massimo prestazioni regionali + Somm. Farmaci + Ricavi Prestazioni Extraregionali	B -2% Tetto prestazioni AO/EE/IRCCS	C Altre Assegnazioni [al netto dei costi universitari da erogarsi successivamente]	E = A+B+C+D		E Somme erogabili al netto della riduzione	Riclassifiche	Valori finanziari netti	
				Totale	Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles.			Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate su cap. 741090
Poliniclinico	275.780.000	-5.515.600	118.000.000	388.264.400	388.264.400	0	388.264.400	32.355.367	
Ospedali Riuniti	159.290.000	-3.185.800	58.700.000	214.804.200	214.804.200	0	214.804.200	17.900.350	
I.R.C.C.S. De Bellis	29.525.000	-590.500	5.850.000	34.784.500	34.784.500	0	34.784.500	2.898.708	
I.R.C.C.S. Oncologico	37.595.000	-751.900	10.200.000	47.043.100	47.043.100	0	47.043.100	3.920.258	
I.R.C.C.S. Cassano	21.288.000	-425.760	0	20.862.240	20.862.240	0	20.862.240	0	
I.R.C.C.S. S. Giovanni R.	216.680.000	-4.333.600	33.500.000	249.846.400	249.846.400	0	249.846.400	0	
I.R.C.C.S. Medea	3.570.000	-71.400	0	3.498.600	3.498.600	0	3.498.600	0	
E.E. Muliuli	119.510.000	-2.390.200	19.100.000	136.219.800	136.219.800	0	136.219.800	0	
E.E. Panico	84.800.000	-1.696.000	9.410.000	92.514.000	92.514.000	0	92.514.000	0	
<b>TOTALE AO EE IRCCS</b>	<b>948.038.000</b>	<b>-18.960.760</b>	<b>254.760.000</b>	<b>1.187.837.240</b>	<b>1.187.837.240</b>	<b>-502.941.040</b>	<b>684.896.200</b>	<b>57.074.683</b>	
<b>Totale</b>		<b>-18.960.760</b>	<b>254.760.000</b>	<b>6.560.861.980</b>	<b>6.566.861.980</b>	<b>0</b>	<b>6.566.861.980</b>	<b>547.238.498</b>	

\* Comprensive delle risorse finanziarie degli E.E. EE, Muliuli ed IRCCS privato Cassano  
 \*\* Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato S. Giovanni Rotondo

\*\* Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato Medea  
 \*\*\* Comprensive delle risorse finanziarie dell'EE, Panico



## REGIONE PUGLIA

**Allegato 1 – “D” - PIANO INVESTIMENTI**  
**del Servizio Sanitario Regionale Anno 2017**

Il presente documento evidenzia le principali fonti di finanziamento, rinvenienti da fondi strutturali nazionali ed europei, di cui sono beneficiarie le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici, per gli interventi di potenziamento e riqualificazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale (SSR) sulla base dei fabbisogni espressi dalle stesse Aziende.

Il presente documento ha lo scopo di effettuare una ricognizione ed una sintesi degli atti di programmazione in materia di investimenti sanitari già adottati dalla Giunta regionale al fine di fornire alle Aziende pubbliche del SSR un quadro completo della programmazione regionale e delle risorse disponibili per gli interventi da avviare o già avviati al fine della adozione dei conseguenti atti aziendali.

Le fonti di finanziamento sono:

- a) POR Puglia 2014/2020 – Obiettivo Tematico IX – Azione 9.12
- b) Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 – Accordo di Programma Quadro “Benessere e Salute”
- c) Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 – Patto per lo sviluppo della Puglia
- d) Art. 20 ex Legge n. 67/1988
- e) POC Puglia 2007/2013 – Linea 10

Il presente documento è redatto anche ai sensi dell'art. 25, co. 1-bis, del d.lgs. n. 118/2011.

**1. Investimenti di potenziamento della sanità territoriale (POR Puglia 2014/2020)**

il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX “Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”, che si declina, a sua volta, in priorità di investimento.

Una delle priorità d'investimento è la 9.a) “Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013”;

La priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”.

Con deliberazione n.ro 1937 del 30.11.2016, la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione, avviata nel corso del 2015, dei principali fabbisogni delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi in materia di potenziamento e completamento della dotazione tecnologica e strutturale della rete dei servizi sanitari territoriali.

In particolare con la suddetta deliberazione la Giunta Regionale è stato autorizzato l'uso della somma complessiva di € 220.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2014-2020 – Asse IX - Azione 9.12 “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica” al fine del perfezionamento della procedura negoziale per gli interventi a priorità ALTA (denominata fase 1) per un valore complessivo di € 220.000.000,00, di cui 38 interventi, per un ammontare di € 72.496.035,00, già cantierabili come di seguito dettagliato (Fase 1A) :

- a) Azienda Sanitaria Locale Bari: € 14.630.000,00
- b) Azienda Sanitaria Locale Brindisi: € 1.558.950,00
- c) Azienda Sanitaria Locale Barletta- Andria-Trani: € 7.200.000,00
- d) Azienda Sanitaria Locale Foggia: € 4.809.240,00
- e) Azienda Sanitaria Locale Lecce: € 16.400.000,00
- f) Azienda Sanitaria Locale Taranto: € 27.897.844,50,00



## REGIONE PUGLIA

I disciplinari attuativi, regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed Aziende beneficiarie, per i suddetti interventi (Fase 1A) sono stati già sottoscritti con le Aziende Sanitarie Locali e sono stati adottati i relativi impegni di spesa.

Nel corso del 2017, man mano che i rimanenti interventi diventano cantierabili, si sta procedendo alla sottoscrizione dei relativi disciplinari (Fase 1B)

Le risorse a disposizione delle Aziende Sanitarie Locali per i rimanenti interventi (Fase 1B) ammontano a complessivi € 147.503.965,00

Inoltre, con DGR n. 355/2017 la Giunta regionale ha avviato, in analogia a quanto già fatto con le Aziende Sanitarie Locali, anche con le AOU e gli IRCCS pubblici della Regione Puglia una procedura negoziale volta alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere con le risorse dell'Azione 9.12 del PO FESR 2014/2020.

Per le Aziende Ospedaliere-Universitarie e per gli IRCCS pubblici sono ammissibili a finanziamento sull'Asse IX - Azione 9.12 i seguenti interventi:

- a) potenziamento e aggiornamento del parco tecnologico per l'erogazione di specialistiche ambulatoriali, ivi inclusi i day-service medici e chirurgici;
- b) investimenti per l'acquisto di tecnologie volte al rafforzamento dei percorsi di integrazione ospedale-territorio, ivi inclusa l'assistenza riabilitativa e la salute mentale;
- c) spese per interventi infrastrutturali, esclusivamente qualora strettamente connessi al funzionamento delle apparecchiature e delle tecnologiche di cui ai precedenti punti a) e b).

La procedura negoziale è in corso con la predisposizione dei programmi da parte delle Aziende e sarà completata nel corso del 2017 con la allocazione delle risorse necessarie a valere sulla azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020.

## **2. Interventi di adeguamento delle strutture ospedaliere alla normativa antincendio**

La messa a norma in materia di antincendio delle strutture sanitarie ospedaliere ed ambulatoriali è stata disciplinata da ultimo con il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/3/2015 recante "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002".

Il citato D.M. prevede l'esecuzione obbligatoria di alcuni interventi, entro i primi 12 mesi dalla pubblicazione del decreto stesso nella G.U. per le strutture ospedaliere e quelle territoriali con superficie superiore a 1000 mq ed entro 6 mesi per le strutture con superficie superiore a 500 mq e inferiore a 1000 mq, e la contestuale presentazione del progetto per la valutazione degli adeguamenti, che dovranno avvenire nei successivi nove anni, sulla base dei programmi triennali di investimento.

La Delibera CIPE 8 marzo 2013 n. 16 ha ripartito per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico, di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988, una quota di 90 milioni destinata all'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie, assegnando alla Regione Puglia una quota pari a 5.970.195,83 euro.

Con nota prot. AOO\_081/01-10-2015/1347, e successive integrazioni, si è proceduto ad una ricognizione esigenze secondo le indicazioni riportate nella circolare ministeriale di settembre 2015. La ricognizione, conclusa a maggio 2016, ha consentito la definizione di un quadro complessivo degli interventi necessario

Il fabbisogno complessivo al termine della ricognizione ammonta per tutte le Aziende a quasi 163 milioni di euro, a fronte di uno stanziamento di 5.970.195,83 euro stabilito dalla già citata delibera CIPE n. 16/2013. Sono stati, pertanto, selezionati gli interventi prioritari sulla base dei criteri forniti del Ministero della Salute con la circolare di settembre 2015, integrati come segue:



## REGIONE PUGLIA

- a) ospedali, in quanto gli interventi sulle strutture territoriali sono eleggibili nell'alveo degli interventi di riqualificazione ed ammodernamento delle strutture territoriali finanziabili con le risorse del PO FESR 2014/2020 obiettivo tematico IX (Azione 9.12);
- b) strutture che hanno avuto visite ispettive ed applicazioni di sanzioni;
- c) a parità di condizioni, gli interventi che interessano ospedali di II e I livello nell'alveo della classificazione operata ai sensi del D.M. 70/2015 recante "Regolamento ministeriale sugli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera".

Dei 62 interventi in ambito ospedaliero ne sono stati selezionati sette relativi alle seguenti quattro strutture ospedaliere:

- Azienda Ospedaliero Universitaria – Policlinico di Bari – Giovanni XXIII (cod. 160907),
- Azienda Ospedaliero Universitaria – Ospedali Riuniti di Foggia (cod. 160910);
- Ospedale di II livello "Perrino" di Brindisi (cod. 16017001);
- Ospedale di I livello "Tatarella" di Cerignola – FG (Cod. 160047).

Con DGR n. 1903 del 30/11/2016, a seguito del parere favorevole del Ministero della Salute si è provveduto ad approvare il piano regionale a valere sulle risorse della delibera CIPE 16/2013 ex art. 20 della L. n. 67/1988 per l'adeguamento antincendio delle strutture sanitarie, come indicato in tabella 1. Le suddette risorse sono state già impegnate in favore delle Aziende beneficiarie.

TITOLO INTERVENTO	Azienda beneficiaria	IMPORTO A CARICO STATO (DEL CIPE 16-2013)	IMPORTO A CARICO DELLA REGIONE	Importo massimo a carico dell'Azienda (quota del contributo in conto esercizio da destinarsi a investimenti)	Importo massimo intervento
Adeguamento alle norme di prevenzione antincendio della rete idrica antincendio AOU Policlinico di Bari Padiglioni Ospedaliere Policlinico	AOU Policlinico di Bari	790.000,00	41.578,95	168.421,05	1.000.000,00
Adeguamento alle norme di prevenzione antincendio del padiglione servizi generali (Farmacia) AOU Policlinico di Bari	AOU Policlinico di Bari	2.528.000,00	133.052,63	538.947,37	3.200.000,00
Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi P.O. "Perrino" Brindisi (Compartimentazione, porte tagliafuoco, apparecchiature illuminazione emergenza e sicurezza)	ASL BR	790.000,00	41.578,95	168.421,05	1.000.000,00
Adeguamento normativa antincendio OO.RR. Foggia Palazzina Ambulatori, Palazzina Laboratori, Palazzina Malattie Infettive	AOU OO RR Foggia	584.600,00	30.768,42	124.631,58	740.000,00



## REGIONE PUGLIA

TITOLO INTERVENTO	Azienda beneficiaria	IMPORTO A CARICO STATO (DEL CIPE 16-2013)	IMPORTO A CARICO DELLA REGIONE	Importo massimo a carico dell'Azienda (quota del contributo in conto esercizio da destinarsi a investimenti)	Importo massimo intervento
Adeguamento normativa antincendio OO.RR. Foggia - terzo lotto ala destra e corpo centrale - Adeguamento gas Medicali e messa a norma ascensore	AOU OO RR Foggia	316.000,00	16.631,58	67.368,42	400.000,00
Adeguamento normativa antincendio OO.RR. Foggia Impianto spegnimento Deposito farmacia	AOU OO RR Foggia	126.400,00	6.652,63	26.947,37	160.000,00
Adeguamento Impianti Antincendio Ospedale DI CERIGNOLA "G. TATARELLA"	ASL FG	835.195,83	43.957,69	135.846,48	1.015.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.970.195,83</b>	<b>314.220,84</b>	<b>1.230.583,33</b>	<b>7.515.000,00</b>

Tabella 1 – Interventi di adeguamento alla normativa antincendio (delibera CIPE 16-2013)

Con lo stesso provvedimento n. 1903/2016, la Giunta regionale ha dato atto che con successivi provvedimenti, sulla base della ricognizione effettuata, si procederà a programmare gli ulteriori interventi di adeguamento alla normativa antincendio e di adeguamento strutturale degli ospedali pugliesi da finanziare con le risorse, pari a 103,5 milioni di euro, all'uopo destinate nel Patto per la Puglia sottoscritto in data 10/09/2016 tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri (risorse FSC 2014/2020).

Nella seduta del 13/6/2017 con provvedimento n. 933 la Giunta regionale ha, pertanto, approvato il fabbisogno per l'adeguamento delle strutture sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale alle nuove norme tecniche per la prevenzione degli incendi con le risorse del Patto per la Puglia. La nuova ricognizione include anche ulteriori interventi "complementari" di potenziamento delle strutture sanitarie, che per ragioni di efficienza e di economicità, è opportuno realizzare contestualmente agli adeguamenti antincendio.

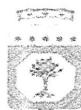
Suddividendo gli interventi in due fasi (Fase A – interventi immediatamente cantierabili e FASE B – interventi non ancora immediatamente cantierabili), la Giunta ha finanziato gli interventi cantierabili di fase "A" con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per un ammontare di € 48.230.000,00, come riportato in tabella 2.



## REGIONE PUGLIA

Titolo intervento	Beneficiario	Ubicazione struttura sanitaria	Totale finanziamento a valere sulle risorse FSC 2007/2013
Interventi di adeguamento alla Normativa Antincendio (ex art. 2 comma 1, lettera b del D.M. 19/03/2015) del Presidio Ospedaliero San Paolo - Bari	ASL BA	Comune di Bari Strada Caposcardicchio	€ 7.500.000
Interventi urgenti ed improcrastinabili per adeguamenti a norma antincendio ed impianti elettrici con riorganizzazione dei percorsi orizzontali e verticali del P.O. di Putignano (Ba)	ASL BA	Via Cappuccini, 7 - 70017 Putignano BA	€ 3.200.000
Adeguamento antincendio ai sensi del D.M. 19/03/2015 del P.O. "M. Giannuzzi" di Manduria (TA)	ASL TA	Via Mandonion 1 - 74024 Manduria (TA)	€ 5.600.000
Lavori di Adeguamento alle norme di prevenzioni incendi del P.O. San Giuseppe Moscati di Statte (TA)	ASL TA	Via per Martina Franca - 74010 - Statte (TA)	€ 3.750.000
Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del P.O. San Marco di Grottaglie (TA)	ASL TA	Via G. Pignatelli - 74023 - Grottaglie (TA)	€ 3.100.000
Interventi per adeguamento alle Norme Tecniche di Prevenzione Incendi (ai sensi dell'art.2 del D.M. 19/03/2015)	ASL TA	P.zza S. Francesco da Paola n.1 - Martina Franca (TA)	€ 3.600.000
Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio per il P.O. di Barletta (BT). (R. Dimiccoli)	ASL BT	Comune di Barletta (BT), viale Ippocrate.	€ 1.550.000
Adeguamento a norme P.O. di San Severo "Teresa Masselli Mascia"	ASL FG	COMUNE DI SAN SEVERO, VIALE II GIUGNO - FG	€ 960.000
Adeguamento a norme antincendio P.O. di Manfredonia "San Camillo De Lellis"	ASL FG	Comune di Manfredonia, Via Isonzo - FG	€ 1.020.000
Adeguamento a norme P.O. di Lucera "Lastaria"	ASL FG	Comune di Lucera, Via Francesco Lastaria 32	€ 1.200.000
Lavori di adeguamento antincendio e ristrutturazione edilizia del centro congressi dell'I.R.C.C.S. "S.De Bellis". Compartimentazioni antincendio (porte tagliafuoco e compartimentazioni degli attraversamenti impiantistici) dell'ospedale.	I.R.C.C.S. - De Bellis	70013 Castellana Grotte (BA), via Turi n.27	€ 1.350.000
Lavori di adeguamento degli impianti elettrici sotto continuità assoluta con razionalizzazione dell'utilizzo dei gruppi statici di continuità (UPS) e Lavori urgenti per la sicurezza - Cabine elettriche MT/BT e Gruppi Elettrogeni di riserva.	I.R.C.C.S. - De Bellis	70013 Castellana Grotte (BA), via Turi n.27	€ 4.850.000
Adeguamento alle norme di prevenzione antincendio del Padiglione Pediatria presso PO Policlinico	Policlinico di Bari	Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124, BARI	€ 3.850.000
Adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Padiglione Ostetricia e Ginecologia presso PO Policlinico	Policlinico di Bari	Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124, BARI	€ 6.700.000
<b>Totale</b>			<b>48.230.000,00</b>

Tabella 2. Interventi di FASE A. Adeguamento antincendio e strutturale dagli ospedali (FSC 2014/2020 - Patto per la Puglia)



## REGIONE PUGLIA

Per gli interventi riportati in tabella 2 è stato assunto l'impegno di spesa e sono in corso di perfezionamento i disciplinari di attuazione con le Aziende beneficiarie.

Va infine evidenziato che lo stesso Patto per la Puglia prevede un finanziamento di 10 milioni di euro per l'ammodernamento e la riqualificazione degli Ospedali Riuniti di Foggia. Sulla base del piano presentato dal Direttore Generale degli Ospedali Riuniti di Foggia è stato predisposto il relativo impegno di spesa propedeutico alla sottoscrizione del disciplinare attuativo nel corso del 2017.

### **3. Sistema di Radio Comunicazione per il Servizio di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118).**

Relativamente alla azione "Servizi per la sanità digitale" del Patto per la Puglia (FSC 2014/202) la Giunta Regionale con deliberazione n.ro 868 del 07.06.2017 ha autorizzato il finanziamento dell'intervento "Sistema di Radio Comunicazione per il Servizio di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) della Regione Puglia" per complessivi 18 milioni di euro.

Con la medesima deliberazione, la Giunta regionale ha individuato nell'Azienda Sanitaria Locale di Bari il soggetto attuatore dell'intervento, sotto il coordinamento della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e con il supporto tecnico, per il tramite della stessa, di InnovaPuglia S.p.A., per la realizzazione e l'esecuzione dell'intervento "Sistema di Radio Comunicazione per il Servizio di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) della Regione Puglia".

### **4. Risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC)**

Nell'ambito delle misure di accelerazione della spesa comunitaria è stato predisposto il Piano di Azione per la Coesione (PAC), che impegna le Amministrazioni centrali e locali a rilanciare l'attuazione dei programmi, garantendo una concentrazione delle risorse su alcune priorità ed è attuato attraverso tre fasi successive di riprogrammazione dei Programmi nazionali e regionali cofinanziati dai fondi strutturali. Con DGR n. 938/2013 la Giunta regionale ha stabilito che in materia di gestione e controllo anche per gli interventi inseriti nel Piano Azione e Coesione valgono le disposizioni previste nel SIGECO del PO FESR Puglia 2007-2013.

Con Delibera n. 2247/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di Programma Operativo Convergenza (POC) Puglia, che recependo la modifica apportata al PO FESR Puglia 2007-2013, esplicita i contenuti delle linee di intervento confluite nel Piano di azione per la coesione. A seguito di seconda e terza adesione al programma, il POC Puglia è stato integrato da ulteriori quattro azioni comprese nel Pilastro Salvaguardia, tra cui la linea 10 POC "Interventi per interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari".

Con DGR n.2146 del 30.11.2015, la Giunta regionale ha disposto la variazione di bilancio, allocando la somma di € 37.500.000,00 sul Cap. 1153010 "PO FESR 2007-2013 – Spese per attuazione Asse III, Linea di intervento 3.1 "Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.1 Programma di interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari".

Con determina dirigenziale n. 146/511/2016, preso atto che sul capitolo 1153010 erano disponibili sull'anno 2016 € 21.901.397,40, per gli interventi da finanziare nell'ambito della linea 10 POC aventi le caratteristiche di avere una aggiudicazione al 31.12.2015, sono state impegnate le risorse per gli interventi che avevano già prodotto spesa, rinviando a successivo provvedimento, da assumersi dopo la variazione di bilancio a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il perfezionamento della parte contabile per i restanti interventi di investimento.



## REGIONE PUGLIA

Con DGR n.ro 641 del 02.05.2017 "Piano di azione e coesione (PAC). "Interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitaria. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata data copertura finanziaria per ulteriori € 15.598.602,60 agli "Interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretto socio-sanitari" del POC Puglia 2007-2013 finalizzati a migliorare l'efficacia della prevenzione e delle prestazioni sanitarie specialistiche.

Risultano, pertanto disponibili le somme riportate in tabella 3 per gli interventi ammissibili al POC – Linea 10 che dalla ricognizione effettuata risultano già aggiudicati ed avviati.

	importo degli investimenti	Impegnato con A.D. 146/511/2016	Da impegnare nel corso del 2017
ASL BA	11.969.028,50	€ 4.540.939,51	7.428.088,99
ASL BR	1.629.881,53	€ 1.473.079,56	156.801,97
ASL LE	1.500.000,00	€ 1.300.000,00	200.000,00
ASL FG	235.270,00	///	235.270,00
ASL TA	2.776.142,91	€ 51.396,16	2.724.746,75
AOU Policlinico	15.558.877,06	€ 14.535.982,17	1.022.894,89
OO.RR. Foggia	3.830.800,00	///	3.830.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>37.500.000,00</b>	<b>21.901.397,40</b>	<b>15.598.602,60</b>

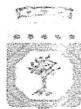
Tabella 3. Risorse a valere sul POC Linea 10

### 5. Investimenti a valere sulle risorse dell'APQ Benessere e Salute (FSC 2007/2013)

Con l'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Benessere e Salute", stipulato in data 4/3/2014, sono stati finanziati gli interventi in tabella 4 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 (Delibera CIPE n. 92/2012).

Soggetto attuatore	Intervento	Piano finanziario			Stato Avanzamento 2017
		Costo totale intervento	FSC	Altre fonti	
ASL BR	Potenziamento del Centro Grandi Ustionati- Ospedale Perrino di Brindisi	6.000.000	6.000.000		In fase di realizzazione
A.O.U. Policlinico di Bari	Potenziamento diagnostica per immagini per l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII (Bari)	4.000.000	4.000.000		In fase di realizzazione
ASL FG	Potenziamento dell'assistenza specialistica territoriale	2.000.000	2.000.000		completato
Azienda Ospedaliera OO RR di Foggia	Adeguamento sismico e Rifunionalizzazione del Plesso "Maternità"	10.000.000	10.000.000		In fase di realizzazione
ASL TA (1)	Costruzione Nuovo Ospedale della città di Taranto "San Cataldo"	207.500.000	150.000.000	57.500.000	In fase di progettazione esecutiva
ASL BA (2)	Costruzione Nuovo Ospedale della Valle d'Itria (Monopoli-Fasano)	125.000.000	80.000.000	45.000.000	In fase di progettazione esecutiva

Tabella 4. Interventi APQ Benessere e Salute.



## REGIONE PUGLIA

- (1) L'intervento è confluito nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di Taranto il 30 dicembre 2015. Il CIS Taranto è stato sottoscritto, conformemente a quanto previsto dal predetto articolo 5 del D.L. n. 1/2015, dai soggetti che compongono il Tavolo istituzionale permanente per l'Area di Taranto, istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri presso la struttura di missione "Aquila-Taranto-POIN Attrattori" della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il CIS Taranto, come previsto dal sopra citato articolo 5 del D.L. n. 1/2015, contiene anche il Piano di interventi da realizzarsi nel Comune di Taranto, menzionato dal successivo articolo 8 del predetto decreto legge, tra cui il nuovo ospedale San Cataldo di Taranto. Con DGR 1183/2013 si è proceduto alla ricognizione delle fonti di finanziamento e ad assicurare il cofinanziamento regionale.
- (2) E' stato approvato dalla ASL di Bari il progetto definitivo del nuovo ospedale. E' In fase di completamento la progettazione esecutiva. Con DD n. 2/2017 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti sono state individuate le fonti di finanziamento aggiuntive rispetto alla dotazione FSC, di cui per € 16.000.000,00 sul Fondo europeo sviluppo regionale (PO FESR Puglia 2014/2020) – Azione 9.12, per le aree destinate esclusivamente ad attività specialistiche ambulatoriali per utenti esterni (assistenza territoriale).

### **6. Finanziamenti ex art. 20 l.n. 67/1988 – Nuovo Accordo di programma.**

Nell'ambito del programma di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie ex art. 20 della l.n. 67/1988 la Regione Puglia ha trasmesso con nota AOO\_081/596 del 11/04/2016 il Documento Programmatico, redatto secondo la metodologia "MEXA", per l'utilizzo delle risorse residue. Infatti, in considerazione delle risorse già utilizzate nella sottoscrizione degli accordi di programma del 27 maggio 2004 ("l'accordo di programma, stralcio 2004", con finanziamento a carico dello Stato pari ad Euro 238.918.739,91) e del 27 luglio 2007 ("l'Accordo integrativo" con finanziamento a carico dello Stato pari ad Euro 416.223.310,00), risulta a disposizione della Regione la somma residua di euro 564.220.914,50.

La nuova proposta di Accordo inviata ad aprile 2016 prevede un importo a carico dello Stato pari all'intera somma disponibile, pari ad euro 564.220.914,50, per la realizzazione dei seguenti interventi, in accordo a quanto previsto prima dal RR n. 14/2015 e poi dal RR n. 7/2017 di riordino della rete ospedaliera:

- 1) Nuovo Ospedale del Sud Salento;
- 2) Nuovo Ospedale di Andria;
- 3) Completamento dell'Ospedale di Monopoli Fasano;
- 4) Realizzazione della rete radio dell'emergenza-urgenza territoriale (118);
- 5) Interventi prioritari di potenziamento e adeguamento degli ospedali di I e II livello;
- 6) Nuovo Ospedale del "Nord Barese"

Con nota DGRPROGS-001500899-P-16-05-2016, il Ministero della Salute ha comunicato che, a seguito delle riduzioni di disponibilità di cassa, l'attuale disponibilità finanziaria per la copertura di Accordi di Programma della Regione Puglia è pari ad euro 206.487.296,00. Successivamente la Regione Puglia ha inoltrato, in riscontro alla citata nota ministeriale, con comunicazione prot. n. 1147 del 28 luglio 2016, l'elenco degli interventi ritenuti prioritari fino alla concorrenza di euro 206.487.296,00.

Con nota prot. 0038177 del 30/12/2016 il Ministero della Salute –Direzione Generale della Programmazione Sanitaria ha comunicato di aver esaminato il documento programmatico, verificando che lo stesso è stato elaborato sulla base *"della c.d. mexa e la trattazione degli argomenti strategici è stata ben sviluppata in sede regionale. Tuttavia per il prosieguo della istruttoria è necessario che il testo del documento sia integrato..."*. Con nota prot. AOO\_081/1055 del 24/2/2017 sono state trasmesse le integrazioni richieste.

Successivamente, con nota 0009150-22/03/2017-DGPROGS-MDS-P, il Ministero della Salute ha comunicato un ulteriore aggiornamento delle risorse effettivamente disponibili pari ad euro 291.674.880,00, richiedendo alla Regione di indicare il nuovo elenco di interventi prioritari. Con note prot. AOO\_081/13-06-2017/2890 e AOO\_081/19-06-2017/3003 è stata trasmessa la versione n. 3 del documento programmatico,



## REGIONE PUGLIA

aggiornata alla luce del nuovo quadro delle priorità in relazione agli interventi da considerarsi prioritari alla luce della disponibilità complessiva di euro 291.674.880,00.

Il documento di programma è al momento in fase di valutazione da parte del Ministero della Salute e del Nucleo per gli Investimenti in Sanità. Per quanto sopra il presente piano degli investimenti per l'anno 2017 è suscettibile di modifiche ed integrazioni all'esito della istruttoria ministeriale propedeutica alla sottoscrizione del III accordo di programma per l'accesso alle risorse residue dell'art. 20 della L.n. 67/1988.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 agosto 2017, n. 1357

**Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016**

Il Presidente della Giunta regionale, doti. Michele EMILIANO di concerto con il Vice Presidente con delega alla Protezione Civile, Personale e organizzazione e Trasporti, Antonio NUNZIANTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta professionalità " Organizzazione", dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Con deliberazione 31/07/2015 n.1518, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo disegno organizzativo (cd. MAIA) che, ai sensi dell'articolo 23, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, è stato adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n.443.

Con deliberazione n. 458 del 08/04/2016 e successive modifiche sono state definite, tra l'altro, le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot.n. AOO\_21/4300 del 4/8/2017, al fine di assegnare le competenze relative alle attività connesse agli obblighi di trasformazione previsti dalla L.R. n.15/2004 come modificata dalla L.R. n.13/2006, e dal R.R. n.1/2008 e s.m.i, dopo aver condiviso tale necessità "con il Segretario Generale del Presidente e con l'Assessore al Welfare", ha chiesto la integrazione delle funzioni di 3 sezioni, già istituite, della Giunta Regionale nel modo seguente:

1) Le funzioni della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente sono integrate con:

- Provvede al coordinamento complessivo della governance del sistema di ASP, IPAB E Fondazioni, e cura le istruttorie amministrative relative a nomine e commissariamento anche attraverso l'attività ispettiva di controllo;
- Garantisce il supporto tecnico-giuridico agli organi amministrativi di ASP, IPAB e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche;
- Istruisce il procedimento amministrativo relativo alle modifiche statutarie delle ASP ivi comprese le proposte di fusione fra aziende.

2) Le funzioni della Sezione Raccordo al Sistema Regionale sono integrate con:

- Esercita il controllo sugli atti residuali di gestione patrimoniale e finanziaria delle IPAB;
- Esercita il controllo sulle scritture contabili di IPAB, ASP e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (bilanci, regolamenti di organizzazione e contabilità, inventari etc.);
- Esercita la prescritta attività di controllo sugli atti dispositivi del patrimonio delle ASP (art. 26 L. R. 15/04 e s.m.i.).

3) Le funzioni della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali sono integrate con:

- monitoraggio della programmazione strategica e dell'operato in relazione alle finalità statutarie delle ASP e agli obiettivi di sviluppo del sistema di welfare regionale.

Il Presidente relatore sottopone all'approvazione della Giunta regionale le variazioni suddette quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della deliberazione n.458/2016.

**COPERTURA FINANZIARIA**

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

Il Presidente della Giunta regionale, relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n. 7/97 e dal D.P.G.R. 31/7/2015, n. 443 - art. 22 comma 2

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. condividere e approvare la relazione del Presidente;
2. approvare le variazioni riportate in narrativa quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della deliberazione n.458/2016.
3. dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia l'adozione dei provvedimenti di organizzazione degli uffici della Giunta Regionale è del Presidente della Giunta regionale;
4. notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Personale e organizzazione, alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente, alla Segreteria Generale della Presidenza, al Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
5. pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2017, n. 1367

**D.lgs n.152 e l. n.11/2001 e DGR n.1302 del 26/06/2012 - procedura e valutazione di impatto ambientale per progetto di impianto eolico da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) in località Colle della Pila e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb).**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Filippo Caracciolo, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dal funzionario responsabile del procedimento dott.ssa Giorgia Barbieri, del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA, degli esiti delle sedute di conferenza dei servizi svoltesi, del parere reso dalla Regione Molise in relazione alle porzioni di opera ricadenti nel territorio molisano nonché dell'esito conseguito a valle della domanda di rimessione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater co. 3 della l.n. 241/1990 e s.m.i., a seguito del dissenso sull'intervento espresso dal Mibact - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott.ssa Antonietta Riccio, e convalidata dal Direttore del Dipartimento ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- con istanza prot. n. 028\_15ser del 06/08/2015 (prot. Ecologia n. 11298 dell'11/08/2015) la EDP Renewables Italia Holding Srl (d'ora in avanti per brevità EDP Srl) chiedeva procedersi alla valutazione di impatto ambientale per il progetto di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "*Masseria Caccavone*", composto da 12 aerogeneratori di potenza unitaria di 3 MW e potenza complessiva pari a 36 MW, nonché di una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (Fg) e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb). A tale domanda la proponente allegava:

1. lo studio di impatto ambientale
2. il progetto definitivo
3. l'elenco delle amministrazioni coinvolte ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 11/2001 e s.m.i. (ex art. 46 del DPR n. 445/2000)
4. l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori

Nella medesima istanza la società rappresentava altresì che "*la soluzione rappresentata costituisce l'evoluzione del progetto eolico a suo tempo presentato dalla società scrivente nel Comune di Serracapriola, già oggetto di provvedimento di diniego la cui legittimità è attualmente al vaglio del Giudice Amministrativo*";

- con successiva nota prot. n. 036\_15ser del 19/08/2015 (prot. Ecologia n. 11643 del 24/08/2015) la EDP Srl trasmetteva copia delle pubblicazioni sui quotidiani "*Corriere della Sera*" e "*Corriere del Mezzogiorno*" del 14/08/2015 e sul B.U.R.P. del 13/08/2015;
- con nota prot. n. 11940 del 04/09/2015 indirizzata a tutti gli enti indicati nell'istanza della società ai fini della sua procedibilità, il Servizio Ecologia (vecchia denominazione dell'attuale Sezione Autorizzazioni Ambientali) richiedeva alla EDP Srl di procedere a regolarizzare la domanda producendo talune integrazioni documentali ivi indicate, asseverando altresì la competenza della Regione Puglia in ragione del carattere interregionale dell'intervento, posto a cavallo tra Puglia e Molise. Tale nota veniva riscontrata con altra missiva della EDP Srl prot. n. 057\_15ser del 10/09/2015 (prot. n. 12221 del 14/09/2015) recante trasmissione delle integrazioni richieste nonché sostituzione di due elaborati progettuali già trasmessi con l'istanza del 06/08/2015;
- con nota prot. n. 103353 del 18/09/2015 (prot. Ecologia n. 12756 del 23/09/2015) la Regione Molise Direzione Generale — Area Quarta — Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica richiedeva alla società proponente documentazione integrativa relativa alla parte di intervento ricadente nella nel territorio della Regione Molise consistente in elaborati relativi alla dimostrazione di compatibilità dell'intervento con le norme paesaggistiche vigenti. Tale richiesta veniva soddisfatta dalla società con altra nota prot. n. 099\_15ser del 22/10/2015 (prot. Ecologia n. 15236 del 10/11/2015);

- con nota prot. n. 13715 del 09/10/2015 la Sezione Ecologia comunicava la procedibilità dell'istanza, l'avvio del relativo procedimento ex art. 7 e ss. della. 241/1990 e smi e, contestualmente, indicava la prima seduta di conferenza di servizi per la data del 05/11/2015. In tale nota veniva altresì ribadito che il procedimento in questione fosse da ascrivere nel novero di quelli la cui competenza è della Giunta Regionale ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1302 del 26/06/2012 a valle dell'acquisizione dell'intesa da parte della regione confinante in riferimento alla parte di progetto ricadente nel relativo territorio (nel caso di specie in riferimento alla RTN);
- con nota prot. n. 12499 del 10/09/2015 (prot. Ecologia n. 12685 del 23/09/2015) l'Autorità di Bacino della Puglia riferiva che i territori comunali di Serracapriola e Rotello ricadono nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, demandandone dunque la relativa competenza;
- con nota prot. n. 075\_15ser del 06/10/2015 (prot. n. 13823 del 13/10/2015) la società trasmetteva la documentazione progettuale in formato digitale e con altra nota prot. n. 074\_15ser del 06/10/2015 (prot. n. 13824 del 13/10/2015) trasmetteva la medesima documentazione alle articolazioni della Regione Molise, specificando che ai sensi dell'art. 19 co. 1 della legge regionale Puglia la VIA deve essere deliberata dalla Giunta Regionale previa acquisizione dell'intesa della regione confinante per la porzione di intervento ricadente nel relativo territorio, a mente di quanto previsto dall'art. 30 del d.lgs. n. 152/2006 e smi recante disposizioni sugli *"Impatti ambientali interregionali"* il cui comma 1 dispone che in tali evenienze *"le procedure di valutazione ed autorizzazione ambientale sono effettuate d'intesa tra le autorità competenti"*;
- con nota prot. n. 5920 del 15/10/2015 (prot. Ecologia n. 14445 del 26/10/2015) la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di conformità del progetto rispetto al Piano di Tutela delle Acque, subordinandolo all'osservanza di una serie di condizioni e prescrizioni ivi riportate;
- con nota prot. n. 087\_15ser del 15/09/2015 (prot. Ecologia n. 14139 del 19/10/2015) la EDP Srl trasmetteva la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta minerario da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, attestando la non interferenza con le attività minerarie;
- con nota prot. n. 9229 del 19/10/2015 (prot. Ecologia n. 14520 del 28/10/2015) l'Arpa Molise per la parte di competenza della Regione Molise, invitava la società a *"perfezionare la procedura amministrativa secondo le modalità previste dagli artt. 23 a 25 del D.Lgs. 152/2006 e smi, al fine di permettere la visione della proposta progetto ed eventualmente presentare osservazioni"*;
- con nota prot. n. 7944 del 27/10/2015 (prot. Ecologia n. 14544 del 28/10/2015) il Segretariato Regionale per la Puglia comunicava la competenza della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio al rilascio del parere definitivo, vertendosi di procedimento interregionale;
- con nota prot. n. 14652 del 29/10/2015 la seduta già fissata per il 05/11/2015 veniva differita alla data del 13/11/2015 a seguito di espressa richiesta del Mibact avente prot. n. 7944 del 17/10/2015;
- con nota prot. n. 095\_15ser del 19/10/2015 (prot. Ecologia n. 14881 del 04/11/2015) la società chiedeva il nulla osta alla Società Gasdotti Italia SGI, trasmettendo all'uopo la relativa documentazione;
- con nota prot. n. 121326 del 30/10/2016 (prot. Ecologia n. 15183 del 10/11/2015) la Regione Molise - Direzione Generale Area Quarta — Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica trasmetteva la relazione tecnica illustrativa n. 1329/Te del 28/10/2015 resa dalla Commissione Regionale per il Paesaggio recante parere paesaggistico favorevole all'intervento proposto;
- con nota prot. n. 26675 del 02/11/2015 (prot. Ecologia n. 15191 del 10/11/2015) il Mibact-Direzione Generale Belle arti e paesaggio, ribadendo la propria competenza in ordine al progetto, chiedeva agli uffici periferici delle Soprintendenze della Puglia e del Molise, di trasmettere le proprie valutazioni tecniche al fine di pervenire al parere definitivo;
- con nota prot. n. 123\_15ser del 05/11/2015 (prot. Ecologia n. 15201 del 10/11/2015) la EDP Sri trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dall'Arpa Molise con sua nota prot. n. 9228/2015 al fine di consentire l'espressione del parere per la parte di progetto ricadente nel territorio molisano (ovvero la connessione alla RTN);

- con nota prot. n. 4508 del 09/11/2015 (prot. Ecologia n. 15173 del 10/11/2015) l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti comunicava l'avvio del relativo procedimento autorizzativo ai sensi del d.lgs. n. 387/2003 e smi;
- con nota prot. n. 9933 dell'11/11/2015 (prot. Ecologia n. 15342 dell'11/11/2015) l'Arpa Molise, in qualità di *"struttura competente per l'espletamento delle attività istruttorie tecnico-amministrative per il rilascio del documento decisivo per la Valutazione d'Impatto Ambientale"* chiedeva al Servizio Ambiente della Regione Molise di *"chiarire le modalità di partecipazione della Regione Molise alla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 152/2006"*. A tale richiesta seguiva il riscontro del Servizio Valutazioni Ambientali del Molise che, con sua nota prot. n. 126994 dell'11/11/2015 (prot. Ecologia n. 15353 dell'11/11/2015) asseriva ricorrere l'ipotesi di procedimentalizzare in procedura di VIA il contributo di competenza della Regione Molise (corredandola di tutti gli adempimenti *ex lege*, incluse le idonee misure di pubblicità) in seno alla procedura di VIA interregionale;
- con nota prot. n. 65566-88 del 12/11/2015 (prot. Ecologia n. 15467 del 12/11/2015) Arpa Puglia — DAP Foggia trasmetteva la propria valutazione tecnica, concedendo alla proponente la possibilità di trasmettere documentazione integrativa atta a sanare le lacune e le criticità ivi rilevate;
- con nota prot. n. 6988 del 12/11/2015 (prot. Ecologia n. 15482 del 13/11/2015) la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Bat chiedeva alla EDP Srl integrazioni documentali;
- con nota prot. n.151\_15ser del 05/11/2015 (prot. Ecologia n. 15587 del 16/11/2015) la EDP Srl invitava la Regione Molise a rendere le determinazioni di sua competenza nell'ambito della conferenza di servizi indetta dalla Regione Puglia per la data del 13/11/2015;
- in data 13/11/2015 si celebrava la prima seduta della conferenza di servizi indetta per il procedimento in oggetto, il cui verbale definitivo in atti veniva trasmesso a tutti gli enti invitati con altra nota prot. n. 15537 del 13/11/2015 unitamente a tutti i pareri pervenuti prima di detta seduta ed in occasione della seduta stessa;
- con nota prot. n. 27421 del 10/11/2015 (prot. Ecologia n. 15639 del 17/11/2015) la Sezione Foreste — sede Foggia trasmetteva il proprio nel quale comunicava la propria competenza in ordine al progetto *"nelle procedure istituzionali che esaminano progetti in via di esecuzione, quindi precantiere"*;
- con nota prot. n. 10959 del 13/11/2015 (prot. Ecologia n. 15654 del 17/11/2015) il Servizio attuazione pianificazione paesaggistica rendeva il proprio parere non favorevole alla realizzazione *"dell'impianto eolico proposto sia per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il Putt/P che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR"*;
- in riscontro alla citata nota di Arpa Puglia — DAP Foggia del 12/11/2015, con sua nota prot. n. 215\_15ser del 18/12/2015 (prot. n. 17495 del 28/12/2015), la EDP Srl trasmetteva la documentazione integrativa richiesta in riferimento a:
  - calcolo della gittata massima
  - impatto acustico
  - impatto elettromagnetico
  - piano di utilizzo del materiale da scavo
  - studio degli impatti cumulativi
- con nota prot. n. 17540 del 29/12/2015 la Sezione Ecologia, in riferimento ad una esplicita richiesta formulata dal Mibact nella seduta di conferenza di servizi del 13/11/2015 (trasfusa nel relativo verbale) in riferimento alla possibilità che il Mibact si esprimesse definitivamente in VIA o anche in sede di procedimento autorizzativo ai sensi del d.lgs. n. 387/2003 e del DM del 10/09/2010, chiariva che il Ministero avrebbe dovuto esprimere ogni determinazione di competenza sia ai sensi di quanto previsto dal d.lgs n. 42/2004 e smi che a mente di quanto disposto dal DM del 10/09/2010 al punto 14.9, lettere b) e c);
- con nota prot. n. 920 dell'08/01/2016 Arpa Puglia — DAP Foggia trasmetteva il proprio ulteriore contributo istruttorio a seguito della trasmissione della documentazione integrativa da parte dei EDP Srl;
- con nota prot. n. 1168 del 02/02/2016 la Sezione Ecologia chiedeva alla EDP Srl se alla luce della definizione del procedimento di riesame culminato nella D.D. n. 8 del 13/01/2016 recante rilascio della proroga dell'ef-

ficacia del precedente provvedimento dirigenziale n. 120/2009 per n. 8 aerogeneratori — reso in ottemperanza alla sentenza n. 4735 del 13/10/2015 del Consiglio di Stato - se intendesse proseguire il procedimento di VIA interregionale, anche sulla base di quanto rappresentato nell'originaria domanda di VIA nella quale quest'ultima aveva dichiarato che *"la soluzione rappresentata costituisce l'evoluzione del progetto eolico a suo tempo presentato dalla società nel Comune di Serracapriola, già oggetto di provvedimento di diniego la cui legittimità è attualmente al vaglio del Giudice Amministrativo"*

- con altra nota pec dell'08/02/2016 Arpa Puglia — DAP Foggia, definitivamente riepilogando anche i precedenti contributi istruttori resi e sopra meglio esplicitati, esprimeva una valutazione tecnica negativa in ordine al terna del calcolo della gittata massima, al "Piano di utilizzo del materiale da scavo" e al tema degli impatti cumulativi tra impianti eolici e fotovoltaici;
- con nota prot. n. 031\_16 dell'08/02/2016 (prot. Ecologia n. 1509 del 09/02/2016) la EDP Sri riscontrava la prefata richiesta dichiarando di rinunciare agli aerogeneratori identificati dai nn. 8, 9, 11 e 12;
- a seguito di tale rinuncia la Sezione Ecologia con sua nota prot. n. 1594 del 12/02/2016 richiedeva agli enti già intervenuti in conferenza di servizi e a quelli che dovevano ancora esprimersi di considerare il *layout* definitivo del progetto non contemplando i 4 aerogeneratori oggetto di rinuncia da parte della EDP Srl, considerando dunque il progetto rimodulato ad 8 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 24 MW;
- con nota prot. n. 2171 del 02/02/2016 (prot. Ecologia n. 1574 del 09/02/2016) la Sezione Foreste-Sede Foggia trasmetteva il proprio parere favorevole sul progetto ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del r.r. n. 9/2015, non ricadendo lo stesso in area vincolata dalle suddette norme;
- con nota prot. n. 014\_16ser del 20/01/2016 (prot. Ecologia n. 2053 del 18/02/2016) la EDP Sri trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dal Mibact in esito alla seduta di conferenza di servizi del 13/11/2016, dandone evidenza anche alla Sezione Ecologia;
- con nota prot. n. 487 del 12/02/2016 (prot. Ecologia n. 2123 del 19/02/2016) la Sezione Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica comunicava la sospensione del procedimento nelle more del caricamento delle modifiche progettuali di rimodulazione del progetto invitando la società a notiziario ai fini del prosieguo del procedimento autorizzativo;
- nella seduta del 16/02/2016 il Comitato Regionale per la VIA rendeva il proprio parere chiedendo delle integrazioni consistenti in approfondimenti inerenti agli studi di ornitologia, nonché all'analisi degli impatti cumulativi sull'avifauna connessi alla presenza di ulteriori impianti nel territorio comunale;
- con nota pec del 17/02/2016 (prot. Ecologia n. 2104 del 19/02/2016) la Regione Molise trasmetteva la Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 15/02/2016 recante il giudizio favorevole di compatibilità ambientale per le parti di progetto ricadenti nel territorio molisano, allegando la relazione resa da Arpa Molise in qualità di autorità competente all'espletamento della relativa istruttoria e con altra nota assunta al prot. n. 2128 in pari data comunicava che, ove il progetto a seguito della rinuncia alle 4 torri avesse comportato modifiche al progetto già valutato, sarebbe stato necessario sottoporlo a nuova valutazione;
- con nota prot. n. 043\_16 del 19/02/2016 (prot. Ecologia n. 2271 del 23/02/2016) la EDP Srl comunicava che la rinuncia non avrebbe comportato alcuna modifica al progetto delle opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Rotello;
- con nota prot. n. 2827 del 04/03/2016 la Sezione Ecologia trasmetteva alla società proponente il parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 16/02/2016, contestualmente invitandola a presentare nel termine di legge previsto le opportune deduzioni e preannunciando che la nuova seduta di conferenza sarebbe stata indetta dopo l'espressione definitiva del Comitato VIA;
- con nota prot. n. 080\_16ser del 09/03/2016 (prot. Ecologia n. 3198 del 14/03/2016) la EDP Srl trasmetteva le integrazioni richieste dal Comitato VIA nel suo parere del 16/02/2016 e, in ordine alla *"richiesta di valutazione sulla possibilità di unificare le due soluzioni di connessione delle iniziative progettuali facenti capo alla scrivente"*, comunicava contestualmente la volontà *"di non modificare i progetti attualmente in fase di valutazione"*;
- con nota prot. n. 28779 del 14/03/2016 (prot. Ecologia n. 3640 del 22/03/2016) la Regione Molise - Direzione

ne Generale Giunta Regionale — Area Quarta-Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, riscontrando la richiesta promanante dalla Regione Puglia con la nota prot. n. 1594/2016, confermava il parere precedentemente rilasciato in data 30/10/2015;

- nella seduta del 22/03/2016 il Comitato Regionale per la VIA rendeva il proprio parere favorevole definitivo all'intervento prevedendo una serie di prescrizioni in fase di esecuzione;
- con nota prot. n. 098\_169ser del 30/03/2016 (prot. Ecologia n. 4375 del 07/04/2016) la società comunicava per conoscenza alla Sezione Ecologia di aver provveduto al deposito sul Portale telematico di Sistema Puglia della documentazione tecnica integrante il nuovo *layout* e la potenza finale derivante dalla rinuncia ai 4 aerogeneratori, ribadendo altresì l'immutatezza *"del progetto nelle sue infrastrutture al netto di quelle connesse ai soli aerogeneratori a cui si è rinunciato"*;
- a valle del parere reso dal Comitato la Sezione Ecologia, con sua nota prot. n. 4425 dell'08/04/2016, indicava la seduta di conferenza di servizi per la data del 26/04/2016 precisando e ribadendo che il progetto oggetto di valutazione della conferenza di servizi avrebbe dovuto essere quello costituito dagli aerogeneratori identificati dai nn. 1-2-3-4-5-6-7-10 ad eccezione dei 4 oggetto di rinuncia. A seguito di detta nota il Mibact — Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio chiedeva un rinvio della seduta che veniva accordato con successiva nota della Sezione Ecologia prot. n. 4997 del 20/04/2016 alla data del 04/05/2016;
- in data 04/05/2016 si celebrava dunque la seconda seduta di conferenza di servizi i cui esiti venivano trasmessi con successiva nota prot. n. 5852 dell'11/05/2016 a tutti gli enti invitati in conferenza. Segnatamente la seduta di conferenza si concludeva con la decisione di deferire la questione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 14 quater co. 3 della l. n. 241/1990 e smi (ricorrendone tutti i presupposti *ex lege* previsti), ai fini del superamento del dissenso reso dal Mibact - Direzione Generale per effetto del quale la conferenza non si era potuta concludere favorevolmente, ad onta del parere favorevole reso dal Comitato Regionale per la VIA e di altri pareri pure favorevoli acquisiti nel corso del procedimento;
- a valle di detta ultima nota la Sezione Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica con note prot. n. 1930 del 18/05/2016 (prot. Ecologia n. 6590 del 27/05/2016) e prot. n. 2020 del 24/05/2016 (prot. Ecologia n. 6591 del 27/05/2016), dichiarava di rimanere in attesa di essere notiziato circa gli esiti della predetta rimessione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del prosieguo del procedimento di autorizzazione unica;
- con nota prot. n. 7233 del 13/06/2016 la Sezione Ecologia, alla luce delle determinazioni assunte in sede di conferenza decisoria, inoltrava istanza di rimessione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi delle sopracitate disposizioni della legge generale sul procedimento. Di tale rimessione venivano informati tutti gli enti e le amministrazioni convocate in conferenza con altra nota prot. n. 7235 in pari data;
- con nota prot. n. 16552 del 03/06/2016 (prot. Ecologia n. 9740 del 05/08/2016) veniva indetta dalla Presidenza del Consiglio la prima riunione di coordinamento a seguito della devoluzione ai sensi dell'art. 14 quater co. 3 e, in particolare, in tale nota veniva richiesto alla Regione *"di chiarire in base a quale norma sia stata disposta la rimessione alla delibera, e cioè se ritiene che il procedimento di VIA non debba intendersi concluso, seppur con il dissenso paesaggistico espresso dal Mibact ;"*
- con nota prot. n. 10224 del 02/09/2016 la Sezione Autorizzazioni Ambientali (nuova denominazione della ex Sezione Ecologia) riscontrava la precedente nota (chiedendo un differimento della data di svolgimento), asserendo ricorrere tutti i presupposti ai fini della devoluzione alla decisione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ovvero:
  - che la proposizione dissenziente ai fini della realizzazione del progetto espressa da parte del Mibact promana da amministrazione che, nel novero di quelle invitate in sede di conferenza di servizi, ha assunto una posizione minoritaria ma pur tuttavia qualificata rispetto a tutte le altre amministrazioni coinvolte nel corso del procedimento di VIA interregionale;
  - che la seduta di conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 04/05/2016 in seno alla quale erano state espresse determinazioni di segno favorevole da parte di altre amministrazioni non si è potuta pertanto

concludere con la determinazione motivata di conclusione del procedimento di VIA (né in senso favorevole né in senso sfavorevole) ma, al fine di superare il predetto dissenso, si è invece conclusa con la decisione di deferire alla superiore decisione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- che in sede di conferenza di servizi non si è potuto applicare il criterio della cd. *“prevalenza delle posizioni espresse”* in ragione della specificità degli interessi oggetto di tutela da parte dell'amministrazione dissenziente che, ove pretermessi, sono in astratto passibili di arrecare pregiudizio a valori quali paesaggio e patrimonio storico-artistico, trattandosi, oltretutto, di motivato dissenso espresso dal Ministero dei Beni e le Attività culturali e del Turismo che, a sua volta, si è espresso sulla scorta delle valutazioni endoprocedimentali rese dalle Soprintendenze Puglia e Molise (Archeologica e Belle Arti e paesaggio);
- con successiva nota prot. n. 18510 del 05/09/2016 il Dipartimento per il coordinamento amministrativo - Ufficio per la concertazione amministrativa ed il monitoraggio (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10372 del 13/09/2016) trasmetteva il resoconto della riunione di coordinamento nel quale veniva data evidenza delle posizioni assunte dagli enti intervenuti, *in primis* quella dell'amministrazione rimettente e, in subordine, la posizione assunta dal Mibact il cui dissenso aveva determinato la prefata devoluzione.

#### **Considerato che:**

- il procedimento amministrativo in oggetto è stato scandito da due sedute di conferenza di servizi: la prima svoltasi in data 13/11/2015 e la seconda in data 04/05/2016, in esito alla quale, in ragione del dissenso espresso dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Mibact, l'autorità competente (Regione Puglia), con sua nota prot. n. 7233 del 13/06/2016, riteneva sussistenti i presupposti rilevanti ai fini della devoluzione della questione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater co. 3 della l. n. 241/1990 e smi;
- la posizione favorevole alla realizzazione dell'intervento è cristallizzata dal parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 22/03/2016 mentre quella sfavorevole ed ostativa alla conclusione positiva del relativo procedimento è stata espressa dal Mibact-Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che ha operato la sintesi delle istruttorie endoprocedimentali delle Soprintendenze Puglia e Molise;
- il Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo — Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio — Servizio per la concertazione amministrativa ed il monitoraggio, in esito alla sopradetta istanza, e, a seguito di reiterati solleciti della Regione Puglia di cui alle note prot. n. 1290 del 09/02/2017, prot. n. 2813 del 22/03/2017 e prot. n. 4304 del 04/05/2017 ai cui contenuti espressamente si rinvia, con sua nota prot. n. 14002 del 27/06/2017 (prot. regionale n. 6446 del 28/06/2017), comunicava che con deliberazione assunta nella seduta del 16 giugno 2017, il Consiglio dei Ministri aveva deliberato di ritenere che *“preso atto delle posizioni emerse in esito all'istruttoria compiuta dagli competenti”*, nonché *“di consentire la prosecuzione del procedimento, volto alla realizzazione di un parco eolico costituito da sette aerogeneratori contrassegnati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7-, nel Comune di Serracapriola (Fg), in località “Colle della Pila”, di una Stazione Elettrica di Trasformazione sita nel Comune e delle relative opere elettriche di connessione, nel Comune di Rotello (Cb)”*;
- la valutazione negativa espressa dall'Arpa Puglia - DAP Foggia, cristallizzata nelle note sopra riferite in narrativa, risulta recessiva in rapporto alle valutazioni espresse da altri enti competenti, trattandosi di argomentazioni già ricomprese e vagliate nelle valutazioni rese da altri enti (es. calcolo della gittata massima, impatti cumulativi e a quello del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo);
- il progetto definitivo a seguito della rinuncia a quattro torri operata spontaneamente dalla EDP Srl, è costituito da n. 8 aerogeneratori identificati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7- e 10 i cui elaborati progettuali sono quelli di cui alla documentazione presentata dalla società proponente unitamente all'istanza di VIA del 06/08/2015 (prot. Ecologia n. 11298 dell'11/08/2015) e alla documentazione integrativa successivamente trasmessa (tutta detenuta agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale Regionale), cui ha fatto seguito la prefata rinuncia a n. 4 aerogeneratori di cui alla nota della EDP Srl

prot. n. 031\_16 dell'08/02/2016 (prot. Ecologia n. 1509 del 09/02/2016).

**Rilevato che:**

- ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 152/2006 e smi *"nel caso di piani e programmi soggetti a VAS, di progetti ed interventi di opere sottoposti a procedura di VIA di competenza regionale i quali risultano localizzati anche sul territorio di regioni confinanti, le procedure di valutazione e autorizzazione ambientale sono effettuate d'intesa tra le autorità competenti"*;
- l'art. 19 della l.r. n. 11/2001 e smi recante *"Procedure per progetti localizzati o con impatti ambientali interregionali e transfrontalieri"*, demanda alla Giunta Regionale la competenza all'emissione del relativo provvedimento, d'intesa con le regioni cointeressate;
- la D.G.R. n. 1302 del 26/06/2012 che delinea le modalità procedurali ai fini dell'intesa con la regione cointeressata dall'intervento, prevede che la Giunta Regionale si avvalga del supporto della Sezione Autorizzazioni Ambientali che, a sua volta, si esprime sulla scorta del parere del Comitato Reg.le di VIA e degli esiti delle sedute di conferenza di servizi, nonché previa acquisizione delle informazioni in possesso della regione cointeressata al fine di una compiuta valutazione degli eventuali impatti cumulativi;
- la Regione Molise, con sua Delibera n. 40 del 15/02/2016, facendo propria la relazione istruttoria dell'Arpa Molise, rendeva giudizio favorevole alla compatibilità ambientale per la parte di progetto ricadente nel territorio della medesima regione, ovvero per le relative opere di connessione;
- sussistono pertanto i presupposti di legge al fine di concludere il relativo procedimento di VIA avviato su istanza della società in data 06/08/2015 ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, in riferimento alla realizzazione di un impianto eolico localizzato tra Puglia e Molise nei Comuni di Serracapriola (Fg) e Rotella (Cb).

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi del co. 4 lettere a) e g,) della l.r. n. 7/1997 e dell'art. 19 co. 1 della l.r. n. 11/2001 e smi.

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001  
e smi e della l.r. n. 28/01 e smi**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile del procedimento, dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

di approvare la relazione proponente dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per l'effetto:

- 1. di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso nella narrativa del presente atto, costituiscono parte integrante dello stesso;

- 2. di prendere atto** della deliberazione resa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per il coordinamento amministrativo — Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in data 16 giugno 2017 che ha ritenuto che *“preso atto delle posizioni emerse in esito all’istruttoria compiuta dagli uffici competenti”*, di deliberare *“di consentire la prosecuzione del procedimento, volto alla realizzazione di un parco eolico costituito da sette aerogeneratori contrassegnati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7-, nel Comune di Serracapriola (Fg), in località “Colle della Pila”, di una Stazione Elettrica di Trasformazione sita nel Comune e delle relative opere elettriche di connessione, nel Comune di Rotello (Cb)”* e che pertanto la suddetta delibera tiene luogo del mancato concerto e della mancata intesa con il Mibact;
- 3. di esprimere giudizio favorevole alla compatibilità ambientale** (limitatamente agli aerogeneratori identificati dai nn. T01-T02-T03-T04-T05-T06-T07 le cui coordinate sono dettagliatamente indicate nel parere del Comitato Reg.le di VIA) per il progetto interregionale di insediamento eolico proposto dalla EDP Renewables Italia Holding Srl, corrente in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, localizzato nei Comuni di Serracapriola (Fg) e Rotello (Cb), in conformità ai pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 16/02/2016 e del 22/03/2016, ai lavori delle conferenze di servizi svoltesi nelle date del 13/11/2015 e del 04/05/2016, al parere reso dalla Regione Molise con propria Deliberazione n. 40 del 15/02/2016, nonché in conformità a quanto deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri cui era stata rimessa la questione ai fini del superamento del dissenso espresso sull’intera proposta progettuale dal Mibact - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- 4. di allegare** alla presente deliberazione (composta da un totale di 70 facciate, compresa la presente delibera) i seguenti atti e documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

  - Allegato 1: parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 22/03/2016 (prot. Ecologia n. 3722 del 23/03/2016) — 18 facciate —
  - Allegato 2: verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria del 04/05/2016 — 17 facciate -
  - Allegato 3: Deliberazione della Regione Molise n. 40/2016 recante parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione del cavidotto e delle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna di Rotello - 19 facciate –
  - Allegato 4: Deliberazione del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo — Ufficio per la concertazione amministrativa ed il monitoraggio assunto nella seduta del 16 giugno 2017 — 4 facciate —
- 5. di dichiarare** che il presente parere si riferisce unicamente al giudizio di VIA in ordine al medesimo progetto e che tale parere non esonera il proponente dalla necessità di acquisire qualsivoglia altro parere, autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato necessario alla costruzione e all’esercizio del predetto impianto;
- 6. di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento e potenziamento che si rendessero necessari successivamente all’emissione dell’autorizzazione unica, dovranno essere assoggettati alla normativa in materia di VIA recata dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 e smi;
- 7. di prescrivere** che la società proponente dovrà attenersi alla puntuale osservanza delle prescrizioni rese dagli enti e dalle amministrazioni già coinvolte nel corso del procedimento — alle quali espressamente si rinvia - che, in sede di CdS decisoria, hanno concorso a determinarne il relativo esito culminato nella proposta di devoluzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Segnatamente le prescrizioni che la società è tenuta ad osservare sono quelle disposte da:

  - Regione Puglia
  - Comitato Reg.le di VIA

- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Foreste - sede Foggia

- 8. di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- 9. di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 co. 1-bis del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto. Restano altresì ferme ed applicabili le disposizioni discendenti dal successivo art. 29 del TUA recante "Controlli e sanzioni";
- 10. di stabilire** che, a mente di quanto previsto dall'art. 26 co. 6 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il progetto di cui alla presente provvedimento dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla pubblicazione. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di valutazione d'impatto ambientale dovrà essere reiterata;
- 11. di precisare** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
  - fa salve le previsioni di cui al d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- 12. di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;
- 13. di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;
- 14. di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.
- 15. di trasmettere**, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, copia della presente deliberazione comprensiva degli Allegati ai seguenti destinatari:
- EDP Renewables Italia Holding Srl
  - Regione Molise — Assessorato all'Ambiente — Direzione Area seconda — Servizio Valutazioni Ambientali
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed efficienza energetica
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Foreste
  - Arpa Puglia-Direzione Generale e DAP Foggia
  - Autorità di Bacino — Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale
  - Mibact - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
  - Mibact — Segretariato Regionale per la Puglia

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

*URS*  
*Caccavone*

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Al Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia  
S E D E

Parere espresso nella seduta del 22/03/2016

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

d.lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale -  
D.G.R. n. 1302 del 26/06/2012 (procedura di VIA interregionale)

**Progetto:** Impianto eolico *località "Masseria Caccavone"*(Comune di Serracapriola -  
Prov. Fg) e punto di consegna nel Comune di Rotello (Cb) in Regione Molise

**Proponente:** Edp Renewables Italia Holding Srl, Via R. Lepetit n. 8/10 - 20124 - Milano  
(Mi)

*Sommario*

- 1. Premessa
- 2. Progetto impianto
- 3. Area di intervento
- 4. Analisi idoneità dell'area
- 5. Studio impatto ambientale
- 6. Sintesi della Richiesta integrazioni del Comitato
- 7. Valutazione delle integrazioni
- 8. Conclusioni

*3799*  
*23 MAR 2016*

*Handwritten signatures and initials*



*1*

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**PREMESSA**

Il progetto è ascrivibile alle procedure di VIA interregionali, previste e disciplinate dall'art. 30 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, che devono essere effettuate "d'intesa tra le autorità competenti". La Regione Puglia, con Deliberazione n. 1302 del 26/06/2012, ha delineato le modalità procedurali volte al raggiungimento dell'intesa per i progetti interregionali, prevedendo che, nel caso in cui la Regione debba rendere il proprio parere, la Giunta Regionale si avvalga dell'istruttoria del Servizio competente che a sua volta, si esprime sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale VIA, garantendo il coinvolgimento degli Enti locali interessati nonché degli altri soggetti con competenze in materia ambientale.

Di seguito si rende l'elenco dei pareri pervenuti sul progetto in oggetto:

- **Autorità di Bacino della Puglia**, con prot. n. 12499 del 10/09/2015, riferiva che le aree interessate dalla proposta progettuale non sono di competenza della suddetta Autorità, pertanto declinava il proprio parere in favore dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore;
- **Ministero dello Sviluppo Economico**- Sezione UNMIG di Napoli, con PEC del 12/10/2015 (prot. Ecologia n. 13782 del 12/10/2015), indicava il *link* tramite il quale la società istante avrebbe potuto inoltrare istanza volta al conseguimento del relativo nulla-osta. La società con sua nota del 15/09/2015 (prot. Ecologia n. 14139 del 19/10/2015) dava evidenza della trasmissione della documentazione utile a valere come nulla-osta da parte del Ministero, ovvero la dichiarazione firmata dal progettista di non interferenza con le attività minerarie;
- **Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche**, con nota prot. n. 5920 del 15/10/2015, rilasciava parere favorevole alla realizzazione con prescrizioni;
- **Regione Molise - ARPA Direzione Tecnico Scientifica**, con nota prot. n. 9229 del 19/10/2015 invitava la società a "perfezionare la procedura amministrativa secondo le modalità previste dagli artt. da 23 a 25 del D. Lgs.152/2006 e smi, al fine di permettere la visione della proposta di progetto ed eventualmente presentare osservazioni";
- **MIBAC - Segretariato Regionale per la Puglia** con nota prot n. 7944 del 27/10/2015 riferiva che, trattandosi di VIA interregionale, la competenza è direttamente della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, alla quale chiedeva di inoltrare le comunicazione inerenti al procedimento in oggetto;
- **Regione Molise - Direzione Generale Giunta Regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica**, con nota prot. n. 121326 del 30/10/2015 rilasciava parere favorevole al progetto, unitamente alla relazione della Commissione Regionale per il Paesaggio;
- **MIBAC - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio**, con nota prot. n. 26675 del 02/11/2015, chiedeva agli Uffici periferici del Ministero di esprimere le valutazioni in ordine al progetto e alla Direzione Generale Archeologica dello stesso, di trasmettere le valutazioni di propria competenza non appena ricevuti i pareri da parte delle Soprintendenze competenti. Inoltre, in sede di CdS istruttoria svoltasi il 13/11/2015, la delegata Arch. Iannotti chiedeva di acquisire la seguente documentazione integrativa:
  - formato digitale della documentazione completa e integrata dagli elaborati relativi alle aree contermini, così come indicato dal DM del 10/09/2010, nella quale siano indicati gli altri impianti colici esistenti e/o autorizzati,
  - fotosimulazioni dai principali punti di vista (strade, centri abitati) nonché dalle varie segnalazioni, vincoli architettonici e archeologici presenti,
  - carta della visibilità,



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

- altre integrazioni che saranno eventualmente e successivamente formalizzate dalle varie Soprintendenze;
- **Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed efficienza energetica - Ufficio Energie rinnovabili e Reti**, con nota prot. n. 4508 del 09/11/2015, comunicava di aver avviato il procedimento di autorizzazione dando seguito all'istanza del proponente avente prot. n. 3742 del 17/09/2015 e attestando i suoi requisiti tecnici e amministrativi;
- **Regione Molise - Arpa**, con nota prot. 9933 dell'11/11/2015, richiedeva chiarimenti al competente Servizio Valutazioni Ambientali regionale circa le modalità di svolgimento della procedura di VIA interregionale;
- **Regione Molise - Assessorato all'Ambiente - Direzione Area Seconda - Servizio Valutazioni Ambientali**, con nota prot. n. 126994 dell'11/11/2015, in riscontro alla precedente nota, chiariva le modalità di svolgimento dell'istruttoria tecnica ai sensi della L.r. del Molise n. 21/2000;
- **ARPA Puglia DAP Foggia**, con nota prot. n. 65566 del 12/11/2015, riferiva che sulla base degli atti progettuali consultati la valutazione tecnica risultava negativa a meno di un'integrazione documentale relativa a:
  - calcolo della gittata massima
  - impatto acustico
  - piano di utilizzo del materiale da scavo;
- **MIBAC - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia**, con nota prot. n. 6988 del 12/11/2015, richiedeva integrazioni documentali in riferimento a:
  - planimetria degli impianti esistenti in un'area delle dimensioni di 50 volte l'ampiezza pale;
  - studio delle interferenze del PPTR non limitata all'area di intervento ma estesa alle aree contermini;
- **Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio**, con nota prot. n. 10959 del 13/11/2015 (prot. Ecologia n. 15654 del 17/11/2015), *"riteneva di dover esprimere parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto proposto sia per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il P.U.T.T./p che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR"*, per tutte le motivazioni ivi esposte e circostanziate;
- **In seno alla seduta della Conferenza di Servizi istruttoria del 13/11/2015** venivano formalizzate alcune richieste di integrazioni da parte di ARPA Puglia (calcolo gittata massima, impatto acustico, piano utilizzo materiale da scavo, studio impatti cumulativi) e da parte del MIBAC - Soprintendenza Belle arti e Paesaggio di Bari, BAT e Foggia (planimetria degli impianti compresi nell'intorno dell'impianto fino a 50 volte l'altezza complessiva aerogeneratori e studio delle interferenze con il sistema di rete del PPTR);
- **Regione Puglia - Servizio Foreste - Sez. Prov.le di Foggia**, con sua nota prot. n. 27421 del 10/11/2015 (prot. Ecologia n. 15639 del 17/11/2015) riferiva di esprimere le proprie valutazioni nell'ambito delle procedure *"che esaminano progetti in via di esecuzione, quindi pre-santere, sempre che interessino aree soggette al vincolo di che trattasi, per cui non ha provvedimenti da adottare in seno alle procedure attivate per l'occasione"*;
- **Edp Renewables Italia Holding Srl (per brevità, EDP Srl)**, con sua nota del 18/12/2015 (prot. Ecologia n. 17495 del 28/12/2015) produceva le integrazioni richieste da Arpa Puglia in sede di conferenza di servizi svoltasi il 13/11/2015;
- **Regione Puglia - Sezione Ecologia**, con nota prot. n. 1168 del 02/02/2016, richiedeva alla società chiarimenti in ordine alla prosecuzione del procedimento di VIA interregionale in esame, alla luce:



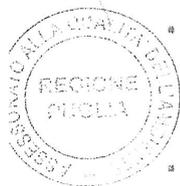
ARPA Puglia

3

[Handwritten signature]

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

- della D.D. n. 8/2016 (pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016) recante rilascio della proroga dell'efficacia del precedente provvedimento n. 120/2009 per n. 8 aerogeneratori e conseguente alla sentenza n. 4735 del 13/10/2015 emessa dal Consiglio di Stato;
- di quanto rappresentato nella domanda originaria di VIA interregionale nella quale la società dichiarava che: *«la soluzione rappresentata costituisce l'evoluzione del progetto colico a suo tempo presentato nel Comune di Serracapriola, già oggetto di provvedimento di diniego la cui legittimità è attualmente al vaglio del Giudice Amministrativo».*
- **ARPA Puglia - DAP Foggia**, con nota pec del 05/02/2016, in annullamento e sostituzione della precedente nota trasmessa con prot. 4851 del 25/01/2016, esprimeva valutazione tecnica negativa con possibilità di un'eventuale integrazione documentale;
- **EDP Srl**, con nota trasmessa alla Regione Puglia - Servizio Ecologia (prot. n. 1509 del 09/02/2016), riscontrava la precedente richiesta della Sezione Ecologia, riferendo di essere interessata a proseguire entrambi i procedimenti nel Comune di Serracapriola e che avrebbe rinunciato da subito a 4 aerogeneratori, e, segnatamente, a quelli identificati con i numeri 8, 9, 11 e 12;
- **Regione Puglia-Sezione Ecologia**, con nota prot. n. 1594 del 10/02/2016 chiedeva agli Enti che avevano già reso il proprio parere di confermarlo e/o eventualmente di aggiornarne i relativi contenuti. Agli enti che invece ancora non avevano espresso alcun parere in merito, chiedeva di considerare il nuovo *layout* rimodulato ad 8 aerogeneratori *“ai fini dell'espressione del parere di propria competenza”*;
- **EDP Srl**, con nota acquisita al prot. Ecologia n. 2053 del 18/02/2016, dava evidenza della trasmissione delle integrazioni al Mibact - Dir. Generale Belle Arti e Paesaggio, rappresentando altresì di averla già trasmessa alle Soprintendenze del Molise e della Puglia. Con altra nota (prot. Ecologia n. 2121 del 19/02/2016) dava ancora evidenza della trasmissione della documentazione tecnica finalizzata alla verifica d'interferenza con il vincolo idrogeologico ai sensi del r.r. n. 9/2015 al competente Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Regionale;
- **Regione Puglia-Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica**, con nota acquisita al prot. Ecologia al n. 2123 del 19/02/2016, invitava la società proponente a caricare sul Portale Telematico [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) la documentazione progettuale aggiornata a seguito della rinuncia ai 4 aerogeneratori in progetto: in difetto di tale integrazione progettuale comunicava che avrebbe ritenuto sospeso il procedimento di Autorizzazione Unica;
- **Regione Molise- Assessorato all'Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali**, con nota acquisita al prot. Ecologia n. 2104 del 19/02/2016, trasmetteva la D.G.R. n. 40 del 15/02/2016 recante giudizio favorevole di compatibilità ambientale per le opere ricadenti nel territorio del Molise inerenti all'intervento in oggetto. A tale nota seguiva riscontro della società (prot. Ecologia n. 2271 del 23/02/2016) nella quale precisava che la rinuncia ai 4 aerogeneratori *“non comporta alcuna modifica al progetto delle opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Rotello sul quale si è espresso il Vv. servizio”*;
- **Arpa Puglia - DAP Foggia**, con sua nota acquisita al prot. Ecologia al n. 2268 del 23/02/2016, confermava il parere precedentemente espresso in data 05/02/2016 e sopra meglio riferito;
- **Regione Puglia - Sezione Ecologia**, con nota prot. 2827 del 04/03/2016, a seguito dell'istruttoria svolta dal Comitato Regle per la VIA nella seduta del 16/02/2016 e culminata in una richiesta di integrazioni, la società EDP veniva invitata a trasmettere le integrazioni richieste dal predetto Comitato, nonché interpellata in ordine all'eventuale possibilità di unificare le soluzioni di connessione delle due iniziative progettuali;
- **EDP Srl**, con nota trasmessa alla Regione Puglia - Servizio Ecologia (prot. n. 3198 del 14/03/2016), riscontrava la precedente richiesta con una relazione integrativa allo SIA recante



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

analisi e studi in ordine agli impatti e alle incidenze del progetto rispetto che il Comitato VIA  
nella seduta del 16/02/2016 aveva ritenuto non essere stati compiutamente analizzati.



*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten numbers: 5, 2, 5, 5]*

*[Handwritten number: 5]*

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**PARERE COMITATO VIA DEL 16/02/2016**

Il Comitato Reg.le di VIA, nella seduta del 16/02/2016, si è espresso come di seguito.

**Progetto impianto**

Il progetto originario prevedeva la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato *Masseria Caccavone*, della potenza complessiva nominale a regime di 36 MW attraverso l'installazione di n.12 aerogeneratori di potenza pari a 3 MW nel Comune di Serracapriola (FG) e delle relative opere per il collegamento dell'impianto alla Rete Tecnica Nazionale RTN. Oggi lo stesso progetto si riduce a 8 aerogeneratori su espressa rinuncia da parte della società proponente (cfr. nota del 9/02/2016 prot. 1509) agli aerogeneratori di progetto identificati con i numeri T08, T09, T11 e T12.

Il collegamento alla RTN avverrà per tramite di un cavidotto interrato in MT della lunghezza complessiva di circa 11 Km e un tratto in AT di circa 7 Km tra la Sottostazione Elettrica "lato urente" e Pesistente SE e punto di consegna in Regione Molise nel territorio amministrativo del Comune di Rotello (CB).

Sono state fornite le indicazioni tecniche dell'aerogeneratore da utilizzare (cfr. ACCIONA AW125/3000), con torre di forma tubolare tronco-conica, rotore tripala in vetroresina dal diametro di 125 m e un'altezza dal mozzo di 87,5 m.

**Coordinate aerogeneratori**

Le coordinate non sono presenti all'interno della documentazione SIA: le seguenti coordinate sono state ricavate dagli elaborati progettuali in formato shp, georiferito nel sistema WGS84-UTM 33N consegnati dal proponente il 10/09/2015 con lettera loro prot. 057\_15scr.

N. Torre	EST	NORD
T01	513433.568	4625825.870
T02	513125.066	4626240.257
T03	512624.404	4626099.731
T04	512249.887	4625882.734
T05	511566.802	4625813.745
T06	511204.736	4625547.519
T07	510753.605	4625333.571
T10	512449.483	4624798.070



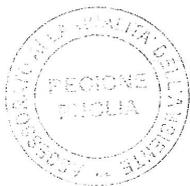
**Area di intervento**

L'area oggetto d'intervento è localizzata a sud del centro abitato del comune di Serracapriola ad oltre 1,5 km di distanza, in prossimità del confine con i Comuni di San Paolo di Civitate (FG) a circa 8 km a sud-est e di Rotello (CB) a circa 10,5 km. Il territorio interessato si estende intorno alla *Masseria Caccavone*. L'impianto si colloca a un'altezza media variabile tra i 90 e i 200 m slm. L'area è delimitata a nord-ovest da un ampio tratto della SS 376 *dei Tre Titoli* (SP 146 in regione Puglia), a sud-est dalla SP45 *di Montesecco* e a nord dalla SS16ter. L'area risulta accessibile, oltre che dalla suddetta viabilità principale, anche da strade vicinali e/o interpoderali a servizio degli insediamenti rurali presenti (Masseria Caccavone, Mass. Caccavone, Mass. De Nardellis, Mass. Pillolo), nonché ai fondi agricoli. Il paesaggio è quello tipico della fascia pedemontana del Subappennino Dauno, caratterizzato da

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

pianori e da blandi dislivelli, con presenza di incisioni e impluvi naturali; considerato l'elevato grado di antropizzazione (prevalente uso agricolo e diffusa presenza di aziende agricole in esercizio e/o dismesse), l'ambito territoriale oggetto di intervento non presenta caratteri di particolare pregio naturalistico.

<b>Analisi idoneità dell'area</b>		
<b>Tipologia area/vincolo</b>	<b>NO/ SI</b>	<b>Se SI indicare quale</b>
Aree protette (nazionali e/o regionali)	NO	La torre più vicina T01 dista oltre 5,0 Km dalle aree perimetrate dal Parco Naturale Regionale del Medio Fortore.
SIC e ZPS - buffer 300 m	NO	La torre T01 dista 1,25 Km dalle aree perimetrate dal SIC IT9110002 - <i>Valle Fortore - Lago di Occhito</i> .
Zone umide Ramsar - buffer 300 m	NO	-
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas - IBA)	NO	La torre più vicina T10 dista oltre 5,5 Km dall'IBA <i>Monti della Dannia</i> .
Pericolosità geomorfologica e idraulica (PAI) Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore	SI	Un tratto del cavidotto interrato (adiacente a una strada comunale), insiste su aree perimetrata a PG1 a pericolosità da frana moderata in Regione Molise.  Inoltre, tra le torri T01, T02, T04, T07 e T10 intersecano il reticolo idrografico così come individuato dalla Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia.
Crinali > 20%	NO	-
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	-
Distanza torri dalla viabilità principale (<300 m)	NO	-
Aree a elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, D. Lgs. 112 del 31/03/98)	NO	-
<b>PPTR</b>		
Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs. 42/2004)	NO	-
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs. 42/2004)	NO	La torre T01 dista 1,25 Km dalle aree perimetrate come BP Parchi e riserve (art. 142, co.1, lett.f) del Parco naturale regionale del Medio Fortore.
Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, co. 1, lett. e, D. Lgs. 42/2004)	NO	La torre T01 dista 1,25 Km dal SIC IT9110002 - <i>Valle Fortore - Lago di Occhito</i> (UCP Siti di rilevanza paesaggistica). - Il gruppo di torri T05, T06 e T07 sono a ridosso di aree con pendenza <20% (UCP



9 12 7 10 7

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

	<p>versanti).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La torre T07 e un tratto del cavidotto interrato adiacente a una strada comunale risulta vicino ad aree sottoposte a vincolo idrogeologico ex RDL 3267/1923 (UCP vincolo idrogeologico).</li> <li>- Il gruppo di torri T05, T06 e T07 risultano prossime (200 m. circa) a una serie di piccole aree identificate come UCP aree umide e di un'area identificata a pascolo come UCP Pascoli naturali.</li> <li>- Nell'intorno del sito risulta la presenza di alcune segnalazioni architettoniche, archeologiche quali <i>Masseria Loggia, Masseria Tre Stalloni-De Luca, Masseria Ciavatta</i>, ecc. tutte identificate come UCP stratificazione insediativa/siti storico culturali).</li> <li>- La torre T10 risulta sul limite esterno dei 10Km dal cono visuale del Castello di Dragonara.</li> <li>- Tra i gruppi di torri T03-T04 e T05-T07 si sviluppa la ex SS376 ora SP146 di <i>Tre Titoli</i> (UCP strade a valenza paesaggistica).</li> <li>- A circa 315 m. dalla torre T05 si sviluppa la ex SS 480 ora SP 147 di <i>Urnai</i> (UCP strade a valenza paesaggistica).</li> </ul>
--	--

**Valutazione dello Studio Impatto Ambientale**

*Componenti biotiche*

Elementi di criticità ambientale sono rappresentati dalla presenza a circa 1,0Km dalle aree interessate dalla proposta del SIC IT9110002F *Valle Fortore - Lago di Occhito* il quale si sovrappone in parte con il *Parco Naturale Regionale del Medio Fortore* (istituito con LR del 16.03.2009 n. 7) e distante quest'ultimo dall'impianto in esame circa 5,0 Km dalle torri più vicine. Sono presenti alcune nicchie ecologiche (Aree umide e zone di connessione alla Rete Ecologica Regionale) identificate nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia come *Ulteriori Contesti Paesaggistici* ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. c) del d.lgs. n. 42/2004. Inoltre, le opere di connessione alla RTN (cavidotto interrato su strade provinciali e comunali) attraversano il SIC IT7222266 *Boschi tra il Finnoe Saccione e Torrente Tona* in Regione Molise e pertanto di loro competenza.

All'interno dello SIA è stata effettuata la Valutazione d'Incidenza.

Lo studio d'impatto ambientale di cui in oggetto presenta degli appositi capitoli inerenti alla fauna, sia in un abito di area vasta che limitatamente al territorio nel quale il proponente vorrebbe realizzare l'impianto. Dalla lettura degli stessi capitoli emerge un quadro lacunoso, dovuto alla mancanza di un adeguato studio di campo riguardante l'avifauna migratrice e la chiropterofauna presente nell'area. Tale valutazione, trova conferma in quanto scritto a pag. 167 dello studio che di seguito si riporta integralmente: «La presente analisi è stata eseguita sulla base di indagini di tipo indiretto, basate su sopralluoghi in



*[Handwritten signatures and initials]*

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

*campo e soprattutto su ricerche bibliografiche.* In particolare, si sottolinea, la non esistenza di studi particolareggiati sulla migrazione degli uccelli e sulla chirotterofauna dell'area interessata al progetto.

In riferimento alle specie nidificanti, non è chiaro se l'elenco riportato nello studio, sia il frutto di una valutazione fatta attraverso l'analisi degli habitat, o di estrapolazioni bibliografiche. Pertanto, non si comprende per quali ragioni alcune specie tipiche degli agroecosistemi non risultano nidificanti nell'area di progetto.

Per quanto riguarda i Mammiferi, non viene menzionato il possibile impatto sul Lupo, e manca un'analisi di dettaglio relativa alla chirotterofauna presente nell'area.

A pag. 178 l'autore dello studio, in relazione alla specie Albanella minore afferma: *«nell'area d'indagine relativa all'impianto appare rara e presente solo durante le attività di caccia nel periodo invernale. Tale affermazione risulta non corretta, in quanto in base alla fenologia migratoria della specie, la stessa risulta per la Provincia di Foggia esclusivamente di passo primaverile e eventualmente nidificante».*

Sempre nello stesso capitolo vengono descritte altre specie, tra le quali il Lanario per il quale a pag. 178 si afferma che: *«il sito di nidificazione di lanario più vicino all'area dell'impianto dista oltre 12 km, ponendosi ad una distanza tale da non determinare influenze negative sulla coppia».* Anche in questo caso in assenza di adeguati studi non si comprende per quali ragioni l'area non possa essere utilizzata sia per l'alimentazione sia durante la dispersione dei giovani involati.

Per l'Occhione, la Calandra, la Ghiandaia marina e il Biancone, sinteticamente trattati a pag. 178-179 l'autore afferma: *«La sua eventuale presenza nell'area dell'impianto è da escludersi a causa della mancanza delle condizioni ambientali idonee alla specie».* Tali conclusioni non risultano condivisibili, in quanto l'area si caratterizza proprio per habitat potenzialmente idonei per la presenza delle specie in questione.

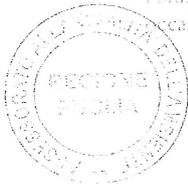
Nello studio non emergono dati circa alcune specie nidificanti come il Grillaio e altre presenti durante i periodi migratori come la Gru e la Cicogna bianca e nera. Lo studio non riporta i dati relativi alla possibile incidenza dell'impianto sui passeriformi migratori notturni.

I possibili impatti sulla fauna migratoria sono formulati mediante comparazione, esclusivamente su dati di letteratura e che quindi difficilmente possono ritenersi esaustivi, viste le differenti caratteristiche dall'area di progetto. Inoltre lo stesso autore afferma a pag. 185 che per l'area non ci sono dati: *«in generale, sulla base dei pochi dati a disposizione per la Puglia settentrionale».* Pertanto, in assenza di adeguati studi, non è condivisibile l'affermazione che non sussistano specie non rientranti in alcuna delle categorie di rischio legate al fenomeno della migrazione.

Secondo quanto riportato nello Studio, l'aspetto dominante dell'area è dato dai seminativi e che tale vegetazione è rappresentata da esigue formazioni lungo canali, scoline, impluvi.

A parte i problemi che possono determinare le azioni di bruciatura delle stoppie in estate, e le potenziali interferenze sulla vegetazione, sono presenti modeste estensioni lineari di *Salix alba* L. e *Populus alba* L. che formano radi popolamenti arbustivi inquadrabili nell'associazione *Salicetum albae*. Sui limitati tratti dove il disturbo è più basso, forse per rigetto da polloni basali, sopravvivono o si rigenerano formazioni arbustive a dominanza di pioppo bianco (*Populus alba* L.), salice bianco (*Salix alba* L.) e pioppo nero (*Populus nigra* L.) e con presenza di tamerice comune (*Tamarix gallica* L.), olmo campestre (*Ulmus minor* Miller), salice rosso (*Salix purpurea*) e *Rubus scissus*.

La vegetazione a prevalenza di *Populus alba* e con abbondanza di *Salix alba* e *Populus nigra*, *Arunthalicum* Mill si inquadra nella classe *Quercus-Fragaria Br.-Bl. et Vlieg.*, nell'ordine *Populetalia albae Br.-Bl. ex Tchou 1948*, nell'alleanza *Populion albae Br.-Bl. 1930* e nella associazione *Populenum albae Br.-Bl. 1931*. La vegetazione erbacea ripariale presenta una netta prevalenza di *Phragmites australis* Cav. Trin. e forma spesso popolamenti monospecifici. Essa è inquadrabile nell'associazione *Phragmitetum australis* (Pign.) e nella classe *Phragmito-Magnocaricetea Klika*. Tali popolamenti sono occasionalmente arricchiti, specialmente a contatto con l'acqua fluente da *Valerianoplectanasteris*, *Menta*



9

B R I O

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

*aquatica, Alisma plantago aquatica, Epilobium angustifolium, Cyperus longus, Typha angustifolia, Typhalatifolia.* In tratti limitati dove vi è maggior ristagno idrico si formano consistenti popolamenti corrispondenti alle associazioni *Typhetum angustifoliae* e *Typhetum latifoliae*. Spesso nella vegetazione erbacea si rinvencono elementi del *Rhynchospora-Prunella* come *Rubus caesius, Sprunus spinosa* e *Pyrispiraster*.

Le associazioni rinvenute si inquadrano nell'habitat di interesse comunitario della Direttiva 92/43/CEE denominato "*Gallerie di pioppi e salici*" distante circa 1,25 Km dalla torre più vicina.

Di tali specie viene fornita una generica descrizione, senza tuttavia una puntuale ubicazione e una reale valutazione dei potenziali impatti determinati dalla costruzione e gestione del parco colico, certamente esistenti ma non valutati nel dettaglio; anche perché, come risulta dalla descrizione, si tratta di lembi e porzioni di territorio che conservano a tratti caratteri di naturalità intervallati da zone antropizzate per effetto delle pratiche agricole.

La vegetazione che segue le incisioni lungo i reticoli idrografici, si alterna alla prevalenza di colture erbacee che, in questo settore del territorio, sono rappresentate da seminativi non irrigui adibiti a colture cerealicole, talvolta alternate con colture di oleaginose, foraggere e orticole.

Nell'area vasta, non interessata direttamente dal parco colico, sono presenti gli habitat prioritari dei Boschi orientali di quercia bianca e da Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea; oltre che habitat di interesse comunitario quali le Foreste in galleria di *Salix alba* e *Populus alba*, habitat in cui si inquadra la vegetazione arbustiva ripariale.

*Componenti abiotiche*

L'area in oggetto, ricade nel bacino idrografico dei fiumi *Trigno, Biserno e minori, Saccione e Fortore*, di competenza dell'omonima Autorità di Bacino. Si rileva che le aree impegnate dal progetto non ricadono in nessun area a pericolosità geomorfologica e idraulica. Viceversa, in relazione al reticolo idrografico cartografato dalla nuova Carta idrogeomorfologica della Puglia (redatta dall'ADB Puglia), la viabilità di servizio e il cavidotto interrato interferiscono in numerosi punti con aste del reticolo idrografico.

In particolare, l'impianto ricade nella zona dello spartiacque dei bacini del Saccione-Fortore, ove la presenza di aste del reticolo risulta evidente (cfr. immagine seguente).

L'area interessata dagli aerogeneratori T01-T05 e T10 è caratterizzata da una serie di solchi erosivi a carattere torrentizio, che confluiscono verso le linee d'impluvio principali corrispondenti al *Vallone della Morgia* affluente di sinistra del Fiume *Fortore*; l'area interessata dagli aerogeneratori T06-T07 è caratterizzata da una morfologia idrografica più accentuata, caratterizzata da un reticolo a carattere torrentizio, che confluisce verso il *Torrente Mannara*, affluente di destra del *Torrente Saccione*.

Quindi, i canali presenti ai margini delle aree di intervento del versante del bacino del Fortore, sono tipici corsi d'acqua dell'Alto Tavoliere, caratterizzati da deflussi di piena stagionali e da ordinario drenaggio della falda idrica superficiale contenuta nei terreni permeabili superficiali, mentre nel versante molisano il reticolo è rappresentato da fossi o linee di impluvio a pendenza più marcata ma comunque stagionali.

In queste aree, gli impluvi presentano valli larghe e i corsi d'acqua si presentano asciutti e scarsamente alimentati, questo anche perché i terreni affioranti sono ad alta permeabilità per cui è favorita l'infiltrazione allo scorrimento superficiale. Dove affiorano le argille invece, è prevalente il deflusso superficiale. Il reticolo afferente al bacino del Fortore appare disordinato e privo di adeguata manutenzione, secondo quanto riportato nello SLA.

Il cavidotto, invece, corre a cavallo dello spartiacque Fortore - Saccione, lungo strade esistenti, talora terrate. In questa parte di tracciato si rileva l'assenza di opere idrauliche di attraversamento.



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Secondo quanto riportato dalla documentazione agli atti (studio idrologico e idraulico), le torri sono poste a distanza di sicurezza dagli alvei, caratterizzati localmente da fenomeni di erosione incanalata.

Sono state comunque sottoposte ad analisi idrologica e verifica idraulica le torri T01, T02, T04, T07, T09, T10 e T12, in quanto vicine a elementi di reticolo presenti nella cartografia IGM/25000 e nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia su base CTR/2008.

I cavidotti secondari di collegamento delle 8Torri corrono prevalentemente lungo la viabilità secondaria esistente e possiedono alcuni attraversamenti in corrispondenza di fossi di modeste dimensioni e importanza, ma comunque soggetti a eventi di piena significativi.

Dal punto di vista vegetazionale, la zona dei canali e corsi d'acqua, anche se non direttamente interessata dall'ubicazione delle torri, presenta una vegetazione ripariale arbustiva ed erbacea.

L'analisi riportata nel SIA rinviene, tuttavia, da dati di letteratura e da ortofotocarte e/o carte dell'uso del suolo di area vasta, prive di una analisi di dettaglio specifica per la singola area occupata dalla torre e dalle opere accessorie. Anche la stima degli impatti appare alquanto sintetica limitandosi alla verifica dell'esclusione dell'interferenza con le aree non idonee, con i beni paesaggistici e con i vincoli previsti dal PPTR, senza tuttavia una reale analisi e stima degli impatti sulla componente idrogeomorfologica, sia in fase di cantiere che di esercizio, stante la presenza di zone dalla morfologia particolare e caratteristica, la vicinanza con impluvi naturali e versanti di pendenza non trascurabile (anche se solo per i cavidotti).

Risulta dettagliata la verifica idrologica e idraulica nei casi di inondazione in seguito agli eventi meteorici di piena di una certa entità, che escludono problemi di sicurezza idraulica, ma poco dettagliata la stima degli impatti su tale componente nelle condizioni ordinarie di cantiere e di esercizio.

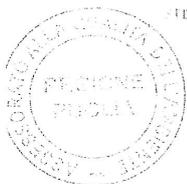
*Componenti culturali e paesaggistiche*

Dalla consultazione della documentazione del PPTR le aree in oggetto rientrano nella figura territoriale della *Bassa Valle Del Fortore* compresa nell'ambito di paesaggio *Monti Dauni*. L'ambito paesaggistico dei *Monti Dauni* è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica costituita dalla catena montuosa che racchiude la piana del Tavoliere e dalla dominante ambientale costituita dalle estese superfici boscate che ne ricoprono i rilievi. La figura territoriale della *bassa valle del Fortore* è strutturalmente connotata da un sistema di terrazzamenti alluvionali che digradano a quote variabili verso il fondovalle, con un andamento da pianeggiante a debolmente ondulato.

Il sistema agro-ambientale della bassa valle del Fortore è caratterizzato dalla prevalenza della monocoltura del seminativo, che, sul versante occidentale, in corrispondenza di Chieuti e Serracapriola, lascia il posto all'oliveto e ai mosaici agrari periurbani. Le frange, prevalentemente rade, s'infittiscono all'aumentare della quota e delle pendenze oppure avvicinandosi al fiume, dove il seminativo diventa irriguo e risulta ordinato dalla fitta rete di canali perpendicolari all'asta fluviale.

La struttura insediativa è costituita da un doppio sistema di strade di crinale e di fondo valle che corrono parallelamente al fiume fino alla costa, dove intercettano la statale adriatica (SS16). Sulla strada di crinale si sviluppa il centro di Serracapriola che domina la valle in corrispondenza del principale attraversamento sul Fortore (SP142). Un sistema minore di strade perpendicolari collega i centri di crinale alle masserie e ai poderi della valle e della costa.

Il sistema storico delle masserie rappresenta la tipologia edilizia rurale dominante, oltre che un presidio storico del territorio agrario e dell'economia cerealicola della valle. E' presente anche la struttura insediativo-rurale dell'Ente Riforma costituita dalla scacchiera delle divisioni fondiarie e



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

dalle schiere ordinate dei poderi con alcuni manufatti di alto valore storico-testimoniale dell'economia agricola.

Rispetto al sistema delle nutele individuato dal PPTR si rilevano interferenze con la proposta progettuale per quanto attiene esclusivamente agli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) così come individuati ai sensi dell'art. 143, co. 1, lett. e) del d.lgs. n. 42/2004:

- **UCP Versanti** (art. 50.1 NTA), dove si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art.53relativamente al passaggio del cavidotto interrato adiacente a strade provinciali e comunali esistenti;
- **UCP Strade a valenza paesaggistica** (art.85.1 NTA), dove si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art.88, le torri T03, T04, T05, T06 che risultano distanti meno di 240 m. e rispetto all'intero parco colico risulta completamente visibile dalla exSS376 ora SP146*dei Tre Titoli*. Mentre a circa 315 m. dalla torre T05 si sviluppa la ex SS480 ora SP147 di *Ururi* anche questa identificata tra gli UCP - strade a valenza paesaggistica.

Le interferenze con gli Ulteriori Contesti sono state così rappresentate nello Studio d'Impatto Ambientale:

- interferenza tra cavidotto, lungo la strada comunale *Sernacapirola - Santa Croce di Maria* e un tratto dell'area di versante che ingloba la strada. Tale interferenza è ubicata circa 425 m. a sud-ovest della Stazione Elettrica "*Lato utente*" prevista in destra della strada comunale *Santa Croce* (vedi immagini p. 210 dello SLA). La strada sterrata sulla quale si affianca il cavidotto segue la morfologia del versante. In questo caso il cavidotto, come opera lineare interrata non determina alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante;
- interferenza fra il cavidotto, lungo la SP 146 e un tratto di area di versante che ingloba tale strada a circa 1,25 km a nord-est della Stazione Elettrica "*Lato utente*" subito dopo l'intersezione con la strada vicinale *Guardiola*. La strada (asfaltata) ha già interrotto l'assetto morfologico del versante per cui la realizzazione dello scavo di alloggiamento del cavidotto non produrrà alcuna modifica di rilievo;
- l'impatto visivo dell'impianto è massimo solo in corrispondenza delle strada d'accesso all'impianto dalla SP146*dei Tre Titoli*.

Per le interferenze tra il cavidotto interrato lungo la strada provinciale con UCP Versanti, occorre evidenziare che se lo scavo non superi la profondità di 2 metri: *La realizzazione delle sole opere di connessione relative ad impianti esterni alle aree o siti non idonei è consentita previa acquisizione degli eventuali pareri previsti per legge* (cfr. art.4 del Regolamento Regionale del 30/12/2010 n. 24). Pertanto, dalla consultazione degli elaborati grafici relativi al cavidotto, lo stesso risulta compatibile con detta componente geomorfologica.

Viceversa, per le torri nell'ambito visivo dell'UCP *Strade a valenza paesaggistica*, è riscontrato un *effetto incornice* dovuto alla localizzazione dell'impianto nel cono visuale della strada provinciale n. 146 *di Tre Titoli*. nel tratto interessato, la strada si sviluppa con sezione trasversale a mezzacosra, ciò implica che sia il gruppo di torri (T05, T06 e T07) posizionate a una quota superiore rispetto al piano stradale, sia il gruppo posizionato nel pianoro sottostante (T01, T02, T03, T04, T10) siano perfettamente visibili anche per l'assenza di elementi naturali schermanti (es. filari alberati, vegetazione d'alto fusto, ecc.). Si ricorda, infatti, che tutta l'area è utilizzata prevalentemente a seminativo.

*Impatti cumulativi*

All'interno dello Studio d'Impatto Ambientale sono stati analizzati i possibili impatti cumulativi e sinergici dovuti alla presenza di altri impianti da FER (eolico e fotovoltaico) esistenti e/o autorizzati



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

(cfr. pp. 307-315 Elaborato OW904007100BW-REL.SIAMB-A STUDIOIMPATTOAMBIENTALE).

La DGR 2122/2012 - *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione di impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale* e la successiva Determinazione del Servizio Ecologia del 06/06/2014 n. 162 - *Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio*, dispone che la valutazione cumulativa vada effettuata verificando la presenza di impianti da FER esistenti e/o autorizzati all'interno dell'area di indagine calcolata tenendo conto sia della tipologia d'impianto (eolico e/o fotovoltaico), sia della componente ambientale analizzata.

La verifica ha escluso la presenza di altri impianti da fonte rinnovabile all'interno delle aree d'indagine: l'impianto eolico più vicino risulta distante 8,2 km, quindi esterno al buffer di 7,5 Km (50 volte l'altezza complessiva di torre+pala calcolata in 150 metri), mentre l'impianto fotovoltaico più vicino dista circa 4,5 Km, ovvero esterno al buffer di 2 Km previsto per le interferenze tra eolico e fotovoltaico. Pertanto, sono da escludere impatti cumulativi e sinergici su tutte le componenti ambientali analizzate.

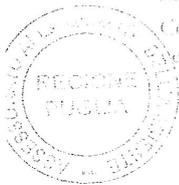
Con D.D. n. 120/2009, il Settore Ecologia rilasciava, in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, parere di esonero da VIA per n. 8 torri. Con successiva nota prot. n. 1168 del 02/02/2016 la stessa Sezione Ecologia richiedeva alla società se, alla luce della D.D. n. 8 del 13/01/2016 - adottata al fine di dare ottemperanza alla statuizione del Consiglio di Stato n. 4735 del 13/11/2015 (*Riesame della DD 225/2013 recante diniego istanza di proroga dell'efficacia del provvedimento di esclusione da VIA*) - intendesse proseguire il procedimento in epigrafe, considerando l'inciso svolto dalla stessa nella domanda di VIA nel quale la società rappresentava che *"la soluzione rappresentata costituisce l'evoluzione del progetto eolico a suo tempo presentata dalla società nel Comune di Serracapriola, già oggetto di diniego la cui legittimità è attualmente al vaglio del Giudice Amministrativo ..."*.

Allo stato attuale, e, ferma restando la circostanza che l'impianto eolico oggetto della D.D. n. 120/2009 ha un percorso autorizzativo diverso ed autonomo da quello oggetto della presente istruttoria, la sovrapposizione tra le due proposte progettuali, evidenziata e/o comunque non contestata anche dalla medesima società proponente (cfr. nota EDP dell'08/02/2016), ha determinato l'eliminazione di alcune torri dal *layout* dell'impianto: nello specifico, il proponente ha rinunciato da subito a quattro delle dodici torri proposte ovvero quelle identificate con T08, T09, T11 e T12.

Si ritiene, tuttavia, che nonostante la riduzione del numero delle torri dal *layout* progettuale, persistono ancora molte criticità rinvenienti dalla sovrapposizione con la proposta oggetto della D.D. n. 120/2009, e in particolare **la Torre T10 non risponde ad un corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio** per la quale una mitigazione dell'impatto può essere ottenuta con il criterio di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (cfr. Allegato 4 del DM del 10/09/2010 - *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*). Pertanto, considerando che la torre T10 si trova a una distanza di 425 m. dalla torre più vicina a quelle esonerate da VIA, questa sarebbe in palese contrasto con i 5-7 diametri (625-875 metri) e fortemente critico con i 3-5 diametri (375-625).

*Misure di mitigazione e compensazione*

Con la proposta progettuale sono state previste alcune misure di mitigazione, in particolare al fine di verificare l'impatto diretto e indiretto dell'impianto eolico sull'avifauna, la società ha dichiarato (p. 2



13

13

13

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

elaborato 4. OW904007100BW-REL.MITIG-A) che saranno effettuate delle campagne di monitoraggio delle popolazioni animali in un arco temporale di almeno cinque anni.

In base ai risultati di tale monitoraggio sarà possibile evidenziare eventuali effetti negativi dell'impianto eolico sulle popolazioni di avifauna (migratrice e nidificante). Se l'area risulterà visitata con ragionevole frequenza da esemplari di avifauna di interesse regionale e comunitario appartenenti alle popolazioni presenti nell'IBA vicina al parco eolico sarà possibile mettere in essere tutte le misure precauzionali (diminuzione della velocità di rotazione, blocco di uno o più generatori per determinati periodi, intensificazione del monitoraggio, ecc.) atte a evitare impatti su dette specie.

Nello stesso elaborato (p. 7) sono state evidenziate, come previsto dall'Allegato2 alle Linee Guida Nazionali, le compensazioni ambientali da corrispondere al Comune di Serracapriola, stimate considerando un periodo di 30 anni e pari al 3% dei ricavi attesi annui in termini di cessione dell'energia in rete, ovvero pari a 7.524.000 €.

Sono state inoltre stimate le compensazioni ambientali su 30 anni con riferimento al risparmio di emissioni di gas serra ed in particolare di anidride carbonica. Il calcolo è stato svolto prendendo in considerazione il valore delle tonnellate di CO2 evitate stimate dalla International Energy Agency (IEA).

**SINTESI DELLA RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL COMITATO**

Il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 16/02/2016,

valutata tutta la documentazione caricata sul Portale Ambientale, comprensiva delle integrazioni trasmesse dalla società a seguito delle richieste degli enti, degli atti, dei pareri e dei documenti pervenuti in sede di Conferenza dei Servizi nella seduta del 13/11/2015 svolta presso la Sezione Ecologia della Regione Puglia, nonché tenendo conto della corrispondenza intervenuta tra la Sezione Ecologia e la società proponente nonché della rinuncia operata dalla società a n. 4 aerogeneratori di progetto, ha ritenuto di esprimersi come di seguito esposto e che si riporta pedissequo in calce:

*"ritiene che, al fine di poter rendere un parere esauritivo e, segnatamente comprensivo delle valutazioni in ordine agli impatti e alle incidenze sulla avifauna che si ritengono alla data odierna non completamente analizzate, sia necessario che la società produca integrazioni relativamente a:*

- studi di campo sugli uccelli, sia per ciò che riguarda le specie nidificanti che quelle migratrici;
- per i chirotteri è necessario individuare sia le specie che le colonie presenti nell'area;
- per il Lupo, va analizzato il potenziale disturbo dovuto alla presenza della nuova viabilità.

*Inoltre, su tutta la componente fauna andrà analizzato l'impatto cumulativo legato alla presenza di ulteriori impianti nel territorio comunale.*

*Si inoltre valuti la società proponente la possibilità tecnico-economica di unificare le due soluzioni di connessione delle iniziative progettuali facenti capo alla stessa (Rotello e Torremaggiore) in un unico punto di connessione".*



**VALUTAZIONE DELLE INTEGRAZIONI**

In ordine alla richiesta di integrazioni formulata dal Comitato sopra meglio specificata, la società ha dunque integrato la documentazione a corredo della proposta progettuale a mezzo di una relazione specifica (prot. Ecologia n. 3198 del 14/03/2016), nella quale sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- studi di campo sugli uccelli per le specie nidificanti e per quelle migratrici;
- individuazione delle specie e delle colonie di chirotteri presenti nell'area;
- potenziale disturbo arrecato al lupo, dovuto in particolare alla realizzazione di nuova viabilità;
- verifica sulle componenti faunistiche del potenziale impatto cumulativo.

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

In allegato il censimento delle popolazioni di chirotteri nelle grotte pugliesi e la valutazione delle condizioni e il loro grado di vulnerabilità.

*Avifauna*

Le analisi e gli studi presentati confermano che l'antropizzazione e la scarsa presenza di ambienti naturali rende questa area poco idonea alle specie protette dell'avifauna: l'area è interamente destinata ad uso agricolo e sono confermate le distanze dalle aree ad elevata naturalità e ricchezza faunistica, rappresentate dalle zone sommitali del subappennino dauno (IBA a 5,5 km e SIC a 3,0 km), dai boschi e dalla vegetazione ripariale più consistente del lago di Occhito e del corso del fiume Fortore. I dati avifaunistici disponibili sono stati ricavati attraverso studi sul campo e dall'analisi della bibliografia e dei documenti disponibili (Comunità Europea, Regione Puglia e Molise, Province di Foggia, Campobasso e Benevento, Ente Parco Nazionale del Gargano, nonché dalla scheda Natura 2000 e dagli studi propedeutici alle redazioni del Piano di Gestione del vicino SIC Valle Fortore - Lago di Occhito).

La fauna presente (anche quella rilevata in campo) è quella caratteristica degli agroecosistemi con specie adattate a habitat con scarsa presenza di rifugi, elevata insolazione estiva e intensiva attività agricola. L'analisi faunistica ha interessato in primo luogo l'individuazione delle condizioni ambientali esistenti sulla base delle quali si può, con molta attendibilità, ipotizzare la presenza della fauna protetta. Pertanto, sulla base delle presenze avifaunistiche laddove non sono presenti specie nidificanti di interesse comunitario, non emergono particolari problematiche, in quanto:

- l'area interessata dall'impianto seppure prossima ad aree naturali si colloca su terreni ad uso agricolo intensivo poco frequentati anche a solo scopo zootico;
- le specie acquatiche, dominanti nel contesto della Valle del Fortore e del Lago di Occhito, selezionano esclusivamente le aree umide per la riproduzione e l'alimentazione;
- gli assi teorici di spostamento tra le diverse aree umide non intersecano l'area dell'impianto;
- i siti di interesse conservazionistico rilevati alla scala vasta distano oltre 10 km dalle torri più esterne.

*Chirotteri*

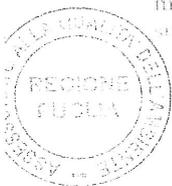
Per quanto riguarda i chirotteri, l'area non presenta *roost* di particolare significato conservazionistico. Non sono presenti cavità naturali in grado di rappresentare rifugi per i chirotteri, per cui le uniche possibilità di rifugio sono rappresentate dalle costruzioni abbandonate (masserie e jazzi) che in alcuni casi possono rappresentare dei siti sub-ottimali per poche coppie di specie di chirotteri più adattabili. Sono assenti cavità naturali significative (grotte, inghiottitoi ecc.). Le grotte più importanti sono localizzate a distanze notevoli dalle aree in oggetto.

Nell'ultimo censimento delle popolazioni di chirotteri nelle grotte pugliesi e valutazione delle condizioni e grado di vulnerabilità a cura del Dipartimento di Zoologia Università degli Studi di Bari (POR PUGLIA 2000-2006 - MISURA 1.6), non vengono riportati né siti né popolazioni di chirotteri in territorio di Serracapriola e sue aree limitrofe.

Allo stesso modo i territori agricoli interessati dagli aerogeneratori non costituiscono nemmeno aree zootiche importanti per i Chirotteri.

*Flussi migratori*

Per quanto riguarda i flussi migratori sono stati analizzati tutti gli studi effettuati in Puglia sulle migrazioni e tutti concordano che i flussi più importanti certamente non interessano aree agricole sub pianeggianti quali quelle del territorio di Serracapriola.



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

*Impatti sul Lupo*

Sebbene negli ultimi anni la presenza del lupo sia stata segnalata sul Gargano e sul Subappennino, il territorio interessato dal parco eolico non presenta caratteristiche sia morfologiche sia ambientali tali da costituire habitat ideale per la specie. Il lupo infatti, viene attratto da ambienti a morfologia accidentata caratterizzati dalla presenza di numerose zone boscate, di vasta estensione e poco frequentate dall'uomo. Inoltre, l'assenza di attività zootecniche e la modesta viabilità da realizzare (circa 900 m. di nuove piste interessate soltanto da qualche automezzo che effettuerà la manutenzione alle torri) non presenta le condizioni di permanenza della specie.

Infine, pur essendo stata accertata quale causa di mortalità della specie, anche quella dovuta ad incidenti stradali, è stato altresì riscontrato che questi incidenti sono correlati sia alle infrastrutture viarie presenti (strade provinciali e comunali) sia al traffico veicolare (scarso e limitato alle ore di luce e non di notte quando il lupo preferisce muoversi per l'attività trofica): i due elementi analizzati ridimensionano in maniera consistente il potenziale rischio e gli impatti ipotizzabili con l'incremento della viabilità e l'aumento dei flussi di traffico.

**CONCLUSIONI**

Il Comitato Regionale per la VIA, preso atto:

1. della rinuncia espressa da parte della società ai 4 aerogeneratori identificati dai nn. 8, 9, 11 e 12 (prot. Ecologia n. 1509 del 09/02/2016)
2. del giudizio favorevole di compatibilità ambientale reso dalla Regione Molise - Direzione Generale Giunta Regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, trasmesso con nota prot. n. 121326 del 30/10/2015 (prot. Ecologia n. 2104 del 19/02/2016), nonché del parere favorevole sempre della Regione Molise - Direzione Generale Giunta Regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica di cui alla nota prot. n. 121326 del 30/10/2015
3. delle integrazioni trasmesse dalla società proponente con sua nota prot. n. 080\_16ser2 del 09/03/2016 (prot. Ecologia n. 3198 del 14/03/2016) in esito al parere reso dallo stesso Comitato nella seduta del 16/02/2016
4. di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento in epigrafe e sopra meglio dettagliati e circostanziati

per tutto quanto riportato in premessa e, sulla scorta delle valutazioni sopra esposte, ritiene di poter esprimere **parere favorevole alla compatibilità ambientale** del progetto proposto dalla Edp Renewables Italia Holding Srl nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Masseria Caravone" e delle relative opere elettriche di connessione interrate, **con la sola eccezione della torre identificata con il n. T10**, per le motivazioni dianzi richiamate e che si intendono richiamate e trascritte. Di seguito nella tabella sottostante si riportano le coordinate inerenti agli aerogeneratori per i quali si esprime il parere favorevole:

N. Torre	EST	NORD
T01	513433.568	4625825.870
T02	513125.066	4626240.257
T03	512624.404	4626099.731
T04	512249.887	4625882.734
T05	511566.802	4625813.745
T06	511204.736	4625547.519
T07	510733.605	4625333.571



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Si prescrive, inoltre, che la realizzazione del progetto sia condizionata alla realizzazione di tutte le opere di mitigazione e compensazione dichiarate nello Studio d'Impatto Ambientale (cfr. elaborato 4. OW904007100BW-REL.MITIG-A), con particolare riferimento alla campagna di monitoraggio che dovrà essere effettuata adottando il Protocollo dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna redatto dall'ANEV e LEGAMBIENTE in collaborazione con l'ISPRA. Tale monitoraggio dovrà fornire i dati su:

- eventuali variazioni nel numero di rapaci e di altri uccelli in transito;
- frequenza dei passaggi di uccelli all'interno dell'impianto;
- altezza, direzione e tempo di volo;
- eventuali collisioni di fauna (avifauna e chirotteri) con i generatori;
- eventuali carcasse di animali colpiti dalle pale eoliche;
- velocità di rimozione delle eventuali carcasse da parte di altri animali;
- collisioni e mortalità delle specie.

Oltre a queste misure, il Comitato ritiene che debbano essere prescritte delle altre misure che possano mitigare gli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto sulle componenti visive e percettive della S.P. n. 146 *dei Tre Titoli* e S.P. n. 147 *di Ummi*, identificate dal PPTR come UCP – "Strade a valenza paesaggistica". Si prescrive, pertanto, che debbano essere previste adeguate schermature verdi (piantumazioni di alberi, muri vegetali, ecc.), in conformità sia alle disposizioni del codice della strada sia alle proprietà contermini, in un progetto complessivo d'ingegneria naturalistica in maniera tale da mitigare efficacemente l'alterazione visiva dovuta all'inserimento dell'impianto nel territorio circostante. Il *progetto di mitigazione visiva* andrà presentato in fase di progettazione esecutiva e sarà valutato dall'Ente responsabile in materia di paesaggio (Provincia o Commissione locale per il paesaggio).

Il proponente è tenuto altresì all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. garantire che l'adeguamento della viabilità esistente e la realizzazione di nuove strade avvenga mediante l'utilizzo di *macadam*
2. assicurare che una delle tre pale di ogni aerogeneratore sia colorata con bande orizzontali rosse o nere, in modo tale da ridurre l'effetto di *motion smear* a danno dell'avifauna ed il numero di possibili collisioni con l'impianto
3. prevedere opere di mitigazione delle acque, meteoriche
4. provvedere, in seguito alla dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto al termine del loro ciclo di vita, non solo a porre in essere le misure di compensazione degli impatti dell'impianto ma anche al ripristino dello stato dei luoghi e alla riqualificazione ambientale del sito interessato dall'intervento, anche mediante l'inserimento di specie autoctone adatte al sito medesimo. La fondazione in particolare dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale
5. effettuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti nell'area ed attuare un monitoraggio atto a garantire che, dalla messa in opera della fase di cantiere e, con cadenza annuale, dall'inizio della messa in esercizio degli aerogeneratori, sia mantenuto e controllato lo stato di conservazione dell'avifauna e delle specie prioritarie
6. le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate nella struttura e ricostruite
7. in riferimento alla realizzazione di ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati:



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

- le operazioni di ripristino dovranno essere eseguite da tecnici specializzati nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione
- la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse, eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata tratto per tratto per struttura, fisionomia ed età
- per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone dovrà farsi ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, utilizzando materiale di propagazione autoctono certificato
- i ripristini dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico - legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Viro BRUNO o, delegato supplente, ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIRELLI	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT) Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE o delegato ing. Aniello POLIGNANO	

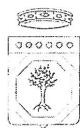


18

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI o, suoi delegati supplenti, ing. M. PISCITELLI, avv. M. MICCOLIS	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO - Ing. Roberto PRIMERANO	
25	Rappresentante dell'Ass.to Reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	





REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

Spett.le  
EDP Renewables Italia Holding Srl  
Via Roberto Lepetit n. 8/10  
20124 - Milano  
PEC: [edprenewablesitaliaholding@legalmail.it](mailto:edprenewablesitaliaholding@legalmail.it)

DESTINATARI IN ALLEGATO

**Oggetto:** ID VIA\_196 - d.lgs. n. 152/2006 e smi, l.r. n. 11/2001 e smi, DGR n. 1302 del 26/06/2012, l. n. 241/1990 e smi – procedura di VIA interregionale - domanda di compatibilità ambientale per progetto di impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW (rimodulato ad 8 torri per potenza complessiva pari a 24 MW) e di una Stazione Elettrica lato utente di Trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (Fg) in località "Colle della Pila", e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb) – trasmissione verbale seduta CdS del 04/05/2015.

Si inoltra in allegato alla presente il verbale della seduta di conferenza di servizi svoltasi in data 04/05/2016 inerente all'intervento in oggetto esplicitato con i relativi allegati.

Il funzionario istruttore

(Ing. Francesco Corvace)

Il responsabile del procedimento

(Avv. Giorgio Barbieri)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia

(Ing. Giuseppe Tedeschi)



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

21

NOTA TRASMISSIONE VERBALE SEDUTA CDS 4 MAGGIO 2016\_VIA\_EDP\_Rotello

Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca  
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404351-4348/ Fax: 080 5406853  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

Provincia di Foggia  
Servizio Ambiente  
[protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ARPA Puglia  
Direzione Scientifica  
PEC: [ds@arpa.puglia.it](mailto:ds@arpa.puglia.it)

ARPA Puglia – DAP Foggia  
PEC: [dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori,  
Saccione e Fortore  
C.da Colle delle Api – Z.I.  
86100 - Campobasso  
PEC: [autbacino@cert.regione.molise.it](mailto:autbacino@cert.regione.molise.it)

Comune di Serracapriola  
PEC: [segreteria\\_protocollo.serracapriola@pec.it](mailto:segreteria_protocollo.serracapriola@pec.it)

Regione Molise  
Area III – Servizio Programmazione Politiche energetiche  
C.da Colle delle Api  
86100 – Campobasso  
PEC: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)  
c.a. Arch. Giuseppe Pitassi

Regione Molise  
Area IV - Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Nazario Sauro  
86100 – Campobasso (Cb)  
PEC: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)  
c.a. Arch. Saverio Menanno

Regione Molise  
Direzione Generale IV - Servizio Pianificazione e gestione  
territoriale e paesaggistica  
Via Farinacci n. 9  
861720 – Isernia  
PEC: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)  
c.a. Arch. Francesco Manfredi Selvaggi

Arpa Molise  
Direzione Generale

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

NOTA TRASMISSIONE VERBALE SEDUTA CDS 4 MAGGIO 2016\_VIA\_EDP\_Rotella

Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca  
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404351-4348/ Fax: 080 5406853  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

Via U. Petrella n. 1  
86100 – Campobasso (Cb)  
PEC: [arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)  
c.a. Dott. Remo Manoni

Mibac  
Segretariato Regionale Beni culturali e  
Paesaggistici per il Molise  
Salita San Bartolomeo  
86100 – Campobasso (Cb)  
PEC: [mbac-sr-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-mol@mailcert.beniculturali.it)

Mibac  
Soprintendenza Belle arti e paesaggio Molise  
PEC: [mbac-sbeap-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-mol@mailcert.beniculturali.it)

Mibac  
Soprintendenza Archeologia Molise  
PEC: [mbac-sar-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-mol@mailcert.beniculturali.it)

Mibac  
Direzione generale Belle Arti e Paesaggio  
Via di San Michele n. 22  
00153 – Roma  
PEC: [mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it)

Mibac  
Direzione Generale Archeologica  
PEC: [mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it)

Comune di Rotello  
PEC: [comunerotello-cb@pec.leonet.it](mailto:comunerotello-cb@pec.leonet.it)

Mibac  
Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle  
attività Culturali e del turismo per la Puglia  
Strada dei Dottula – Isolato 49  
70122 - Bari  
PEC: [mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

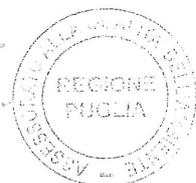
Soprintendenza Archeologica della Puglia  
Via Duomo n. 33  
74100 – Taranto  
PEC: [mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it)

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca  
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404351-4348/ Fax: 080 5406853  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

93  
NOTA TRASMISSIONE VERBALE SEDUTA CDS 4 MAGGIO 2016\_VIA\_EDP\_Rotella





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

province di Bari, Bat e Foggia  
Piazza Federico II di Svevia  
70122 – Bari  
PEC: [mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it)

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per le Attività Territoriali  
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia,  
Basilicata e Molise  
Sede Direzionale – Settore III  
Via G. Amendola n. 116  
70126 - Bari  
PEC: [dgat.dg@pec.mise.gov.it](mailto:dgat.dg@pec.mise.gov.it)

Servizio UNMIG del Dipartimento dell'Energia  
Direzione Generale per le Risorse Minerarie  
Ed Energetiche del MISE  
Via Molise n. 2  
00187 - Roma  
PEC: [dgrme.dg@pec.mise.gov.it](mailto:dgrme.dg@pec.mise.gov.it)

Consorzio per la Bonifica della Capitanata  
Sede di Foggia  
Corso Roma n. 2  
Foggia  
PEC: [consorzio@pec.bonificacapitanata.it](mailto:consorzio@pec.bonificacapitanata.it)

Società Gasdotti Italia SGI  
Via dei Salci n. 25  
03100 – Frosinone  
PEC: [04513630964ri@legalmail.it](mailto:04513630964ri@legalmail.it)

**REGIONE PUGLIA**  
Servizio Assetto del Territorio  
PEC: [servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

Servizio Assetto del Territorio  
Ufficio Parchi  
PEC: [ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

Servizio Foreste  
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste  
PEC: [servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it)

Servizio LL.PP.  
Ufficio Espropri

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca  
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404351-4348/ Fax: 080 5406853  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

NOTA TRASMISSIONE VERBALE SEDUTA CDS 4 MAGGIO 2016\_VIA\_EDP\_Rotella





REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

PEC: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

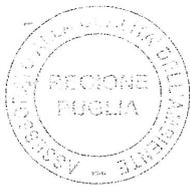
Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche provinciali  
PEC: [ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it)

Servizio Risorse Idriche  
PEC: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

Servizio Energia e Reti e Infrastrutture  
Materiali per lo Sviluppo  
Ufficio Energie Rinnovabili e Reti  
PEC: [servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it)  
PEC: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

Segreteria Comitato Regionale per la VIA  
Sede  
Mail: [c.mafrica@regione.puglia.it](mailto:c.mafrica@regione.puglia.it)

*per conoscenza*



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca  
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404351-4348/ Fax: 080 5406853  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

25  
NOTA TRASMISSIONE VERBALE SEDUTA COS 4 MAGGIO 2016\_VIA\_EDP\_Rotella



**REGIONE  
PUGLIA**

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
AOO\_089/5530 del 04/05/2016

Spett.li  
Avv. Giorgia Barbieri  
Ing. Francesco Corvace  
Sede

**Oggetto:** ID VIA\_196 - d.lgs. n. 152/2006 e smi, l.r. n. 11/2001 e smi, DGR n. 1302 del 26/06/2012, l. n. 241/1990 e smi – procedura di VIA interregionale - domanda di compatibilità ambientale per progetto di impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW e di una Stazione Elettrica lato utente di Trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (Fg) in località "Colle della Pila", e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb) – delega per seduta di conferenza di servizi del 04/05/2016.

A seguito della nota della Sezione Ecologia prot. n. 4425/2016 di indicazione della seduta di CdS per l'impianto in oggetto, come successivamente rettificata da successiva nota prot. n. 4497 del 20/04/2016 di differimento della seduta, con la presente si delega la dott.ssa Giorgia Barbieri, nella sua qualità di responsabile del procedimento, a presiedere la seduta di CdS istruttoria prevista per il giorno 04/05/2016 inerente all'intervento in oggetto esplicitato, nonchè l'ing. Francesco Corvace a coadiuvare quest'ultima nello svolgimento di ogni attività funzionale al medesimo procedimento.

Il Dirigente a.i. della Sezione Ecologia

(*Giuseppe Tedeschi*)  
*Giuseppe Tedeschi*



26

Regione Puglia

Sezione Ecologia

Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4351 / Fax: 080 540 6853

PEC: [servizio.ecologia@pcc.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pcc.rupar.puglia.it)



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo*

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Servizio Tutela del paesaggio

Prot. n. 12240  
Class. 34.19.04/fasc. 508

Roma 15 MAG. 2016

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
ACQ\_089/ 5578 del 05/05/2016

All'Arch. Maria Adelaide RICCIARDI  
N.D.G.

Alla Regione Puglia  
Area Politiche per la riqualificazione,  
la tutela e la sicurezza ambientale e  
per l'attuazione delle opere pubbliche  
Servizio Ecologia-Ufficio VIA e VINCA  
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: **SERRACAPRIOLA (FG) – ROTELLO (CB): ID VIA\_196. Impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW (rimodulato ad 8 per potenza pari a 24 MW) e di una Stazione Elettrica lato utente di Trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila", e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (CB)**  
D.lgs. n. 152/2006 e smi. Lr. n. 11/2001 e smi. DGR n.1302 del 26/06/2012, l. n. 241/1990 e s.m.i.  
Società proponente: EDP Renewables Italia Holding srl.

Conferenza dei Servizi decisoria del 04/05/2016. Delega all'Arch. Maria Adelaide RICCIARDI.

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio  
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia  
(mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio del Molise  
(mbac-sbeap-bas@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Archeologia della Puglia  
(mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Archeologia del Molise  
(mbac-sar-mol@mailcert.beniculturali.it)



Con riferimento alla procedura indicata in oggetto e a quanto comunicato dalla Regione Puglia-Servizio Ecologia-Ufficio VIA e VINCA, con nota prot. n. 4997 del 20/04/2016, si delega l'Arch. Maria

Servizio Tutela del paesaggio  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06/67231554 - 1552 - FAX 06/67231416 - 1499  
www.beap.beniculturali.it  
e-mail P.E. mbac-sbeap@mailcert.beniculturali.it



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo*

*Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio*  
Servizio Tutela del paesaggio

Adelaide RICCIARDE, in qualità di Responsabile del Procedimento e rappresentante di questa Direzione generale, a partecipare, attraverso il collegamento in videoconferenza, alla Conferenza dei Servizi decisoria che si terrà presso la Sala L.L.PP. dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia il giorno 04 maggio 2016, alle ore 9:30, relazionando sull'esito della stessa.

U.O.F.F. n. 8 - Arch. Maria Adelaide Ricciardi  
(tel. 06.67234276 - [mariaadelaide.ricciardi@beniculturali.it](mailto:mariaadelaide.ricciardi@beniculturali.it))

IL DIRIGENTE Supplente del Servizio III  
Arch. Roberto BANCHINI  
(giusta disposizione n.413 del 08/01/2016)

IL DIRETTORE GENERALE  
Dot.ssa Caterina BON VALSASSINA



28

Servizio Tutela del paesaggio  
Via di San Michele, 21, 00187 Roma - TEL. 06.6723.4551 - 4552 FAX 06.6723.4116 - 4999  
[www.bep.beniculturali.it](http://www.bep.beniculturali.it)  
e-mail: [inbpe@bz.bep@minicri.beniculturali.it](mailto:inbpe@bz.bep@minicri.beniculturali.it)



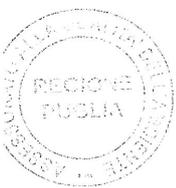
**REGIONE PUGLIA**  
 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
 SEZIONE ECOLOGIA  
 Servizio V.I.A.-Mitra  
 Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari /ambiente@regione.puglia.it/v.i.a.

**FOGLIO PRESENZE seduta Cds del 04/05/2016**

PD VIA196 - d.lgs. n. 152/2006 e smi. lt. n. 11/2001 e smi. DGR n. 1302 del 26/06/2012 - procedura di VIA interregionale - domanda di compatibilità ambientale per progetto di impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW denominato "Massetta Casanova" e di una Stazione Elettrica lato utente di Trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila"; e delle relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (CB).

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL.	Indirizzo e-mail
EDP Renewable Halo Holding	GIULIO VALENZONI	AMMINISTRATORE			giulio.valenzoni@edp.com
RIUNACT - DIR. GENERALE SEDE ACQUA E PAESAGGIO	AGLIUVA MADELAIDE RICCIARDI	FUNZIONARIO APPLICATIVO			madelaide.ricciardi@riunact.it

28





REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

**OGGETTO:** ID VIA196 - d.lgs. n. 152/2006 e smi, l.r. n. 11/2001 e smi, DGR n. 1302 del 26/06/2012 – procedura di VIA interregionale - domanda di compatibilità ambientale per progetto di impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW, come rimodulato ad 8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 24 MW, denominato "Masseria Cavavone" e di una Stazione Elettrica lato utente di Trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (Fg) in località "Colle della Pila", e delle relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb).

**VERBALE** seduta di conferenza di servizi del 4 maggio 2016 ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/1990 e smi.

Giusta convocazione avente prot. n. 4425 dell'08/04/2016, come successivamente rettificata da successiva nota prot. n. 4997 del 20/04/2016 di differimento della seduta di CdS decisoria relativamente all'intervento in oggetto a seguito di richiesta del Mibact - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di cui alla sua nota prot. n. 10843 del 19/04/2016 (prot. Ecologia n. 4957 del 20/04/2016), si aprono alle ore 9.30 i lavori della Conferenza di Servizi.

Risultano presenti all'odierna seduta i rappresentanti degli Enti come da foglio firme allegato al presente verbale, nonché in rappresentanza del Mibact l'Arch. M.A. Ricciardi e l'Arch. Banchini (Dirigente supplente del Servizio III) in modalità videoconferenza: agli atti anche la delega all'Arch. Ricciardi di cui alla nota prot. n. 12290 del 04/05/2016 (prot. Ecologia n. 5578 del 05/05/2016). La conferenza è presieduta dalla dr.ssa. G. Barbieri in qualità di responsabile del procedimento e dall'ing. Francesco Corvace, su delega dell'ing. G. Tedeschi, giusta nota prot. n. 5530 del 04/05/2016 in atti.

Introduce i lavori l'avv. G. Barbieri che riepiloga sinteticamente i tratti essenziali del progetto: trattasi di un intervento volto – inizialmente - alla realizzazione di un impianto eolico costituito da n. 12 aerogeneratori da 3 MW cadauno per la potenza complessiva di 36 MW, di una Stazione elettrica di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (Fg) in loc. "Colle della Pila" e delle relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb), presso la Stazione Elettrica di smistamento Terna 380/150 kV già esistente. Si tratta pertanto di una procedura di VIA interregionale, ricadendo una parte minore delle opere di connessione nel territorio della Regione Molise e, pertanto, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, le relative procedure di VIA devono essere effettuate d'intesa tra le autorità competenti. Al proposito si rammenta che la Regione Puglia, con Deliberazione n. 1302 del 26/06/2012, ha delineato le modalità procedurali volte al raggiungimento dell'intesa per i progetti interregionali, prevedendo che, nel caso in cui la Regione Puglia debba rendere il proprio parere, la Giunta Regionale si avvalga dell'istruttoria del Servizio competente che, a sua volta, si esprime sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA, garantendo il coinvolgimento degli Enti locali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale.

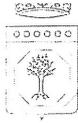
Si riepilogano di seguito le principali scansioni del procedimento in argomento:

- con nota prot. 13715 del 09/10/2015 la Regione Puglia, Servizio Ecologia comunicava l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per l'impianto in oggetto;
- in data 13/11/2015 si è svolta la prima seduta di CdS istruttoria e i relativi esiti sono stati trasmessi a tutti gli enti convocati con nota della Sezione Ecologia prot. n. 15537 del 13/11/2015 e ai cui contenuti si rimanda;
- con nota prot. n. 17540 del 29/12/2015 la Sezione Ecologia riscontrava la richiesta del Mibact – D.G. Belle Arti e Paesaggio svolta da quest'ultimo nel corso nella CdS del 13/11/2016 riferendo che lo stesso avrebbe dovuto esprimere "ogni determinazione di sua competenza sia ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 42/2004 e smi che a mente di quanto disposto dal Dm 10/09/2010 al punto 14.9 lettere b) e c)";
- con altra nota prot. n. 1168 del 02/02/2016 la Sezione Ecologia richiedeva alla società proponente se intendesse proseguire il procedimento di VIA in oggetto, alla luce



Regione Puglia – Sezione Ecologia  
Servizio VIA e Vinca  
Verbale CdS del 4 maggio 2016 – EDP Renewables Italia Holding Srl

30



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

dell'intervenuta adozione della D.D. n. 8/2016 – sempre dalla Sezione Ecologia - recante rilascio della proroga dell'efficacia del precedente provvedimento n. 120/2009 per n. 8 aerogeneratori - , al fine di dare ottemperanza alla statuizione resa dal Consiglio di Stato n. 4735 del 13/10/2015;

- con successiva nota prot. n. 031\_16 dell'08/02/2016 (prot. Ecologia n. 1509 del 09/02/2016) la EDP Renewables Italia Holding Srl (d'ora in avanti EDP Srl) riscontrava la precedente richiesta della Regione comunicando, da un canto, di essere "interessata a proseguire i due procedimenti relativi ai due progetti di parchi eolici in Comune di Serracapriola", e, dall'altro, di voler rinunciare "agli aerogeneratori di progetto di impianto eolico in località Colle della Pila identificati dai numeri 8, 9, 11 e 12";
  - con altra nota della Sezione Ecologia prot. n. 1594 del 10/02/2016 la Regione Puglia chiedeva agli enti e alle amministrazioni coinvolte nel procedimento di VIA interregionale di voler considerare il progetto su cui esprimersi rimodulato ad 8 aerogeneratori (potenza complessiva di 24 MW), proprio in ragione dell'avvenuta rinuncia operata spontaneamente dalla società proponente ai 4 aerogeneratori di cui al punto precedente;
  - nella seduta del 16/02/2016 il Comitato Regionale per la VIA (i cui esiti venivano trasmessi con nota della Sezione Ecologia prot. n. 2827 del 04/03/2016) rendeva un primo parere interlocutorio richiedendo integrazioni di merito relativamente a:
    - studi di campo sugli uccelli, sia per ciò che riguarda le specie nidificanti che quelle migratrici
    - approfondimenti sui lupi e sui chirotteri (sia per le specie che per le colonie presenti nell'area)
- Nel medesimo parere il Comitato Reg.le per la VIA chiedeva inoltre alla società di valutare "la possibilità tecnico-economica di unificare le due soluzioni di connessione delle iniziative progettuali facenti capo alla stessa (Rotello e Torremaggiore) in un unico punto di connessione".
- la EDP Srl riscontrava la precedente richiesta del Comitato Reg.le per la VIA e, con sua successiva nota prot. n. 080\_16ser2 del 09/03/2016 (prot. Ecologia n. 3198 del 14/03/2016), trasmetteva le integrazioni richieste e, relativamente alla possibilità di unificare le due soluzioni di connessione, comunicava "la volontà di non modificare i progetti attualmente in fase di valutazione";
  - a seguito della valutazione delle suddette integrazioni inoltrate dalla EDP Srl in data 09/03/2016 con sua nota prot. n. 080\_16ser2, nella seduta del 22/03/2016 il Comitato Regionale per la VIA si esprimeva definitivamente in ordine alla proposta progettuale in argomento rendendo parere parzialmente favorevole alla compatibilità ambientale con prescrizioni per limitatamente a n. 7 aerogeneratori "con la sola eccezione della torre identificata con il n. T10", per tutte le motivazioni ivi espresse.

Gli Enti e le amministrazioni convocate in conferenza di servizi decisoria sono state dunque invitate ad esprimere le proprie definitive determinazioni in riferimento ai soli aerogeneratori identificati dai nn. 1 -2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 -10, non oggetto di rinuncia da parte della medesima società, come si evince dalla nota prot. n. 031\_16 dell'08/02/2016 della EDP Srl e della successiva nota prot. n. 1594 del 10/02/2016 della Sezione Ecologia già sopra riferite.

Di seguito vengono richiamati i pareri pervenuti prima dell'odierna seduta con i relativi esiti che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

1. Regione Puglia-Sezione Assetto del Territorio, prot. n. 10959 del 13/11/2015 (prot. Ecologia n. 15654 del 17/11/2015): riferisce di esprimere "parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico proposto sia per gli aspetti di compatibilità con il PUTT/P che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR"
2. Regione Puglia-Sezione Foreste - Sede Prov.le Foggia, prot. n. 2171 del 02/02/2016 (prot. Ecologia n. 1574 del 09/02/2016): riferisce che il parco eolico ricade in area non vincolata e che solo la connessione lambisce – su strada – il foglio di Mappa 43 parzialmente



Regione Puglia – Sezione Ecologia  
Servizio VIA e Vinca  
Verbale CdS del 4 maggio 2016 – EDP Renewables Italia Holding Srl

31



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

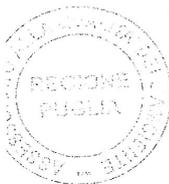
vincolato. Ritiene pertanto espresso favorevolmente il parere con le prescrizioni di cui al Capo II del r.r. n. 9/2015 per il cavidotto

3. Regione Molise - Direzione Area Seconda, D.G.R. n. 40 del 15/02/2016 (prot. Ecologia n. 2104 del 19/02/2016): *“delibera di rilasciare giudizio positivo di compatibilità ambientale per la realizzazione del cavidotto interrato e delle opere di collegamento alla sottostazione elettrica di Rotello ... a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e mitigazioni contenute nella Valutazione di incidenza”*
4. Arpa Puglia - DAP Foggia, nota pec del 18/02/2016 (prot. Ecologia n. 2268 del 23/02/2016): esprime una *“valutazione tecnica negativa relativamente al progetto presentato”* in relazione al tema del calcolo della gittata massima degli elementi rotanti, alla mancata presentazione da parte del proponente di documentazione integrativa inerente al *“Piano di riutilizzo del materiale da scavo”* e in merito allo studio sui potenziali impatti cumulativi tra impianti eolici e fotovoltaici
5. Comitato Regionale per la VIA, (prot. Ecologia n. 3722 del 23/03/2016): come sopra già riferito, nella seduta del 22/03/2016 esprimeva parere favorevole alla compatibilità ambientale del progetto proposto per n. 7 aerogeneratori (ad eccezione della torre identificata dal n. 10) e delle relative opere elettriche di connessione interrate, impartendo una serie di prescrizioni ivi dettagliatamente enunciate

In sede di CdS preliminare erano già stati acquisiti i sottoelencati pareri definitivi da parte dei sottostanti Enti c/o da parte delle articolazioni regionali competenti:

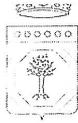
6. Regione Puglia-Servizio Risorse Idriche, prot. n. 5920 del 15/10/2015 (prot. Ecologia n. 1445 del 26/10/2015): rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni
7. Regione Molise - Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta-Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, prot. n. 121326 del 30/10/2015 (prot. Ecologia n. 15183 del 10/11/2015): rilascia parere favorevole trasmettendo anche la copia della relazione tecnica illustrativa n. 1329/Te del 28/10/2015 resa dalla Commissione Regionale per il Paesaggio. Tale parere viene rilasciato a seguito di integrazioni richieste con nota della medesima DG avente prot. n. 11940 del 18/09/2015 (prot. Ecologia n. 12756 del 23/09/2015) e trasmesse dalla società EDP Srl con sua nota prot. 099\_15ser del 22/10/15, e consistenti in:
  - elaborati grafici di progetto relativi alle opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Rotello
  - relazione Paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005 contenente, tra l'altro, la dimostrazione di compatibilità delle opere rispetto alle norme del PTPAAV n. 2 (stralci del PTPAAV con indicazione delle opere, zone interessate, Modalità di trasformazione, fasce di rispetto, ecc.)
  - apposita cartografia quotata che evidenzia, per tutte le opere da realizzare, la salvaguardia delle fasce di rispetto previste dal PTPAAV relative ai corsi d'acqua, al tratturo, ai beni storici-archeologici, alle aree boscate
  - dimostrazione della visibilità dell'impianto eolico in questione dai luoghi di osservazione privilegiati (centri abitati e strade) collocati nel territorio molisano

In sede di odierna seduta il Mibact - Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, rappresentato dall'Arch. Banchini e dall'Arch. Ricciardi (giusta delega avente prot. n. 12290 del 04/05/2016, prot. Ecologia n. 5578 del 05/05/2016), rende le proprie determinazioni in seno alla CdS dando lettura delle valutazioni espresse dalle Soprintendenze della Reg. Puglia e della Reg. Molise sia paesaggistica che archeologica, trattandosi di procedura interregionale la cui competenza spetta direttamente al Ministero. Il Mibact, condividendo e *“favendo propri i pareri formulati dagli uffici periferici dello stesso Ministero e dalla ex Direzione generale Archeologia, esprime parere negativo circa la compatibilità ambientale del progetto”*. Al termine della seduta vengono comunicati gli estremi protocollari del parere definitivo reso: prot. n. 12230 del 04/05/2016 (prot. n. 5536 del 04/05/2016) che si allega al presente verbale.



Regione Puglia - Sezione Ecologia  
Servizio VIA e Vinca  
Verbale CdS del 4 maggio 2016 - EDP Renewables Italia Holding Srl

32



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

Perviene altresì altra nota di Arpa Puglia - DAP Foggia prot. n. 27684 del 04/05/2016 (prot. Ecologia n. 5519 del 04/05/2016) di reiterazione e conferma delle valutazioni già espresse e sopra meglio riferite.

Si prende atto che alla data odierna non sono pervenute note e/o pareri a seguito della nota della Sezione Ecologia prot. n. 1594 del 10/02/2016 (con la quale si chiedeva di aggiornare le determinazioni già rese a seguito della rimodulazione dell'impianto da 12 aerogeneratori ad 8), a meno della nota della Regione Molise avente prot. n. 28779 del 14/03/2016 (prot. n. 3640 del 22/03/2016) recante "conferma" del parere trasmesso in data 30/10/2015 prot. n. 121326 con le indicazioni riportate, preso atto dalla nota n. 043\_16ser2 del 19/02/2016 della EDP Srl prot. n. 18439 del 19/02/2016 "che tale rinuncia non comporta alcuna modifica al progetto delle opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Rotello".

La società prende atto dei pareri ricevuti in data odierna e si riserva di esaminarli non appena ricevuti in forma scritta. Dichiarò comunque di non dividerne il contenuto in quanto ritiene che le motivazioni del dissenso non siano sussistenti e che pertanto il parere espresso dal Mibact potrebbe essere superato con l'emissione di una determinazione di VIA positiva, visto anche il parere favorevole di compatibilità ambientale espresso dal Comitato di VIA nella seduta del 22 marzo 2016. La società si riserva ogni tutela e iniziativa in sede sia amministrativa che giurisdizionale che risarcitoria avverso le determinazioni sfavorevoli.

Conclusivamente:

preso atto dei pareri favorevoli espressi sul progetto di impianto eolico di seguito dettagliati relativi al progetto di 8 torri per una potenza complessiva di 24 MW, a seguito della rinuncia operata dalla medesima società proponente in data 08/02/2016:

- Comitato Reg.le di VIA (favorevole per n. 7 aerogeneratori con prescrizioni)
- Sezione Foreste (favorevole con le prescrizioni di cui al capo II del r.r. n. 9/2015 in quanto non ricadente in area vincolata)
- Sezione Risorse Idriche (favorevole con prescrizioni)
- Regione Molise Direzione Area Seconda e Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta-Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, (favorevole, per la parte ricadente nel territorio di competenza)
- Comune di Serracapriola (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)
- Provincia di Foggia (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)
- Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)
- Consorzio di Bonifica della Capitanata – sede di Foggia (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)
- Società Gasdotti Italia SGI (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)

Preso altresì atto della "valutazione tecnica negativa" di Arpa Puglia – DAP Foggia di cui alla sopra citata nota, del parere sfavorevole espresso dalla Sezione Assetto del Territorio in data 13/11/2015, del parere negativo espresso dal Mibact - Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;

rilevando altresì che l'istruttoria svolta dal Comitato Regionale per la VIA, culminata nel parere reso nella seduta del 23/03/2016, nell'ambito dell'analisi dello studio di impatto ambientale, ha contemplato anche valutazioni di natura paesaggistica oltreché involgenti aspetti idrografici, aspetti connessi alla fauna, agli impatti cumulativi e alla sicurezza in riferimento al nuovo *layout* progettuale costituito da n. 8 aerogeneratori.



Regione Puglia – Sezione Ecologia  
Servizio VIA e Vinca  
Verbale CdS del 4 maggio 2016 – EDP Renewables Italia Holding Srl

33

**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio VIA e Vinca

Alla luce dunque dei pareri acquisiti nel corso delle sedute di CdS, della posizione favorevole assunta dalla Regione Puglia per mezzo del parere reso dal Comitato Regionale di VIA, del parere pure favorevole espresso dalla Regione Molise con la D.G.R. n. 40/2016 per la parte dell'impianto ricadente nel territorio della Regione Molise, nonché del dissenso espresso da parte del Mibact - Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che, viceversa, *"esprime, per quanto di competenza, parere negativo circa la compatibilità ambientale per l'impianto eolico ..."*, il Presidente della CdS ritiene che ricorrano i presupposti ai fini della rimessione degli atti del procedimento amministrativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del superamento del prefato dissenso espresso in CdS ai sensi dell'art. 14 quater co. 3 della l. n. 241/90 e smi.

La seduta di CdS si conclude alle ore 11.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

FIRMATO

Per la società EDP Renewables  
Italia Holding Srl  
Ing. G. Veneroni

Per il Mibact - DG Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio

Arch. Ricciardi

Arch. Banchini

Per la Regione Puglia  
Dr.ssa G. Barbieri

Ing. F. Corvace

Ing. G. Tedeschi





Regione Molise  
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
 CAMPOBASSO  
 PEC: arpamolise@legalmail.it

Partita I.V.A. e Cod. Fisc. 01479350706  
 DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA  
 Staff V.I.A.  
 e-mail: dirgen.dts@arpamolise.it  
 Prot. n. 1024

Campobasso, li - 9 FEB. 2016

Alla Regione MOLISE – Direzione II  
 Servizio Valutazioni Ambientali

Via N. Sauro, 1  
 86100 CAMPOBASSO

Pec: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

E, p.c.

All' Assessore all'Ambiente  
 Via N. Sauro, 1  
 86100 Campobasso

Pec: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Al Direttore Generale  
 Via Genova, 11  
 86100 CAMPOBASSO

Pec: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

**OGGETTO:** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale interregionale comprensiva della Valutazione d'Incidenza Ambientale per la realizzazione di un parco eolico sul territorio del Comune di Serracapriola (FG) con opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (CB), ai sensi della L. R. n. 21/2000, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. .  
**TRASMISSIONE RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Si trasmette, per i successivi adempimenti di competenza, la Relazione d'Istruttoria Tecnica ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale dell' 8 agosto 2012 n. 542, relativa all'istanza di cui all'oggetto.

Distinti saluti.



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
 Al Commissario Straordinario  
 Dr.ssa Antonella Lavalle

RM/Staff VIA /ot

35

SEDI	INDIRIZZO	TEL.	FAX	E-MAIL
DIREZIONE GENERALE	Via U. Petrella, 1 86100 CAMPOBASSO	0874-492600	0874-492644	dirgen@arpamolise.it
DIPARTIMENTO PROVINCIALE	C.da Selvapiana 86100 CAMPOBASSO	0874-492600	0874-492670	campobasso.dip@arpamolise.it
DIPARTIMENTO PROVINCIALE	Via Beata, 1 86170 ISERNIA	0874-492600	0874-422602	isernia.dip@arpamolise.it
SEZIONE DIPARTIMENTALE	Via dei Acci, 56 86039 TERMOLI	0874-492600	0874-492688	termoli.sez@arpamolise.it

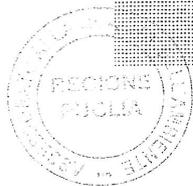


Regione Molise  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
CAMPOBASSO

**ISTRUTTORIA TECNICA**  
**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

*Progetto per la realizzazione di un impianto di  
produzione di energia da fonte eolica  
denominato "Masseria Caccavone" da  
realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) e  
Rotello (CB)*

*Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.*



Campobasso, 8 febbraio 2016

36

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

**PREMESSA**

Il presente documento raccoglie gli esiti delle valutazioni ambientali condotte da ARPA Molise inerenti l'intervento di realizzazione del "progetto di un impianto di produzione di energia da fonte eolica composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB), presentato dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Milano (MI) in Via Roberto Lepetit, n. 8/10.

Il progetto, che interessa anche la Regione Puglia, rientra nella categoria progettuale di cui al punto "impianti eolici per la produzione di energia elettrica" lettera c-bis, dell'allegato III, della parte II del D. lgs.152 del 2006 e ss.mm.ii.

L'istanza di V.I.A., coordinata alla procedura di Valutazione d'Incidenza, è stata presentata dalla Società EDP Renewables Italia Holding Srl., con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 - 20100 MILANO con nota del 10.12.2015 acquisita al prot. ARPA Molise n. 10915 del 10.12.2015.

La data di pubblicazione dell'annuncio, al fine della pubblicità e partecipazione del pubblico, secondo le indicazioni dell'art. 11 della L. R. 21/2000, è riconducibile al 30/09/2015 su "Il Tempo".

Lo Staff VIA di Arpa Molise, con nota prot. n. 11060 del 15/12/2015, inoltra la richiesta di pareri agli Enti competenti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta attinenti alla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

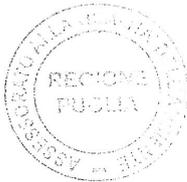
Sulla base di tutta la documentazione acquisita, si è proseguito alla valutazione finalizzata a verificare la compatibilità ambientale dell'impianto fornendo così elementi utili all'adozione del provvedimento finale da parte dell'Autorità competente.

A tal fine, il presente documento è articolato secondo il seguente indice:

*Sezione I - Relazione di Istruttoria Tecnica*

1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE, PARERI PERVENUTI
2. UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO
3. IL PROGETTO
4. VALUTAZIONI AMBIENTALI TEMATICHE

*Sezione II- Parere*



37

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

## *Sezione I - Relazione di Istruttoria Tecnica*

### **1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE, PARERI PERVENUTI**

La Società EDP Renewables Italia Holding Srl. in data 10/12/2015 con prot. N. 10915 ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e V.Inc.A. presso ARPA Molise per la realizzazione dell'impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB).

In base ai criteri definiti dalla già richiamata normativa di riferimento, ARPA Molise ha svolto la presente Istruttoria Tecnica, finalizzata a supportare la decisione finale, da parte dell'Autorità Competente, di Valutazione di Impatto Ambientale.

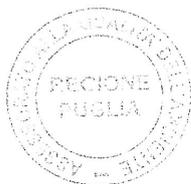
A tal fine, sono stati presi in considerazione:

- i dati e le informazioni ambientali in possesso di ARPA Molise;
- la documentazione progettuale cartacea ed elettronica, composta da:
  - Integrazioni Regione
  - Progetto definitivo
  - SIA
  - Shape file
- le determinazioni pervenute in Agenzia alla data di trasmissione della presente relazione istruttoria tecnica da parte degli Enti Locali territoriali, dei Servizi Regionali, dell'Autorità di Bacino, nonché degli altri Enti competenti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri ambientali attinenti alla realizzazione degli interventi di che trattasi. In tal senso, si comunica il ricevimento dei seguenti pareri/osservazioni/comunicazioni:

**SERVIZI REGIONALI:**

- **Regione Molise - Area IV-Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica-Ufficio Autorizzazioni e Compatibilità Paesaggistiche - Basso Molise:**

1. Con nota n. 145671/2015 del 24/12/2015, acquisita al protocollo di ARPA Molise n. 11418 del 24/12/2015, il Servizio trasmette il parere espresso dalla Commissione Regionale per il Paesaggio Prot. n. 121326 del 30/10/2015 e la Relazione Tecnica illustrativa n. 1329/Te del 28/10/2015.
2. La Commissione Regionale per il Paesaggio ha espresso parere FAVOREVOLE purchè " Vengano previste azioni di minimizzazione all'impatto visivo dai punti di osservazione privilegiata, in particolare dai belvedere, giardini pubblici o piazze presenti nei Comuni molisani in quanto luoghi nei quali è possibile l'apprezzamento dei valori paesaggistici. Va precisato che non si deve trattare di una semplice creazione di barriera



38

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

*vegetale, ma, attraverso un apposito progetto, dell'incorniciamento di scorcì visivi di pregio."*

3. Nella Relazione Tecnica Illustrativa n.1329/Te del 28/10/2015 si esprime: "... per il tratto di cavidotto ricadente nel Comune di Rotello, ricompreso all'interno del territorio disciplinato dal P.T.P.A.A.V. Area Vasta n. 2....non emergono elementi di incompatibilità relativamente ai soli provvedimenti di vincolo paesaggistico. "

**-ALTRI ENTI E SOGGETTI INTERESSATI:**

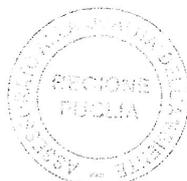
- **Provincia di Campobasso:** con D.D. n. 1775 del 14.12.2015 trasmessa con nota Prot. ARPA n. 11222 del 18/12/2015) la Provincia di Campobasso esprime di **NON AVERE OSSERVAZIONI** in merito al progetto di che trattasi;
- **Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore:** nessun parere
- **MIBACT- Segretariato Regionale del Molise:** Con nota prot. n. 341904 del 21.01.2016 acquisita al protocollo di ARPA Molise al n. 378 del 21.01.2016 l'Ente comunica che: "l'Amministrazione periferica BACT ha formulato il proprio parere di competenza direttamente alla direzione generale belle Arti e Paesaggio in quanto trattasi di procedimento di VIA interregionale" ;
- **Soprintendenza per i Beni Archeologici:** nessun parere;
- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici:** nessun parere;
- **Corpo Forestale dello Stato-Comando Provinciale di Campobasso:** nessun parere.
- **Comune di Rotello (CB):** nessun parere;

Considerato che l'impianto prevede che la connessione alla RTN del parco eolico avvenga tramite cavo interrato AT di collegamento con la Stazione Terna esistente nel comune di Rotello (CB) e che pertanto è stata interessata la Regione Molise nell'espressione di un parere di compatibilità ambientale delle opere ricadenti nella stessa, sulla scorta dell'analisi della documentazione progettuale e degli elementi acquisiti e valutati, si evidenziano di seguito gli aspetti che si ritiene assumano rilevanza ai fini della verifica ambientale di che trattasi.

Infine, si specifica che quanto riportato in corsivo è estrapolato letteralmente dalle dichiarazioni degli atti trasmessi dal proponente.

**2. UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO**

L'area individuata per la realizzazione della centrale eolica ricade parzialmente nel Foglio IGM n.155 quadrante III tavola NE (Serracapriola). L'area oggetto di intervento è localizzata nel settore meridionale del territorio comunale di Serracapriola ad oltre 1,5 km di distanza, al confine con i territori comunali di San Paolo di Civitate a circa 8 km a SE e con il comune di Rotello, in Molise, a circa 10,5 km.



**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

L'impianto eolico, nel suo complesso, si colloca ad un'altezza media sul livello del mare variabile tra i 90 e i 200 m s.l.m. L'intera superficie che verrà occupata dall'impianto di circa 260 ha risulta delimitata a NW e N da un ampio tratto della S.S. n. 376 Maglianica, a SE dalla S.P. n. 45 ed infine a N dalla S.S. n. 16 ter. L'area d'intervento risulta accessibile, oltre che dalla suddetta viabilità principale, anche da un ben ramificato reticolo viario di strade vicinali e/o interpoderali utilizzate prevalentemente per accedere ai vari insediamenti rurali quali nonché ai fondi agricoli in prevalenza coltivati a seminativo e ad uliveto. Il paesaggio è quello tipico della fascia pedemontana del Subappennino Dauno, caratterizzato da pianori e da blandi dislivelli, con presenza di incisioni e impluvi naturali, fra i quali risultano limitrofi all'area in oggetto i canali Rotolo, Arsano e Boccadoro.

Per quanto attiene all'inquadramento territoriale generale dell'ambito d'intervento, la zona geografica interessata è da reputarsi comunque "sensibile" dal punto di vista ambientale, in quanto ubicata a ridosso del SIC - (Sito di Importanza Comunitaria "Valle Fortore - Lago di Occhito" - IT 9110002) designato ai sensi della Direttiva 92/43 e dell'ITBA 126 Monti della Daunia.

### **3. IL PROGETTO**

Il progetto *de quo* prevede la realizzazione di un parco eolico denominato "Masseria Caccavone" costituito da 12 aerogeneratori nel Comune di Serracapriola (FG). L'area interessata dal parco eolico in oggetto e la sottostazione "Lato Utente" con i relativi cavidotti, ricadono per intero nell'agro del Comune di Serracapriola (FG), mentre appartiene al Comune di Rotello (CB) la sottostazione elettrica TERNA.

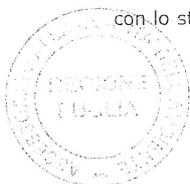
Il progetto prevede l'installazione di n. 12 aerogeneratori di grande taglia, di potenza unitaria pari a 3 MW, per una potenza totale pari a 36 MW, e delle relative componenti ed opere accessorie (connessioni interne all'impianto, viabilità di servizio ecc.).

L'impianto eolico sarà costituito dalle seguenti componenti principali:

- n. 12 aerogeneratori e relativi cavidotti interrati;
- cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la sottostazione elettrica lato utente e la sottostazione elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB) il cui tracciato interessa strade e piste esistenti nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB);
- n. 1 sottostazione elettrica "lato utente" con relativi impianti elettrici MT/AT nel Comune di Serracapriola (FG).

I cavidotti in MT realizzano il collegamento tra i 12 aerogeneratori da 3 MW del parco eolico con la sottostazione elettrica "Lato Utente" per una lunghezza di circa 11,113 km, oltre che un tratto di circa 7 km in AT tra la sottostazione elettrica "Lato Utente" e l'esistente SSE ubicata nel territorio del Comune di Rotello (CB).

Come previsto dagli elaborati progettuali, i cavi saranno posti direttamente in trincea, ad una profondità non inferiore a 1,5 m, opportunamente distanziati, su un letto di sabbia vagliata; con lo stesso materiale verranno ricoperti fino a formare uno spessore di circa 0,5 m. Sopra questo



40

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

strato verranno poste coppelle o lastre in materiale plastico o tegole in cemento.

Lo strato di ricoprimento della trincea, fino al piano campagna, avverrà con terra vagliata; in questo strato verrà effettuata la posa di opportuno nastro segnalatore.

#### **4. VALUTAZIONI AMBIENTALI TEMATICHE**

##### **SUOLO ED ASPETTI AGROFORESTALI**

Il territorio molisano è interessato dal tratto di cavidotto interrato in AT che partendo dalla stazione elettrica di Serracapriola si collega alla stazione elettrica esistente nel comune di Rotello.

Tale cavidotto si svilupperà, nel comune di Rotello, per una lunghezza di 6 km circa, lungo un percorso che interessa esclusivamente la viabilità pubblica esistente ad eccezione di un ultimo tratto in area agricola di circa 1100 m di collegamento alla centrale di Rotello.

La viabilità interessata dal cavidotto sarà a partire dalla stazione elettrica "Lato Utente" :

- Strada comunale S. Croce di Magliano - Serracapriola: m 4680
- Strada comunale Piano Palazzo: 520 m
- Strada sterrata: 1100 m
- Area agricola: 1100 m

Il cavidotto sarà interrato per tutto il suo tracciato su viabilità pubblica esistente mentre in corrispondenza delle intersezioni di tale viabilità con il reticolo idrografico, come evince dagli elaborati progettuali, sarà realizzata una opportuna protezione del cavo per evitare fenomeni di infiltrazione idrica e di galleggiamento.

Relativamente alla fase di cantiere, la realizzazione della trincea di posizionamento del cavidotto di 50 cm di larghezza per 150 cm di profondità non richiederà grossi movimenti di terra e sarà realizzata a tratti successivi con immediata copertura e ripristino dello stato iniziale, determinando impatti localizzati sia nello spazio che nel tempo.

Per quanto riguarda i cavidotti non si rilevano impatti significativi, data la modestia delle dimensioni degli scavi, peraltro interessanti la viabilità principale e secondaria esistente. Solo in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua potrebbero affiorare modesti lembi di depositi alluvionali da sostituire con terreni granulari drenanti, sia ai fini geotecnici, che ai fini di protezione idraulica. In corrispondenza dell'area di pericolosità di frana "PF1", presente nel P.A.I., nonostante le verifiche di stabilità elaborate nello studio di compatibilità idrogeologica e geotecnica abbiano fornito coefficienti di sicurezza soddisfacenti, è opportuno proteggere il cavidotto da fenomeni di creep superficiali ed infiltrazioni idriche.

Da un punto di vista agroforestale l'area molisana interessata dal passaggio del cavidotto interrato ricade all'interno di un sistema agricolo caratterizzato da colture orticole, cerealicole e foraggere, nonché da colture arboree, quali uliveti, vigneti e frutteti. All'interno del sistema agricolo le formazioni forestali, prettamente ripariali, sono relegate lungo le aste dei corsi d'acqua, mentre



41

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

sono quasi assenti le siepi di orlatura dei campi.

Tuttavia, oltre agli aspetti prettamente agro-forestali, va sottolineato che l'area è anche interessata dalla presenza di una fitta rete di pozzi attivi (circa 30), per l'estrazione di olio e gas, la cui viabilità è costituita soprattutto da strade brecciate. La maggior parte dei pozzi gravitano nell'area in cui è stata realizzata la sottostazione di Terna e in cui dovrà passare il cavidotto.

Dalla relazione pedo-agronomica si evince che l'area ospitante il cavidotto interrato, che dalla stazione elettrica "Lato utente" procede fino alla Sottostazione Elettrica Terna, costeggia la linea stradale esistente.

La relazione agronomica (punto6), inoltre, descrive puntualmente le operazioni agronomiche da eseguire nelle fasi pre e post-impianto, comprese le opere di ripristino, relative alla realizzazione del tratto di cavidotto interrato che attraversa il territorio comunale di Rotello fino al punto di consegna.

In conclusione, per quanto concerne gli aspetti agroforestali, si ritiene che l'intervento non determinerà impatti significativi e negativi sull'ambiente, purché vengano applicate le misure di mitigazione di ripristino previste negli elaborati progettuali.

**ECOSISTEMI NATURALI, FLORA, VEGETAZIONE E FAUNA**

Il tracciato del cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB), attraversa il SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona" per cui è stata redatta apposita relazione per la Valutazione di Incidenza ecologica (capitolo 9 di pag. 315):

- al paragrafo 4.2.6 lo Studio analizza gli aspetti vegetazionali in area vasta e nell'area di intervento con particolare riferimento all'area interessata dal parco eolico come mostra anche la Fig. 4.2.6.2.B di pag. 135;
- al paragrafo 4.2.7 l'elaborato riporta la fauna gravitante nel distretto di riferimento sintetizzata nella tabella n.1,2,3,4 contenenti rispettivamente la check list degli anfibi, rettili, eccelli e mammiferi. Anche per la componente faunistica l'analisi alla scala di dettaglio, ha interessato un territorio strettamente legato all'area di realizzazione del parco eolico (vedi Fig. 4.2.7.3.A a pag. 169);
- al capitolo 5.6 e 5.7 dello Studio, la valutazione degli impatti a carico della fauna, flora, uso del suolo, habitat, descrive nel complesso una criticità assente in riferimento alla posa in opera del cavidotto di collegamento tra la Sottostazione Elettrica "Lato Utente" nel comune di Serracapriola (FG) e l'esistente SSE ubicata nel territorio del Comune di Rotello (CB), che corre per lo più lungo strade pubbliche esistenti.

Si conclude che dalle analisi degli impatti riportate nello Studio e nell'allegata matrice di valutazione delle incidenze ambientali sul SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona", atteso che il cavidotto in agro di Rotello interessa quasi interamente la viabilità esistente ad eccezione di un ultimo tratto in area agricola di circa 1100 m di collegamento alla centrale di RTN e



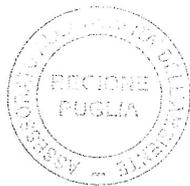
42

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

pur se la disamina degli impatti per la componente faunistica e vegetazionale ha visto analizzare in particolare modo l'area di impianto, si può ragionevolmente concludere che la realizzazione delle opere di connessione sul territorio molisano, non producono impatti significativi a carico della componente fauna, flora e vegetazione, per le quali però si dovranno adottare le misure mitigative previste in sede progettuale e in sede di Valutazione di Incidenza ambientale.

**V.Inc.A.:** Matrice per la Valutazione di Incidenza Ambientale \_ ALLEGATO A



(Predisposta a cura del Gruppo di Lavoro staff V.I.A. nominato con provvedimento del D.G. n.122 del 24/03/2014, e dal consulente esterno nominato con provvedimento del D.G. n. 200 del 17/05/2013)

43

REGIONE MOLISE  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

*Sezione II*  
*Parere di Compatibilità Ambientale*

PARERE

Sulla base degli elementi valutati e delle motivazioni esposte, in relazione all'entità degli interventi ed al contesto ambientale, in esito a quanto stabilito con D.G.R. n. 542 del 08.08.2012, poiché l'impianto prevede che la connessione alla RTN del parco eolico avvenga tramite cavo interrato AT di collegamento con la Stazione Terna esistente nel comune di Rotello (CB) e che pertanto è stata interessata la Regione Molise nell'espressione di un parere di compatibilità ambientale delle opere ricadenti nella stessa, **si esprime parere di V.I.A. favorevole per il progetto limitatamente al cavidotto ed alle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna di Rotello**, presentato dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., inerente l'intervento di realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB) con le relative opere di connessione.

Si rimanda all'Autorità Competente la formulazione ed adozione del provvedimento finale.

Vanno fatte salve autorizzazioni, nulla osta, provvedimenti motivati e pareri, da parte degli Enti preposti e strutture Regionali competenti in materia non espressamente contemplate nella presente istruttoria (Norme Tecniche per le Costruzioni, aspetti paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004).



Il Dirigente  
Dr. Renato MANONI

44



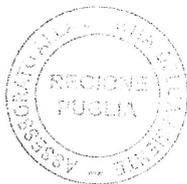
ALLEGATO A

Regione Molise  
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
 CAMPOBASSO  
 PEC: [arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "MASSERIA CACCAVONE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SERRACAPRIOLA (FG) E ROTELLO (CB) – DITTA EDP RENEWABLES ITALIA S.R.L.**

**MATRICE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE  
 (ai sensi della D.G.R. n. 486/2009)**

<p>Breve descrizione del progetto/piano</p>	<p>Il progetto prevede l'installazione di n. 12 aerogeneratori di grande taglia, di potenza unitaria pari a 3 MW, per una potenza totale pari a 36 MW, e delle relative componenti ed opere accessorie (connessioni interne all'impianto, viabilità di servizio ecc.) in agro di Serracapriola ed un cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB) il cui tracciato interessa strade e piste esistenti nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB). I cavidotti in MT realizzano il collegamento tra i 12 aerogeneratori da 3 MW del parco eolico con la Sottostazione Elettrica "Lato Utente" per una lunghezza di circa 11,113 km, mentre un tratto di circa 7 km in AT tra la Sottostazione Elettrica "Lato Utente" e l'esistente SSE ubicata nel territorio del Comune di Rotello (CB).</p> <p>Il cavidotto che interesserà la Regione Molise, si svilupperà nel comune di Rotello, per una lunghezza di 6.000 m circa lungo un percorso che interessa esclusivamente viabilità pubblica esistente ad eccezione di un ultimo tratto in area agricola di circa 1100 m di collegamento alla centrale di Rotello. La viabilità interessata dal cavidotto sarà a partire dalla stazione elettrica "Lato Utente":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strada comunale S. Croce di Magliano – Serracapriola: 4680 m</li> <li>- Strada comunale Piano Palazzo: 520 m</li> <li>- Strada sterrata: 1100 m</li> <li>- Area agricola: 1100 m</li> </ul> <p>I cavi saranno posti direttamente in trincea, ad una profondità non inferiore a 1,5 m opportunamente distanziati, su un letto di sabbia vagliata; con lo stesso materiale verranno ricoperti fino a formare uno spessore di circa 0,5 m. Sopra questo strato verranno poste coppelle o lastre in materiale plastico o tegole in cemento. Lo strato di ricoprimento della trincea, fino al piano campagna, avverrà con terra vagliata; in questo strato verrà effettuata la posa di opportuno nastro segnalatore. Lo scavo a sezione obbligata verrà eseguito per una larghezza variabile in funzione del numero di cavi posti al proprio interno: per un singola terna di cavi si avrà la larghezza di circa 60 cm alla base dello scavo.</p> <p>In superficie dovranno essere previsti cartelli segnalatori che indichino la corretta posizione dei cavi interrati. In caso di attraversamenti di strade, i cavi dovranno essere posati in cavidotti a doppia parete con resistenza minima allo schiacciamento di 450 N o in tubazione metallica e ricoperti con calcestruzzo di adeguato spessore. In caso di incroci con tubazioni o altri ostacoli posati in profondità e il cavo debba transitare sotto la tubazione o altro, si dovrà prevedere un adeguato tratto di discesa, così da evitare pozzetti. Dopo la posa i cavi dovranno essere sottoposti a prova di tensione secondo norme CEI 11-17.</p>
---	---



45



ALLEGATO A

Regione Molise  
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
 CAMPOBASSO  
 PEC: [arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

Breve descrizione del sito Natura 2000	<p>Il progetto di installazione di n. 12 aerogeneratori di grande taglia, di potenza unitaria pari a 3 MW interessa la Regione Molise per l'attraversamento del cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB) il cui tracciato attraversa il SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona".</p> <p>(per la descrizione del Sito vedi formulario standard di rete Natura 2000 e lavoro di ricerca della S.B.I. approvato con D.G.R. n° 446 del 5 maggio 2008)</p>
Criteri di valutazione	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000.	Gli elementi progettuali potenzialmente impattanti sono riconducibili per la fase di cantiere alla realizzazione della trincea di posizionamento del cavidotto di 50 cm di larghezza per 150 cm di profondità che richiederà modesti movimenti di terra e sarà realizzato a tratti successivi con immediata copertura e ripristino dello stato iniziale; lo stesso correrà sulla viabilità esistente e pertanto non verrà interessata, dalle attività progettuali, la vegetazione presente a contorno del tracciato stesso.
<p>Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ dimensioni ed entità</li> <li>◦ superficie occupata</li> <li>◦ distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito</li> <li>◦ fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.)</li> <li>◦ emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria)</li> <li>◦ dimensioni degli scavi</li> <li>◦ esigenze di trasporto</li> <li>◦ durata della fase di edificazione, operatività e smantellamento, ecc.</li> <li>◦ altro</li> </ul>	<p>Fase di cantiere</p> <p>Dato l'attraversamento su strada esistente del cavidotto di collegamento tra la stazione elettrica in territorio di Serracapriola e la stazione elettrica in territorio di Rotello del SIC IT7222266 per circa 1350 m, l'estensore della relazione segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ il cavidotto potrebbe interferire in fase di cantiere con l'Habitat Boschi orientali di quercia bianca e Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea per un tratto di circa 100 m.</li> <li>◦ la produzione di rumore causato dai mezzi meccanici e dall'aumento del traffico veicolare, potrebbe provocare un allontanamento della fauna ed avifauna che frequenta l'area.</li> </ul> <p>Fase di esercizio</p> <p>In fase di esercizio non si prevede alcuna incidenza sulla vegetazione e sulla fauna.</p>
<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ una riduzione dell'area del habitat</li> </ul>	<p>Riguardo alla componente floristico-vegetazionale del Sito Natura "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona" si ravvisano potenziali cambiamenti riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Riduzione dell'area dell'habitat 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca"</li> </ul> <p>Riguardo alla componente faunistica del Sito Natura "Boschi tra Fiume Saccio-</p>



46



ALLEGATO A

*Regione Molise*  
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
 CAMPOBASSO  
 PEC: [arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

<ul style="list-style-type: none"> <li>• la perturbazione di specie fondamentali</li> <li>• la frammentazione del habitat o della specie</li> <li>• la riduzione nella densità della specie</li> <li>• variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.)</li> <li>• cambiamenti climatici.</li> </ul>	<p>ne e "Torrente Tona" si ravvisano potenziali cambiamenti riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatti indiretti, dovuti al disturbo temporaneo (con conseguente allontanamento) determinato, dall'aumento generalizzato della pressione antropica e delle emissioni gassose ed acustiche, nonché l'operare da parte dei mezzi d'opera atti alla realizzazione delle opere in progetto, determinando fenomeni di disturbo alla fauna presente nelle strette adiacenze delle aree di lavorazione.</li> </ul>
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito</li> <li>• interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.</li> </ul>	<p>Sulla base della documentazione fornita, non si ravvisano potenziali impatti né sulla struttura né sulla funzione dei SIC.</p>
<p>Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• perdita</li> <li>• frammentazione</li> <li>• distruzione</li> <li>• perturbazione</li> <li>• cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, etc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perdita, riduzione o frammentazione Habitat.</li> <li>• Perturbazione delle specie animali.</li> </ul>
<p>Descrivere in base a quanto sopra riportato, gli elementi del piano/progetto o la loro combinazione, per i quali gli impatti individuati possono essere significativi o per i quali l'entità degli impatti non è conosciuta o prevedibile.</p>	<p>La riduzione dell'habitat 91AA*, qualora si manifestasse, potrebbe generare un impatto significativo poiché siamo in presenza di un habitat naturale che rischia di scomparire nel territorio europeo e che pertanto è protetto in maniera più rigorosa rispetto agli altri dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat".</p>



47

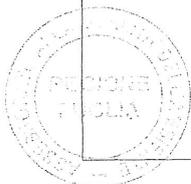


ALLEGATO A

Regione Molise  
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
 CAMPOBASSO  
 PEC: [arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

Valutazione al I livello - Assenza di effetti negativi significativi

Denominazione del progetto/piano: Progetto di realizzazione di un Parco denominato "Masseria Caccavone" costituito da 12 aerogeneratori da ubicare nell'agro del Comune di Serracapriola (FG), della ditta EDP Renewables che interessa direttamente la Regione Molise per l'attraversamento del cavidotto di connessione che si collega alla Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB).	
Denominazione del sito Natura 2000	Il progetto di installazione di n. 12 aerogeneratori di grande taglia, di potenza unitaria pari a 3 MW interessa la Regione Molise per l'attraversamento del cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB) il cui tracciato attraversa il SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona".
Descrizione del progetto/piano	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB), il cui tracciato interessa strade e piste esistenti nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB). La lunghezza del cavidotto di collegamento tra la Sottostazione Elettrica "Lato Utente" e l'esistente SSE ubicata nel territorio del Comune di Rotello (CB), ha una lunghezza di circa 7 km.</p> <p>Il cavidotto si svilupperà in parte nel comune di Rotello, per una lunghezza di 6.000 m circa lungo un percorso che interessa esclusivamente viabilità pubblica esistente ad eccezione di un ultimo tratto in area agricola di circa 1100 m di collegamento alla centrale di Rotello.</p> <p><i>Figura 1: Schema tipo di realizzazione del cavidotto (pag. 207 del SIA).</i></p> <p>I cavi saranno posti direttamente in trincea, ad una profondità non inferiore a 1,5 m, opportunamente distanziati, su un letto di sabbia vagliata; con lo stesso materiale verranno ricoperti fino a formare una spessore di circa 0,5 m. Sopra questo strato verranno poste coppelle o</p>



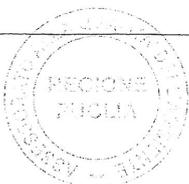
48



ALLEGATO A

Regione Molise  
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
 CAMPOBASSO  
 PEC: [arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

	lastre in materiale plastico o tegole in cemento. Lo strato di ricoprimento della trincea, fino al piano campagna, avverrà con terra vagliata; in questo strato verrà effettuata la posa di opportuno nastro segnalatore. Lo scavo a sezione obbligata verrà eseguito per una larghezza variabile in funzione del numero di cavi posti al proprio interno: per un singola terna di cavi si avrà la larghezza di circa 60 cm alla base dello scavo.
Il progetto/piano è direttamente connesso o è necessario ai fini della gestione del sito?	No.
Vi sono altri progetti/piani che insieme al progetto/piano in questione possono influire sul sito? (Spiegare dettagliatamente).	No (allo stato delle conoscenze attuali).
La valutazione della significatività dell'incidenza sul sito	
Descrivere come il progetto/piano (isolatamente o in congiunzione con altri) può produrre effetti sul sito Natura 2000.	<p>Il progetto di realizzazione del cavidotto attraversa il SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona", nel quale sono localizzati gli habitat prioritario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 6220* Percorsi substepnici di Graminacee e Pianta Annue dei TheroBrachypodietea;</li> <li>- 91AA* Boschi Orientali Di Quercia Bianca.</li> </ul> <p>Inoltre e di nuova determinazione nel SIC l'habitat 92A0 non in forma prioritaria "Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>".</p> <p>Tra quelli segnalati solo l'habitat 91AA* potrebbe subire un interferenza, dovuta alle operazioni di realizzazione del cavidotto in corrispondenza di un tratto che costeggia l'habitat per una lunghezza lineare di circa 100 m.</p> <p>Per la componente faunistica non si rilevano impatti significativi, anche alla luce delle indicazioni riportate nello Studio circa il periodo entro cui sarà realizzato il cavidotto.</p>
Spiegare le ragioni per cui tali effetti non sono stati considerati significativi.	<p>Nella "Valutazione di incidenza" depositata si dichiara che, il tratto di cavidotto da realizzare su pista esistente e che costeggia l'habitat 91AA*, sarà posizionato sul lato strada opposto a quello di presenza dell'habitat e privo di bosco, minimizzando così le interferenze.</p> <p>Per la componente faunistica affinché venga salvaguardata la fauna presente nel SIC, si prescrive nello Studio di prevedere che la fase di cantiere non superi la durata di gg. 15 e che i lavori siano eseguiti entro il periodo 30 luglio - 15 marzo.</p>
Elenco delle agenzie consultate	Non è stata prevista la consultazione di agenzie, dato che le opportune figure tecnico-professionali e le conoscenze naturalistiche richieste per



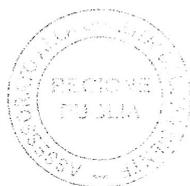
48



ALLEGATO A

Regione Molise  
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
 CAMPOBASSO  
 PEC: [arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

	la realizzazione della Valutazione d'incidenza sono presenti all'interno della struttura che svolge la valutazione.
Risposta alla consultazione	/
Dati raccolti ai fini della valutazione	
Chi svolge la valutazione?	ARPA MOLISE Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale via Ugo Petrella, 1 - 86100 Campobasso
Fonti dei dati	Banca Dati presente presso la Regione Molise: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulario Natura 2000</li> <li>• DVD informativo GIS Natura 2000</li> <li>• Studio condotto dalla S.B.I. ed approvato con D.G.R. n°446/2008.</li> </ul>
Livello di valutazione compiuta	La valutazione è stata compiuta utilizzando l'esauritiva banca dati regionale e la documentazione che il soggetto richiedente ha fatto pervenire per la valutazione.
Dov'è possibile accedere alle valutazioni?	ARPA MOLISE Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Via Ugo Petrella, 1 - 86100 Campobasso
<b>CONCLUSIONI</b>	
<p>Sulla base delle informazioni prodotte dalla Ditta, è possibile concludere che è improbabile che il "Progetto di realizzazione di un Parco denominato "Masseria Caccavone" costituito da 12 aerogeneratori da ubicare nell'agro del Comune di Serracapriola (FG), della ditta EDP Renewables che interessa direttamente la Regione Molise per l'attraversamento del cavidotto di connessione che si collegata alla Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB)", produca effetti significativi sui Siti della Rete Natura 2000 SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona".</p> <p>Ciò nondimeno, si prescrive alla Ditta, quali prescrizioni da ottemperare in modo scrupoloso e puntuale in quanto pregiudiziali alla non significatività delle incidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la componente floristico-vegetazionale la bagnature periodiche per contenere la produzione di polveri, in modo tale da eliminarne la presenza sulle superfici fogliari degli esemplari arborei/arbustivi e sui prati presenti lungo il ciglio delle aree di cantiere;</li> <li>- posa di reti o barriere mobili per la protezione di individui arborei prossimi alle aree di lavorazione che non devono essere sottoposti a taglio, soprattutto in corrispondenza dell'habitat 91AA*;</li> <li>- per la componente faunistica che la fase di cantiere non superi la durata di gg. 15 e che i lavori siano eseguiti entro il periodo 30 luglio - 15 marzo.</li> </ul>	



50



Risp. a nota 099\_15ser  
del 22 ott. '15

**REGIONE MOLISE**  
Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta  
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica  
CAMPOBASSO

Oggetto: Procedura di VIA interregionale - Impianto eolico, denominato "Masseria Caccavone", composto da 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW e di una Stazione Elettrica nel Comune di SERRACAPRIOLA in loc. "Colle della Pilla" e delle relative opere di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di ROTELLO. Richiedente EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING s.r.l. - Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Alla REGIONE PUGLIA  
Servizio Ecologia  
Via delle Magnolie, 8  
70026 - MODUGNO (BA)  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e, p. c.

All'ARPA MOLISE  
Direzione Generale  
Via Ugo Petrella, 1  
86100 - CAMPOBASSO  
[arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

Alla REGIONE MOLISE  
Direzione Generale Area Seconda  
Servizio Valutazioni Ambientali  
SEDE

Alla REGIONE MOLISE  
Direzione Generale Area Seconda  
Servizio Programmazione Politiche Energetiche  
SEDE

Alla DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI E  
PAESAGGISTICI DEL MOLISE  
Salita San Bartolomeo, 10 (Palazzo Japoce)  
86100 - CAMPOBASSO  
Pec: [mbac-dr-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-mol@mailcert.beniculturali.it)

Alla EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING s.r.l.  
Via Roberto Lepetit, 8/10  
20124 - MILANO  
[edprenewablesitaliaholding@legalmail.it](mailto:edprenewablesitaliaholding@legalmail.it)

In esito alla istanza di cui all'oggetto, pervenuta in data 7 set. '15, prot. n. 97844, integrata in data 15 ott. '15, prot. n. 114916 e in data 26 ott. '15, prot. n. 118869:

La Commissione Regionale per il Paesaggio ha espresso PARERE FAVOREVOLE.

Vengano previste azioni di minimizzazione dell'impatto visivo dai punti di osservazione privilegiata, in particolare dai belvedere, giardini pubblici o piazze presenti nei comuni molisani in quanto luoghi nei quali è possibile l'apprezzamento dei valori paesaggistici.



Viale Elena, 1 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. 0874/429078  
Via Cavalieri di Vittorio Veneto - 86039 TERMOLI - Tel. 0875/711158

51



**REGIONE MOLISE**  
Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta  
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica  
CAMPOBASSO

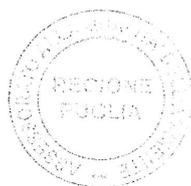
Va precisato che non si deve trattare di una semplice creazione di barriera vegetale, ma, attraverso un apposito progetto, dell' "incorniciamento " di scorci visivi di pregio.

SI TRASMETTE

la Relazione Tecnica Illustrativa n. 1329 del 28 ott. '15

Il Responsabile del Servizio  
(Arch. Francesco R. MANFREDI - SELVAGGI)  
Documento informatico sottoscritto con firma digitale

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Partenza N. 131326/2015 del 30 10-2015  
Copia Del Documento Firmato Digitalmente



59



**REGIONE MOLISE**  
 Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta  
 Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica  
 CAMPOBASSO

Risp. a nota 099\_15ser  
 del 22 ott. '15

Oggetto: Procedura di VIA interregionale - Impianto eolico nel Comune di SERRACAPRIOLA in loc. "Colle della Pilla" e delle relative opere di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di ROTELLO. Richiedente EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING s.r.l. - Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Trasmissione Relazione Tecnica Illustrativa n. 1329/Te del 28 ott. '15

Alla REGIONE PUGLIA  
 Servizio Ecologia  
 Via delle Magnolie, 8  
 70026 - MODUGNO (BA)  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e, p. c.

All'ARPA MOLISE  
 Direzione Generale  
 Via Ugo Petrella, 1  
 86100 - CAMPOBASSO  
[arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

Alla REGIONE MOLISE  
 Direzione Generale Area Seconda  
 Servizio Valutazioni Ambientali  
 SEDE

Alla REGIONE MOLISE  
 Direzione Generale Area Seconda  
 Servizio Programmazione Politiche Energetiche  
 SEDE

Alla DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI E  
 PAESAGGISTICI DEL MOLISE  
 Salita San Bartolomeo, 10 (Palazzo Japoce)  
 86100 - CAMPOBASSO  
 Pec: [mbac-dr-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-mol@mailcert.beniculturali.it)

Alla EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING s.r.l.  
 Via Roberto Lepetit, 8/10  
 20124 - MILANO  
[edprenewablesitaliaholding@legalmail.it](mailto:edprenewablesitaliaholding@legalmail.it)



In riferimento alla pratica in oggetto, per mero errore materiale, al PARERE di questo Servizio trasmesso con nota n. 121326 del 30 ott. '15, non è stata allegata la RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA citata.

Si allega pertanto la Relazione Tecnica Illustrativa n. 1329/Te del 28 ott. '15.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio  
 (Arch. Francesco R. MANFREDI - SELVAGGI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale

53



**REGIONE MOLISE**  
 Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta  
 Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica  
 Ufficio Autorizzazioni e Compatibilità Paesaggistiche – Basso Molise  
**TERMOLI**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA N. 1329/Te del 28 ott. '15

Risp. a nota 099\_15ser

del 22 ott. '15

Oggetto: Procedura di VIA interregionale - Impianto eolico, denominato "Masseria Caccavone", composto da 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW e di una Stazione Elettrica nel Comune di SERRACAPRIOLA in loc. "Colle della Pilla" e delle relative opere di connessione interrate con punto di consegna alla RTN nel Comune di ROTELLO. Richiedente EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING s.r.l. – Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

In data 7 set. '15 n. prot. 97844 è pervenuta dalla REGIONE PUGLIA, Servizio Ecologia – Ufficio VIA e VINCA, comunicazione dell'istanza di cui all'oggetto presso questo Servizio.

RICHIESTA opportuna documentazione con nota n. 103353 del 18 set. '15;

In data 12 ott. '15 n. prot. 113467 è pervenuta presso questo Servizio la nota di convocazione della Conferenza di Servizi relativa alla proposta progettuale di cui all'oggetto.

In data 15 ott. '15 n. prot. 114916 è pervenuto presso questo Servizio la documentazione progettuale, su supporto informatico (CD).

In data 26 ott. '15 n. prot. 118869 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta da questo Servizio con i seguenti elaborati allegati:

- Relazione Paesaggistica – MOLISE;
- Inquadramento Generale;
- Planimetria del percorso del cavidotto su base catastale 1 di 1, 1 di 2, 1 di 3;
- Planimetria del percorso del cavidotto su base CTR 1 di 1, 1 di 2, 1 di 3;
- Planimetria del percorso del cavidotto su base ortofotografica 1 di 1, 1 di 2, 1 di 3;
- Opere elettriche REGIONE MOLISE: Sezioni stradali tipo;
- Opere elettriche REGIONE MOLISE: Sezione di scavo per posa cavidotto tipo;
- Opere elettriche REGIONE MOLISE: Interferenze con idrologia superficiale;
- Salvaguardia fasce di rispetto del P.T.P.A.A.V. n. 2;

VERIFICATO che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149 del D. Lgs n. 42/2004 e succ. modd.;

VERIFICATO che l'istanza risulta corredata della documentazione di cui al comma 3 dell'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 e succ. modd.;

RITENUTO l'intervento proposto, per la parte ricadente nella REGIONE MOLISE, conforme alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici;

SI RELAZIONA E ILLUSTRANO QUANTO SEGUE.

Trattasi di lavori per la costruzione di un impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture di connessione da realizzarsi nell'agro del Comune di SERRACAPRIOLA (FG).

Il progetto prevede l'installazione di 12 aerogeneratori di potenza nominale di 3.0 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 36 MW.

L'impianto eolico sarà collegato con la esistente stazione elettrica 380/150 kV della RTN di ROTELLO (CB).

La connessione avverrà mediante raccordo in cavo interrato AT tra lo stallo in sottostazione MT/AT prevista nel Comune di SERRACAPRIOLA e lo stallo di arrivo in stazione RTN di ROTELLO.

Pertanto la REGIONE MOLISE, nel territorio comunale di ROTELLO, sarà interessata esclusivamente dal cavo interrato per un tratto di circa 7 Km, che si svilupperà in gran parte lungo un tracciato stradale.

Dalla documentazione prodotta si rileva quanto segue.

L'intervento si colloca in zone a forte vocazione agricola con coltivazioni cerealicole e/o orticole, impianti di oliveti e, in misura inferiore, di vigneti. Il paesaggio è collinare, sono presenti lembi boschivi e aree naturali costituite da macchie di vegetazione spontanea lungo gli impluvi di canali e corsi d'acqua.



54

**REGIONE MOLISE**

Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta  
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica  
Ufficio Autorizzazioni e Compatibilità Paesaggistiche – Basso Molise  
TERMOLI

Nell'area si individuano alcuni insediamenti abitativi sparsi a carattere rurale e infrastrutture di collegamento con i comuni limitrofi.

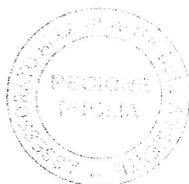
Il tratto di cavidotto ricadente nel Comune di ROTELLO è ricompreso all'interno del territorio disciplinato dal P.T.P.A.A.V. Area Vasta n. 2 e interessa la zona "Pa" (Prevalenza di elementi di interesse agricolo di valore elevato) dove, per l'uso infrastrutturale a rete interrato (c.1), la Modalità di Trasformazione è "TC1" – Trasformazione condizionata alla verifica dei requisiti progettuali da parte dell'Amministrazione competente in materia paesaggistica.

Per quanto riguarda l'interessamento di corsi d'acqua di aree boscate e delle relative fasce di rispetto, non si rileva l'incompatibilità delle opere di connessione in quanto gli elementi tutelati sono attraversati con cavidotti interrati, insistenti per altro su tracciati viari esistenti.

Si prende atto comunque, dalla documentazione prodotta, che sono salvaguardate le fasce di rispetto previste dal P.T.P.A.A.V.

Pertanto, in relazione a tali motivazioni, non emergono elementi di incompatibilità relativamente ai soli provvedimenti di vincolo paesaggistico.

Il Responsabile del Procedimento  
(Arch. Giuseppe CELENZA)



55



## Regione Molise

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE  
DIREZIONE AREA SECONDA

Servizio Valutazioni Ambientali



EDP Renewables Holding S.r.l  
[edprenewablesitaliaholding@legalmail.it](mailto:edprenewablesitaliaholding@legalmail.it)

Regione Puglia  
Servizio Ecologia  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)  
[servizio.energieininnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energieininnovabili@pec.rupar.puglia.it)  
[ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Servizio Assetto del Territorio  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)  
Servizio Foreste  
[Servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it)  
Servizio LL.PP.  
[Servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

Segreteria comitato regione Puglia V.I.A.  
[c.mafrica@regione.puglia.it](mailto:c.mafrica@regione.puglia.it)

Alla Provincia di Campobasso  
[provincia.campobasso@legalmail.it](mailto:provincia.campobasso@legalmail.it)

Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno, Minori, Saccione e Fortore  
[autbacino@pec.regione.molise.it](mailto:autbacino@pec.regione.molise.it)

Mibac-Direzione Regionale del Molise  
[mbac-sbcap-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbcap-mol@mailcert.beniculturali.it)

Soprintendenza per i beni archeologici e Paesaggistici  
[mbac-sbap-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbap-mol@mailcert.beniculturali.it)

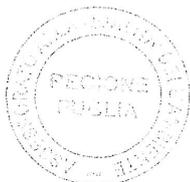
Arpa Molise  
[arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

Corpo Forestale Regionale dello Stato  
[coor.molise@pec.corpoforestale.it](mailto:coor.molise@pec.corpoforestale.it)

Comune di Rotello  
[comunerotello-cb@pec.leonet.it](mailto:comunerotello-cb@pec.leonet.it)

Regione Molise  
Servizio Politiche Energetiche

Regione Molise



5/6

via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso

Servizio  
Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica  
Ufficio Gestione del Paesaggio  
Sede di Campobasso  
Sede di Termoli

**OGGETTO:** Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale( artt. 7, 8 della L.R. 21/2000 e artt. da 23 a 30 del D. Lgs 152/06 e smi)- “Impatti Ambientali interregionali” coordinata alla Valutazione di Incidenza Ambientale, d’intesa con la Regione Puglia , relativa alla realizzazione di un impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato “Masseria Caccavone” da realizzarsi nel comune di Serracapriola(FG) con le relative opere di connessione in territorio di Rotello(CB) proposto dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Via Lepetit n. 8/10, Milano.  
GIUDIZIO DI COMPATIBILITA’ AMBIENTALE

Si trasmette in formato elettronico la D.G.R. n. 40 del 15.2.2016 di cui all’oggetto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
( Saverio Menanno)

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Baranca N. 17255/2016 del 17-03-2016  
Copia Documento



57



## REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Mod. B  
(Atto che non  
comporta  
impegno di  
spesa)

Seduta del 15-02-2016

DELIBERAZIONE N. 40

**OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE( ARTT. 7, 8 DELLA L.R. 21/2000 E ARTT. DA 23 A 30 DEL D. LGS 152/06 E SMI)- "IMPATTI AMBIENTALI INTERREGIONALI" COORDINATA ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE, D'INTESA CON LA REGIONE PUGLIA , RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA N. 12 AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA PARI A 3 MW, PER UN TOTALE DI 36 MW, DENOMINATO "MASSERIA CACCAVONE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SERRACAPRIOLA(FG) CON LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN TERRITORIO DI ROTELLO(CB) PROPOSTO DALLA SOCIETÀ EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.R.L., CON SEDE LEGALE IN VIA LEPETIT N. 8/10, MILANO. GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE**

### LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quindici del mese di Febbraio dell'anno duemilasedici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

**SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO**

Con voto espresso a Unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere , in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del visto del Direttore d'Area , di coerenza con gli obiettivi d'Area;
- c) del visto del Direttore Generale , di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale e della proposta all'Assessore Facciolla d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni nonché la normativa attuativa della stessa;

DGR N. 40 DEL 15-02-2016

1/7



58

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

**DELIBERA**

di rilasciare , ai sensi del comma 2 dell'art.8 della L.R. n.21/2000 giudizio positivo di Compatibilità Ambientale per la realizzazione del cavidotto e delle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna di Rotello, presentato dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., inerente l'intervento di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, in capo alla Regione Puglia, composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW , per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel Comune di Serracapriola(FG) con le relative opere di connessione alla sottostazione elettrica di Rotello(CB) a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e mitigazioni contenute nella Valutazione di Incidenza;

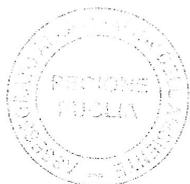
di inviare la presente Delibera alla Regione Puglia per la conclusione del procedimento di V.I.A. interregionale;

di demandare alla competente struttura regionale, gli adempimenti conseguenti ;

di demandare ad Arpa Molise il controllo del rispetto delle prescrizioni impartite con la Valutazione di Incidenza;

di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla direttiva regionale sui controlli interni;

di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, disponendone la pubblicazione integrale anche sul sito istituzionale della Regione Molise .



59

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale( artt. 7, 8 della L.R. 21/2000 e artt. da 23 a 30 del D. Lgs 152/06 e smi)- "Impatti Ambientali interregionali" coordinata alla Valutazione di Incidenza Ambientale, d'intesa con la Regione Puglia , relativa alla realizzazione di un impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel comune di Serracapriola(FG) con le relative opere di connessione in territorio di Rotello(CB) proposto dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Via Lepetit n. 8/10, Milano. GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Premesso che :

con Delibera di Giunta Regionale n. 542 del 08 agosto 2012, pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 21 del 15.09.2012, è stata affidata all'ARPA Molise l'istruttoria tecnica delle opere sottoposte a VIA di cui agli allegati A e B alla Legge Regionale n.21 del 4 marzo 2000, nonché, l'istruttoria tecnica dei progetti da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità a VIA (screening);

con nota n. 1024 del 9.2.2016, acquisita al protocollo regionale n. 14190 del 9 febbraio 2016, ARPA Molise ha trasmesso l'istruttoria amministrativa e tecnica con le seguenti conclusioni: *sulla base degli elementi valutati e delle motivazioni esposte, in relazione all'entità degli interventi e al contesto ambientale , in esito a quanto stabilito con D.G.R. n. 542 del 8.8.2012, poiché l'impianto prevede che la connessione alla RTN del parco eolico avvenga tramite cavo interrato AT di collegamento con la stazione Terna esistente nel comune di Rotello(CB) e che , pertanto, è stata interessata la Regione Molise nell'espressione di un parere di compatibilità ambientale delle opere ricadenti nella stessa, si esprime parere di V.I.A. favorevole per il progetto limitatamente al cavidotto ed alle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna di Rotello, presentato dalla Società Renewables EDP Italia Holding S.r.l., inerente la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nei comuni di Serracapriola (FG) e Rotello(CB) con le relative opere di connessione".*

Il Parere favorevole di compatibilità ambientale rilasciato da ARPA Molise è espresso limitatamente al cavidotto interrato ed alle opere di collegamento alla sottostazione elettrica di Rotello; le stesse interessano il territorio molisano per circa 7 km e si svilupperanno in gran parte lungo il tracciato stradale ad eccezione dell'ultimo tratto in area agricola, di circa 1 km, di collegamento alla centrale di Rotello.

La compatibilità paesaggistica è stata valutata , per gli aspetti di competenza regionale, dal Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica( note prot. n. 1211326 e 121536 del 30.10.2015 in allegato).

E' necessario, così come si evince dalla Valutazione di Incidenza allegata alla relazione istruttoria, che la Ditta si attenga scrupolosamente alle prescrizioni ivi indicate e considerate pregiudiziali alla non significatività delle incidenze quali:

- a) per la componente floristico-vegetazionale le bagnature periodiche per contenere la produzione di polveri, in modo tale da eliminarne la presenza sulle superfici fogliari degli esemplari arborei/arbustivi e sui prati presenti lungo il ciglio delle aree di cantiere;
- b) posa di reti o barriere mobili per la protezione di individui arborei prossimi alle aree di lavorazione che non devono essere sottoposti a taglio, soprattutto in corrispondenza dell'habitat 91AA;
- c) per la componente faunistica che la fase di cantiere non superi la durata di 15 giorni e che i lavori siano eseguiti entro il periodo 30 luglio-15 marzo.

Per la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo/rifiuti , il proponente dovrà osservare prima dell'espressione del parere di valutazione ambientale della Regione capofila, le disposizioni di cui al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e/o D.M. 161/2012.

Ed inoltre, come suggerito dal Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e  
DGR N. 40 DEL 15-02-2016



60

Paesaggistica: "vengano previste azioni di minimizzazione dell'impatto visivo dai punti di osservazione privilegiata, in particolare dai belvedere, giardini pubblici o piazze presenti nei comuni molisani in quanto luoghi nei quali è possibile l'apprezzamento dei valori paesaggistici. Va precisato che non si deve trattare di una semplice creazione di barriera vegetale, ma, attraverso un apposito progetto, dell'"incorniciamento" di scorci visivi di pregio".

CONSIDERATO che:

stante la natura interregionale dell'opera e la sua unicità funzionale il progetto è sottoposto a procedura di V.I.A. interregionale effettuata d'intesa tra le autorità competenti Regione Puglia - Regione Molise ( art. 30 d.lgs. 152/2006), nonché soggetto alle rispettive leggi regionali.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, con nota n. 341904 del 21.1.2016, acquisita al protocollo di ARPA Molise n. 378 del 21.1.2016, comunicava che, "l'Amministrazione MIBACT ha formulato il proprio parere di competenza direttamente alla direzione generale belle Arti e Paesaggio in quanto trattasi di procedimento di VIA Interregionale";

la valutazione per le diverse componenti ambientali è stata effettuata, così come riportato nel documento istruttorio redatto da ARPA Molise, con il contributo dei Soggetti Competenti .

DATO ATTO che, da parte del Proponente , è stata data adeguata pubblicità all'intervento , in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11 della L.R. 21/2000 e all'art. 23 del D. Lgs 152/06 e smi

VISTO il Testo Unico Ambientale D. Lgs. 152/2006, Parte II, Titolo III e ss.mm.ii;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 486 del 11.05.2009-Direttiva regionale in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale.

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 21 recante "Disciplina della procedura di impatto ambientale";

RITENUTO che si debba provvedere alla determinazione di competenza prevista dall'art. 8 della citata L.R. 21/2000 e dall'art. 26 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

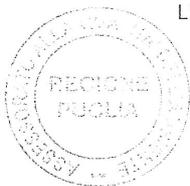
**TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

di rilasciare, salvo diverso avviso, ai sensi del comma 2 dell'art.8 della L.R. n.21/2000 giudizio positivo di Compatibilità Ambientale per la realizzazione del cavidotto e delle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna di Rotello, presentato dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., inerente l'intervento di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW , per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel Comune di Serracapriola(FG) con le relative opere di connessione alla sottostazione elettrica Terna di Rotello(CB) a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e mitigazioni contenute nella Valutazione di Incidenza.

di fare salve autorizzazioni, nulla-osta e pareri di altre Amministrazioni.

In allegato:

- a) istruttoria a cura di ARPA Molise.
- b) Parere del Servizio Regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica



L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
STEFANIA REALE

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Il Direttore  
SAVERIO MENANNO

DGR N. 40 DEL 15-02-2016

4/7

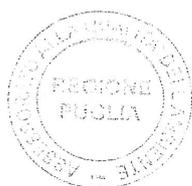
61

**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 11-02-2016

**SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
Il Direttore  
SAVERIO MENANNO



**VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA**

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA SECONDA.

Campobasso, 15-02-2016

**IL DIRETTORE DELL'AREA SECONDA**  
MASSIMO PILLARELLA

---

**VISTO DEL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

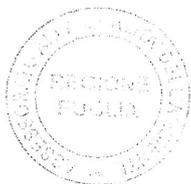
**PROPONE**

a **FACCIOLLA VITTORINO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 15-02-2016

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**  
MASSIMO PILLARELLA

---

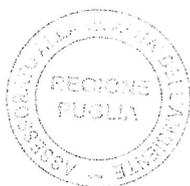


Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO**  
**MARIOLGA MOGAVERO**

**IL PRESIDENTE**  
**PAOLO DI LAURA FRATTURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
Ufficio per la concertazione amministrativa  
e il monitoraggio

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0014002 P-4.8.2.8

del 27/06/2017



17069383

Regione Puglia

Servizio Assetto del Territorio

[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

[dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

[areaeconomica@pec.rupar.puglia.it](mailto:areaeconomica@pec.rupar.puglia.it)

[servizio.ecologia.pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia.pec.rupar.puglia.it)

[servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it)

[ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

OGGETTO: **Regione Puglia**. Rimessione al Consiglio dei Ministri ex art. 14 quarter, co. 3, legge n. 241/90 per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Serracapriola (Fg) in località "Colle della Pila", composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW, rimodulato a 8 torri per potenza complessiva pari a 24 MW, e di una Stazione Elettrica e delle relative opere elettriche di connessione nel Comune di Rotello (Cb).

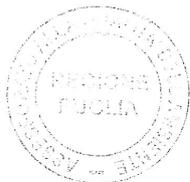
Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.

**INOLTRO DELIBERA.**

Si rende noto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 16 giugno 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione per la realizzazione di un impianto eolico composto da n. 7 aerogeneratori e delle relative opere di connessione nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Colle della Pila" e delle relative opere di connessione.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la copia della citata deliberazione.

Si prega di inoltrare la presente delibera alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.



IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Annalisa Cipollone

*Annalisa Cipollone*

65

*61*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
Ufficio per la concertazione amministrativa  
e il monitoraggio

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0014002 P-4.8.2.8  
del 27/06/2017



17069383

Regione Puglia

Servizio Assetto del Territorio

[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

[dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

[areaeconomica@pec.rupar.puglia.it](mailto:areaeconomica@pec.rupar.puglia.it)

[servizio.ecologia.pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia.pec.rupar.puglia.it)

[servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it)

[ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

OGGETTO: **Regione Puglia**. Rimessione al Consiglio dei Ministri ex art. 14 quarter, co. 3, legge n. 241/90 per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Serracapriola (Fg) in località "Colle della Pila", composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW, rimodulato a 8 torri per potenza complessiva pari a 24 MW, e di una Stazione Elettrica e delle relative opere elettriche di connessione nel Comune di Rotello (Cb).

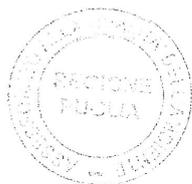
Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.

**INOLTRO DELIBERA.**

Si rende noto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 16 giugno 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione per la realizzazione di un impianto eolico composto da n. 7 aerogeneratori e delle relative opere di connessione nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Colle della Pila" e delle relative opere di connessione.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la copia della citata deliberazione.

Si prega di inoltrare la presente delibera alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.



IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Annalisa Cipollone

*Annalisa Cipollone*

66

*cy*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

NELLA RIUNIONE DEL : 16 giugno 2017 .

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

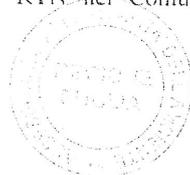
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010, recante Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, che al punto 14.9, lettera c), stabilisce che, nei procedimenti per l'autorizzazione di impianti localizzati in "aree contermini" a quelle tutelate, tenuto altresì conto della funzione economica delle opere già realizzate o da realizzare, ai sensi dell'articolo 152 del citato decreto legislativo n. 42 del 2004, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in attuazione dei principi di integrazione e di azione preventiva in materia ambientale e paesaggistica, ha facoltà "*di prescrivere le distanze, le misure e le varianti ai progetti in corso di esecuzione, idonee comunque ad assicurare la conservazione dei valori espressi dai beni protetti*";

VISTA la nota del 13 giugno 2016, con la quale la Regione Puglia ha sottoposto alla deliberazione del Consiglio dei ministri, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il dissenso emerso in conferenza di servizi da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, condividendo i pareri negativi formulati dalle ex Soprintendenze belle arti e paesaggio per le province per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, nonché della Soprintendenza archeologia della Puglia, avverso il procedimento per la realizzazione di un parco eolico, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW, rimodulato a 8 torri per potenza complessiva pari a 24 MW, nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Colle della Pila", di una Stazione Elettrica di Trasformazione e delle relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb), proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.;



67



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

RILEVATO che nella citata conferenza di servizi hanno espresso parere favorevole con prescrizioni la Regione Puglia; *per silentium*; il Comune di Serracapriola, la Provincia di Foggia, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore e il Consorzio di Bonifica della Capitanata – sede di Foggia, la Regione Molise, per la quota parte di progetto ricadente nel territorio della Regione, con riferimento al cavodotto ed alle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna esistente ubicata a Rotello (Cb);

RILEVATO che il Comitato Regionale per la valutazione di impatto ambientale –VIA-, nella seduta del 22 marzo 2016, nel tenere conto della rimodulazione del progetto proposta dalla società, da 12 aerogeneratori ad 8, ha reso il proprio parere definitivo in ordine al progetto così come rimodulato, e ha proposto di esprimere giudizio favorevole con prescrizioni sulla compatibilità ambientale per 7 aerogeneratori e, precisamente, per quelli individuati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7;

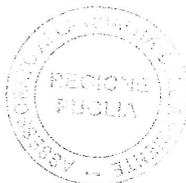
VISTO il verbale della riunione di coordinamento istruttorio tenutasi presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri il 19 settembre 2016;

RILEVATO che la Regione Puglia, nell'ambito della predetta riunione istruttorio, ha confermato il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in questione per n. 7 aerogeneratori, individuati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7, sulla base della valutazione del Comitato Regionale per la valutazione di impatto ambientale –VIA-;

RILEVATO inoltre che la medesima regione ha precisato che il progetto proposto non ricade all'interno delle aree non idonee, come individuate dal Regolamento regionale n. 24 del 2010, attuativo del D.M. 10 settembre 2010, ma si colloca all'interno delle aree contermini, considerando il buffer di 7,5 km dai beni immobili tutelati dal d.lgs. n. 42 del 2004;

RILEVATO che, in sede di riunione istruttorio, il Ministero del beni e delle attività culturali e del turismo-Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, con condivisione della Soprintendenza archeologia della Puglia –Taranto, ora Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Foggia e Barletta – Andria – Trani, ha ribadito il parere contrario alla realizzazione dell'impianto in questione, in particolare, per quanto riguarda il patrimonio archeologico, in quanto è stato evidenziato il rilevante impatto che il progetto avrebbe sull'area che, sebbene non sottoposta a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D. lgs. n. 42 del 2004, né a procedimenti *in itinere* di tutela, ai sensi degli articoli 10, 13, 14 e 45 del citato decreto legislativo, è ricca di insediamenti e di testimonianze diffuse di epoca antica, cronologicamente inquadrabili tra il Paleolitico Superiore e l'età tardoantica, pur nella considerazione che i siti archeologici in questione non sono comunque visibili;

REG. REG. PUGLIA - COD. 6112200010



68



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONSIDERATO, altresì, che il predetto Ministero del beni e delle attività culturali e del turismo ha precisato che la particolare morfologia del territorio e la posizione degli aerogeneratori rende visibile l'impianto, anche a notevole distanza, dai comuni e dai territori circostanti, localizzati in Puglia e Molise facendo, inoltre, presente che, qualora la valutazione di impatto ambientale dovesse concludersi positivamente, in considerazione dell'elevato rischio archeologico dell'area, l'esecuzione delle opere dovrà essere preceduta dall'effettuazione di sondaggi archeologici preventivi volti ad accertare la presenza e la consistenza di testimonianze antiche, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza competente, al fine di prevenire danneggiamenti alle stesse, ma anche di evitare possibili criticità derivanti da rallentamenti dei lavori e necessità di apportare varianti in corso d'opera;

TENUTO CONTO che il 7 ottobre 2016 si è tenuta una riunione di coordinamento istruttorio presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri con i rappresentanti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministero dello sviluppo economico, nella quale il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha confermato il parere contrario espresso dalla Soprintendenza:

CONSIDERATO altresì che il Ministero dello sviluppo economico ha confermato l'interesse pubblico all'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili, quale permanente obiettivo primario a livello nazionale e comunitario, al cui rispetto contribuisce anche la realizzazione dell'impianto in esame;

VISTA la nota del 21 ottobre 2016 con la quale il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, ha ribadito le valutazioni espresse in sede di riunione di coordinamento istruttorio;

VISTA la relazione prot. n. 1703 del 16 novembre 2016 del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che le motivazioni paesaggistiche espresse dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nel proprio dissenso non sono da riferirsi ad area vincolata, ma ad area contermine;

CONSIDERATO che, pertanto, l'intesa, di cui alla legge n. 241 del 1990, è stata raggiunta con la Regione Puglia, relativamente alla posizione favorevole all'impianto espressa in conferenza di servizi;



68



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

RITENUTO dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, individuati da un lato nella tutela paesaggistica, da riferirsi a area contermina, come prima precisato, e da altro lato nello sviluppo della produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché nella valenza imprenditoriale ed economica dell'opera in argomento, di considerare prevalente l'interesse all'incremento delle fonti di energia rinnovabili e alla realizzazione dell'opera di cui trattasi, condividendo le posizioni favorevoli all'impianto eolico in questione espresse dagli enti coinvolti nella conferenza di servizi;

PRESO ATTO delle posizioni emerse in esito all'istruttoria compiuta dagli uffici competenti;

### DELIBERA

di consentire la prosecuzione del procedimento, volto alla realizzazione di un parco eolico costituito da sette aerogeneratori contrassegnati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7, nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Colle della Pila", di una Stazione Elettrica di Trasformazione sita nel Comune e delle relative opere elettriche di connessione, nel Comune di Rotello (Cb).

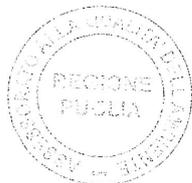
Roma 16 giugno 2017

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*fertile*

70

Il presente allegato è costituito da  
n. 70 facciate ed è parte  
integrante del provvedimento avente  
codice cifra 400/2017/00014



IL DIRIGENTE DI SEZIONE  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Dott.ssa Antonietta RICCIO

*Antonieta Riccio*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2017, n. 1383

**Programmazione regionale unitaria. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

**VISTI**

la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)";

la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";

il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 16/2017;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

Al fine di stanziare sul bilancio le somme necessarie ad avviare interventi a valere su risorse del bilancio vincolato di cui il dirigente della Sezione programmazione Unitaria ha la titolarità, si rende necessario apportare le variazioni al bilancio riferite ai seguenti strumenti della programmazione regionale unitaria:

**1) Risorse FSC 2007-2013**

In data 17/07/2012 è stata sottoscritta l'Intesa per la stipula del Contratto istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto tra il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministro dell'Economia e Finanze, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della "Direttrice ferroviaria NA-BA-LE/TA", (sottoscritto in data 02/08/2012) tra il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane spa, Rete Ferroviaria Italiana spa, prevede la realizzazione di opere infrastrutturali ferroviarie, funzionali alla coesione territoriale e a uno sviluppo equilibrato del Paese;

La società Rete Ferroviaria Italiana spa è Soggetto Attuatore per l'intervento "Direttrice ferroviaria NA-BA-LE/TA" per un importo complessivo pari ad € 193.000.000,00 articolato in n. 5 diversi lotti:

Ripristino itinerario merci Napoli-Bari	CUP J27112000220001
Velocizzazione Bari-Lecce	CUP J59B12000020001
Completamento attrezzaggio Bari-Taranto	CUP J79B12000020001
PRG e ACC Bari centrale	CUP J37112000140001
PRG e ACC di Lecce	CUP J69B12000050001

Con determinazione n. 219/2015 del Dirigente della Sezione pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità è stata impegnata e liquidata la somma di Euro 3.630.000,00.

Ad oggi lo stanziamento necessario è pari ad Euro 189.370.000,00 e per lo stesso occorre procedere ad una variazione di bilancio in quanto permangono i presupposti dell'originario stanziamento apportato con DGR n. 523 del 28-03-2013 "Modifica ed integrazioni alla DGR n. 2787 del 14/12/2012. Dichiarazione di accertamento di maggiori entrate Contratto Istituzionale di Sviluppo. Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001."

## 2) Risorse FAS 2000-2006

La Delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 41 ha stabilito le Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013. Per la Regione Puglia le risorse FAS 2000-2006 disponibili al reimpiego ammontavano a C 180.418.545,00 di cui fino a € 100.000.000,00 riprogrammate, sulla base di quanto disposto dal CIPE, attraverso il Tavolo dei Sottoscrittori coordinato dal DPS — Servizio Intese — e le restanti risorse, pari a 80.418.545,00 riprogrammate con deliberazione del CIPE n. 92/2012.

Con Deliberazione n. 2246 del 30/11/2013, la Giunta Regionale ha, tra le altre, recepito contabilmente gli adempimenti di cui alla riprogrammazione del FSC 2000-2006 ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012.

In occasione del riaccertamento straordinario dei residui, in aderenza a quanto previsto dal punto 9.3 "Riaccertamento straordinario dei residui" di cui all'Allegato 4/2 Al D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. sono stati cancellati dal bilancio regionale i residui attivi cui non corrispondevano obbligazioni passive e pertanto dal Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 non risulta alcuno stanziamento sui capitoli di spesa istituiti con la succitata DGR 2246/2013 per dare copertura alle obbligazioni in corso di perfezionamento riferite ai seguenti interventi, per un importo complessivo di € 4.700.825,00:

Titolo	Soggetto attuatore	importo	Capitolo di spesa
Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a sede municipale	Comune di San Cassiano	€ 339.575,00	1142310
Intervento di rifunzionalizzazione e adeguamento del municipio	Comune di Zollino	€ 361.250,00	1142310
Archivio Regionale	Regione Puglia	€ 4.000.000,00	1146400

Su richiesta del responsabile dell'APQ "Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale" finanziato con risorse della CIPE n. 138/2000 del ciclo di programmazione FAS 2000-2006 si rende necessario assicurare la copertura dell'intervento "Contratto di programma strategico turistico - sviluppo di poli turistici integrati - Contratto id programma ITALIA TURISMO - Iniziative VILLAGGIO ALL INCLUSIVE" per € 4.602.622,54.

Anche per tale intervento dal Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 non risultano stanziati gli importi necessari a dare copertura all'obbligazione in quanto trattasi di economie vincolate che in sede di riaccertamento straordinario dei residui sono state eliminate per insussistenza perché collegate a residui attivi cui non corrispondevano obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Complessivamente vanno ristanziate nel bilancio regionale gli importi necessari a dare copertura alle obbligazioni che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario di cui alla programmazione FAS 2000-2006 che ammontano a € 9.383.447,54

Gli accertamenti al capitolo di entrata 2055308 corrispondenti sono i seguenti: accertamento n. 168816/2006 per € 95.148.838,25 e accertamento n. 151834/2005 per € 44.266.088,79. L'importo complessivo di € 139.414.927,04 di cui ai predetti accertamenti, corrispondente ad economie vincolate, in sede di riaccertamento straordinario dei residui avvenuto con DGR n. 1586/2015, è stato cancellato per insussistenza e parimenti sono state ridotte le corrispondenti economie vincolate.

Nel corso del 2016 con deliberazioni di Giunta Regionale n. 641-1247-1550 e n. 1922 sono state reiscritte in competenza nel bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018 somme per complessivi € 25.792.814,24; nel corso del 2017 con Deliberazione n. 364-640-764 e con proposta n. sono state reiscritte in competenza nel bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019 somme per complessivi € 3.813.407,53.

### **3) Risorse INTERREG Europe**

La Regione Puglia, per il tramite dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 ha aderito, in qualità di partner, al progetto "SME ORGANICS" - Enhancing SME competitiveness and sustainability in the organic sector - nell'ambito del Programma INTERREG EUROPE - Asse 2 (Migliorare la competitività delle PMI), Obiettivo specifico 2.1. (Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale attraverso il sostegno delle PMI in tutte le fasi del ciclo produttivo, al fine di stimolarne la crescita e l'impegno nell'innovazione).

Con nota del 4 novembre 2016, il Lead partner del progetto CIHEAM IAM ha formalmente comunicato alla Regione Puglia che il progetto SME-Organics è stato approvato per l'importo complessivo di Euro 1.895.914,00.

Alla Regione Puglia, in particolare, è stato assegnato un budget di 78.140,00 Euro, di cui Euro 66.419,00 a valere su risorse FESR ed Euro 11.721,00 quale quota di cofinanziamento a carico del partner.

Nel bilancio di previsione sono state stanziati le risorse necessarie ad assicurare l'attuazione di tale progetto; gli importi stanziati sui capitoli di entrata 2032235, 2032236 e di spesa 1164101, 1144102, 1164103, 1164601, 1164602, 1164603 necessitano di aggiustamenti per adeguare gli stanziamenti alle percentuali di cofinanziamento (quota UE 85% e quota Nazionale 15%).

### **4) POR Puglia 2014-2020**

Con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con DGR 2130 del 30/11/2015 la Giunta ha assicurato copertura all'intervento "Sistema Informativo regionale per la Diagnostica per immagini" per € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese" del POR Puglia 2014-2020;

Con AD n. 582 del 9/12/2015 della Dirigente della Sezione Ricerca Industriale è stata accertata in entrata, impegnata e liquidata la somma di € 8.000.000,00 per la sola annualità 2015 a valere sui due capitoli di spesa;

Poiché permangono le ragioni della sussistenza degli importi originariamente stanziati in quanto l'OG risulta perfezionata, si rende necessario apportare una variazione al bilancio per complessivi € 889.929,06 per l'e.f. 2017.

Alla luce di quanto espresso in narrativa al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse della programmazione comunitaria 2014-202 e addizionale FAS-FSC, si propone alla giunta regionale di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

**Istituzione di nuovi capitoli di spesa**

CRA	Capitolo di SPESA	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti
62.07	CNI 1141043	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE. SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 138/2000 - SETTORE TURISMO. CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14.5.2	U.2.03.01.01.000

**Modifica codifica Piano dei Conti**

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario attuale da modificare	Codifica Piano dei conti finanziario NEW
65.04	1147085	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011 - SETTORE DI INTERVENTO TRASPORTI - CIS	14.5.2	U.2.04.23.01.000	U.2.03.03.01.000

**PARTE ENTRATA**

<b>CRA</b>	<b>62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA</b>
------------	--

Capitolo di Entrata	Declaratoria capitolo	Titolo, Tipologia Categoria	Codifica Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione totale	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2017	Variazione di Competenza e.f. 2018	Variazione di Competenza e.f. 2019
2032415	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 — ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONI CIPE	4.2.01	E.4.02.01.01.01	+€ 189.370.000,00	+€ 48.850.000,00	+€ 88.040.000,00	+€ 52.480.000,00
2055308	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - TRASPORTI E VIABILITA' DEL 31/03/2003. ACCORDO AGGIUNTIVO 2004 DEUBERE CIPE NN. 142/99, 84/2000138/2000, 130/03 E 20/04 E DGR 1750 DEL 19/11/2004	4.2.01	E.4.02.01.01.01	+€ 9.383.447,54	+€ 5.883.447,54	+€ 1.500.000,00	+€ 2.000.000,00
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE — FONDO FESR	4.2.05	4.02.05.03.001	+€ 523.487,68	+€ 523.487,68		

4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA SATO — FONDO FESR	4.2.01	4.02.01.01.001	+€ 366.441,38	+ € 366.441,38		
2032235	TRASFERIMENTI PARTE CORRENTE INTERREG EUROPE PROGETTO SME ORGANICS QUOTA UE FONDO FESR	2.105.1	2.01.05.01.001		€ 4.188,23	€ 4.188,23	
2032236	EUROPE PROGETTO SME ORGANICS QUOTA STATO- FONDO FESR	2.101.1	2.01.01.01.001	-€ 4.188,23	-€ 4.188,23		

**Il Titolo giuridico** che supporta il credito:

- Delibera CIPE n. 62/2011. il Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della "Direttrice ferroviaria NA-BA-LE/TA", sottoscritto in data 02/08/2012 tra il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane spa, Rete Ferroviaria Italiana SpA.
- Delibera Cipe 41/2012 "FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013"
- Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale. Spese finanziate dalla DEL. CIPE N. 138/2000 - SETTORE TURISMO
- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- Programma INTERREG EUROPE - Asse 2 (Migliorare la competitività delle PMI), Obiettivo specifico 2.1. (Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale attraverso il sostegno delle PMI in tutte le fasi del ciclo produttivo, al fine di stimolarne la crescita e l'impegno nell'innovazione). Con nota del 4 novembre 2016, il Lead partner del progetto, ha formalmente comunicato alla Regione Puglia che il progetto SME-Organics è stato approvato per l'importo complessivo di Euro 1.895.914,00. Alla Regione Puglia, in particolare, è stato assegnato un budget di 78.140,00 Euro, di cui Euro 66.419,00 a valere su risorse FESR ed Euro 11.721,00 quale quota di cofinanziamento a carico del partner.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

**PARTE SPESA**

Variazione sul bilancio regionale

CRA	Capitolo DI SPESA	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti	e.f. 2017	e.f. 2018	e.f. 2019
65.04	1147085	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011 - SETTORE DI INTERVENTO TRASPORTI - CIS	10.6.2	U.02.03.03.01.000	+ 48.850.000,00	+ 88.040.000,00	+ 52.480.000,00

62.06	1161221	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.03.01.001	+ € 523.487,68		
62.06	1161221	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.03.01.001	+ € 366.441,38		
62.06	1164101	Progetto SME-Organics. Spese per il personale Quota UE	1.12.1	U.1.01.01.01.000	+ € 3.125,48	+ € 3.125,48	
62.06	1164101	Progetto SME-Organics. Spese per il personale Quota Stato	1.12.1	U.1.01.01.01.000	- € 3.125,48	- € 3.125,48	
62.06	1164102	Progetto SME-Organics. Contributi sociali a carico dell'ente. Quota UE	1.12.1	U.1.01.01.01.000	+ € 797,09	+ € 797,09	
62.06	1164102	Progetto SME-Organics. Contributi sociali a carico dell'ente. Quota Stato	1.12.1	U.1.01.02.01.000	- € 797,09	- € 797,09	
62.06	1164103	Progetto SME-Organics. IRAP. Quota UE	1.12.1	U.1.02.01.01.000	+ € 265,66	+ € 265,66	
62.06	1164103	Progetto SME-Organics. IRAP. Quota Stato	1.12.1	U.1.02.01.01.000	- € 265,66	- € 265,66	
66.06	1146400	FONDO SVILUPPO E COE- SIONE. RIPROGRAMMA- ZIONE DEL CIPE 41/2012. SETTORE SVILUPPO LOCA- LE ARCHIVIO REGIONALE - SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO	1.12.2	U.2.02.01.09.019	+ € 500.000,00	+ € 1.500.000,00	+ 2.000.000,00
62.07	1141016	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - RE- GIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUA- DRO SVILUPPO LOCALE. SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 142/1999 - SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATE- RIALI PER LO SVILUPPO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	+ € 80.000,00		
62.07	1142310	FONDO SVILUPPO E COE- SIONE. RIPROGRAMMA- ZIONE DEL. CIPE 41/2012. SETTORE SVILUPPO LOCALE SERVIZIO COMPE- TIVITA'	14.5.2	U.2.03.01.02.000	+ € 700.825,00		

62.07	1141043	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE. SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 138/2000 - SETTORE TURISMO. Contributi ad Amministrazioni Centrali	14.5.2	U.2.03.01.01.000	+€ 4.602.622,54		
-------	---------	---	--------	------------------	-----------------	--	--

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà sui corrispondenti capitoli di entrata e di spesa, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011:

- il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per gli importi relativi al Progetto SME Organics;
- il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità per € 189.370.000,00 riferiti al progetto CIS BA/NA;
- il dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016 per € 889.929,06;
- il dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio per l'attuazione dell'interventi Archivio Regionale di € 4.000.000,00
- il dirigente della Sezione Competitività dei sistemi produttivi per l'importo di € 5.383.447,54

Il Presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;
- di notificare a cura della Sezione Programmazione Unitaria il presente provvedimento ai dirigenti delle Se-

zioni competenti e di autorizzare gli stessi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di procedere a tutti gli atti conseguenti dalla predetta deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2017/000  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
Programma	1.2	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione			
Titolo	1	Spesa corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.188,23 4.188,23 -4.188,23	
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00 500.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>1.2</b>	<b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>500.000,00 500.000,00 500.000,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>500.000,00 500.000,00 500.000,00</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	48.850.000,00 48.850.000,00 48.850.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>6</b>	<b>Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>48.850.000,00 48.850.000,00 48.850.000,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>48.850.000,00 48.850.000,00 48.850.000,00</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.273.376,60 6.273.376,60 6.273.376,60	
<b>Totale Programma</b>	<b>5</b>	<b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>6.273.376,60 6.273.376,60 6.273.376,60</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>6.273.376,60 6.273.376,60 6.273.376,60</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>55.627.564,83 55.627.564,83 -4.188,23</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>55.627.564,83 55.627.564,83 -4.188,23</b>	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 55.623.376,60	0,00 0,00 55.623.376,60
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 55.623.376,60</b>	<b>0,00 0,00 55.623.376,60</b>
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 -4.188,23 -4.188,23
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 -4.188,23 -4.188,23
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 -4.188,23</b>	<b>0,00 -4.188,23 -4.188,23</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente della Sezione  
  
**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**  
 Dr. Pasquale ORLANDO

Il presente allegato è composto  
 da n. TRE facciate

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2017/000  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spesa corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.188,23	-4.188,23	
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00		
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	88.040.000,00		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	88.040.000,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	88.040.000,00		
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	89.544.188,23	-4.188,23	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	89.540.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	89.540.000,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-4.188,23	0,00 0,00 0,00
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.188,23		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.188,23	-4.188,23	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00


 TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE  
 Responsabile dei Servizi Regionali / Dipendente responsabile della spesa

Allegato E/I

Allegato n. 3/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: .../.../..... n. protocollo .....  
 Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2017/000  
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione			
Titolo	1	Spesa corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	52.480.000,00	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	52.480.000,00	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	52.480.000,00	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività			
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	54.480.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	54.480.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	54.480.000,00	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

IMPRONTA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario e responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2017, n. 1393

**Comune di Uggiano La Chiesa (LE) - LLRR 56/1980 e 20/2001. Nomina commissario ad acta per adozione PUG.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente del Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:""

"" Con nota prot. 5126 del 04/07/17, il Sindaco del Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE) ha chiesto la nomina del commissario ad acta per l'adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi dell'art. 11 della LR 27/07/2001, n.20.

Quanto sopra, sulla scorta delle dichiarazioni di incompatibilità ex art. 78/co.2° del D.Lgs. 267/2000, rese a verbale n.22 della seduta del 22/06/17 del consiglio comunale, del Sindaco e di n.11 consiglieri comunali su n.13 componenti il consiglio stesso, con conseguente impossibilità dell'organo a deliberare sull'argomento, in sede sia di prima e sia di seconda convocazione (giusto anche il locale Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, artt. 44 e 45).

Peraltro, in ordine al procedimento di formazione del PUG in oggetto, si riferisce che, a seguito di precedente richiesta comunale, con DGR n.2266 del 17/12/15 (ed inoltre con DDGR n.921 del 28/06/16 e n.320 del 07/03/17, di fissazione di nuovi termini) veniva nominato, nella persona dell'Arch. Maria MACINA (funzionario regionale), il Commissario ad acta per la proposta della giunta comunale di adozione al consiglio del PUG, a norma dell'art. 11/co.4° della LR 20/2001, il quale vi ha provveduto con propria deliberazione commissariale n.1 del 13/04/17.

Premesso quanto innanzi, attesa la volontà del Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE) di dotarsi di strumento urbanistico generale in conformità alle disposizioni della LR 20/2001 e constatata l'impossibilità da parte del consiglio comunale attualmente in carica di procedere all'adozione degli atti di propria competenza a norma dell'art. 11 della LR 20/2001, nell'ambito del procedimento di formazione del PUG di cui già alla delibera del commissario ad acta n.1 del 13/04/17, a causa delle dichiarazioni di incompatibilità ex art. 78/co.2° del D.Lgs. 267/2000 rese dal Sindaco e da n.11 consiglieri su n.13 componenti il consiglio stesso, si propone alla Giunta Regionale di prendere atto della richiesta avanzata e conseguentemente di nominare il commissario ad acta per l'assunzione degli ulteriori provvedimenti ex art. 11 della LR 20/2001 in ordine al suddetto PUG.

Quanto innanzi, ai sensi in particolare dell'art. 55/co.3° della LR 56/1980, le cui disposizioni sono ancora vigenti in forza dell'art. 25/co.2° della LR 20/2001, ed in conformità con la DGR n.2111 del 30/11/15, con la quale sono stati stabiliti i criteri di nomina e di determinazione dei compensi dei commissari ad acta in materia di pianificazione urbanistica, e visto inoltre, nel rispetto del principio di rotazione, l'elenco approvato con atto dirigenziale n.9 del 10/03/2017 del Direttore del Dipartimento."

*Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "g)" della LR7/97.*

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR 28/2001 E S.M.I."**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;  
VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;  
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale nelle premesse riportata.
- **DI PRENDERE ATTO** della richiesta del Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE), giusto verbale n.22 della seduta del 22/06/17 del consiglio comunale e nota del Sindaco prot. 5126 del 04/07/17, a causa dell'obbligo di astensione per la dichiarata incompatibilità ex art. 78/co.2° del D.Lgs. 267/2000 resa dal Sindaco e da n.11 consiglieri comunali su n.13 componenti il consiglio stesso, per la nomina del Commissario ad acta per l'adozione del Piano Urbanistico Generale, a norma dell'art. 11 della LR 20/2001, nell'ambito del procedimento di formazione del PUG del proprio territorio comunale di cui già alla delibera del commissario ad acta n.1 del 13/04/17 (assunta con i poteri della giunta comunale, per la proposta di adozione del PUG):
- **DI NOMINARE** di conseguenza, ai sensi in particolare dell'art. 55/co.3° della LR 56/1980, le cui disposizioni sono ancora vigenti in forza dell'art. 25/co.2° della LR 20/2001, ed in conformità con la DGR n.2111 del 30/11/15, con la quale sono stati stabiliti i criteri di nomina e di determinazione dei compensi dei commissari ad acta in materia di pianificazione urbanistica, e visto inoltre, nel rispetto del principio di rotazione, l'elenco approvato con atto dirigenziale n.9 del 10/03/2017 del Direttore del Dipartimento:

ing. Rocco Pastore – dipendente reg.le

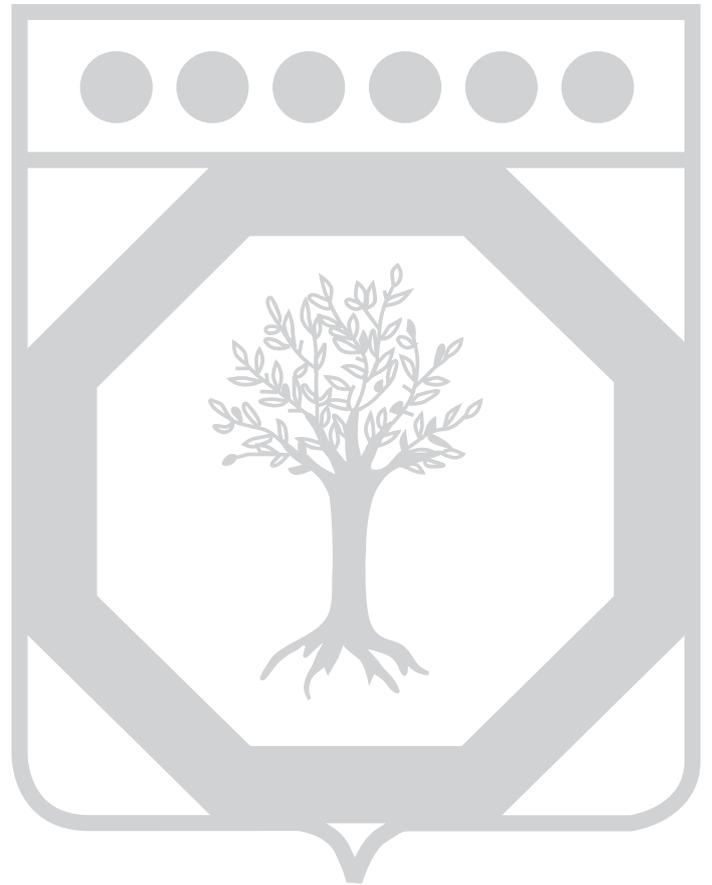
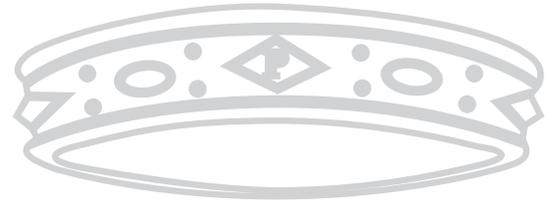
in qualità di Commissario ad acta per l'assunzione degli ulteriori provvedimenti ex art. 11 della LR 20/2001 in ordine al suddetto PUG, con invito ad adempiere nei termini temporali stabiliti dal medesimo art. 11 della LR 20/2001.

Il Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE) corrisponderà al Commissario ad acta il compenso ed il rimborso spese per l'espletamento dell'incarico, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con DGR n.2111 del 30/11/15.

- **DI DEMANDARE** alla competente Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Commissario ad acta ed al Sindaco del Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE), per gli ulteriori adempimenti di competenza, previa comunicazione da parte del Commissario ad Acta di non sussistenza di incompatibilità di cui all'art 78 co.2° del D.Lgs. 267/2000 e di cui alle vigenti disposizioni in materia di impiego pubblico.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974  
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)